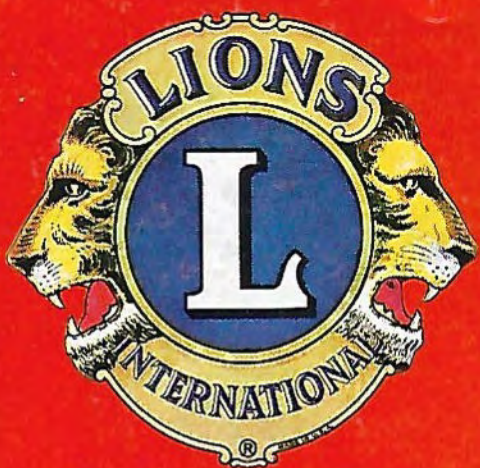




numero 10 - luglio 1983

# Lions

periodico del distretto 108-la

**I Congressi  
di Rapallo  
e di  
Sorrento**

**La visita  
a Torino  
del Presidente  
Grindstaff**

**Il premio  
Dalla Chiesa**





## In copertina



Il Presidente Internazionale Everett J. «Ebb» Grindstaff a Torino durante l'inaugurazione della mostra dei quadri delle Battaglie del Principe Eugenio di Savoia-Soissons



## Un abbraccio finale al Congresso di Rapallo

Al Congresso Distrettuale è stato proclamato il nuovo Governatore per il 1983-84 Ettore Cabalisti ed eletto Flavio Pozzo a Governatore designato (pag. 10)



## Una scultura al centro Anffas di Biella

Nel corso dell'ultima riunione di Gabinetto che si è svolta a Gaglianico è stata inaugurata una scultura donata dal Club di Biella al Centro Handicappati (pag. 23)



## Il premio Generale Dalla Chiesa per le forze dell'ordine

Il 2 maggio si è svolta a Torino la tradizionale cerimonia per la consegna delle ricompense agli appartenenti alle Forze dell'Ordine che si sono particolarmente distinti (pag. 26)



## Per gli anziani nel ventennale del Club di Aosta

Una completa attrezzatura per il soggiorno nel Centro anziani di Aosta è stata donata dal Club in occasione del Ventennale (pag. 37)

|                                                                                                                                                                                                                                                        |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>Editoriale: Le buone notizie</b>                                                                                                                                                                                                                    | 4  |
| <b>Il saluto del Governatore</b>                                                                                                                                                                                                                       | 5  |
| <b>Il Presidente Internazionale a Torino: Due principi per onorare il Presidente Grindstaff</b>                                                                                                                                                        | 6  |
| <b>Il Congresso distrettuale:</b><br>Governatori bagnati, Governatori fortunati<br>Chi sono i nuovi eletti a Rapallo<br>L'indirizzo di Cabalisti<br>Il saluto di Pozzo                                                                                 | 10 |
| <b>Charter per il Novara Ticino</b>                                                                                                                                                                                                                    | 14 |
| <b>Il Congresso Multidistrettuale:</b><br>Tropo sole, troppo mare<br>Cos'è il Comitato del «Nastro Azzurro»<br>Un colpo di tuono<br>Giovani a sessant'anni<br>Riacendere gli affetti<br>Interventi assistenziali<br>Interviste parallele a botta calda | 16 |
| <b>L'ultima riunione di Gabinetto: Un monumento che parla d'amore</b>                                                                                                                                                                                  | 23 |
| <b>Il premio per le Forze dell'Ordine: Il loro sacrificio per la nostra sicurezza</b>                                                                                                                                                                  | 26 |
| <b>Convegno Lionesses: Confermati i piccoli passi</b>                                                                                                                                                                                                  | 29 |
| <b>Per i «Donatori di voce»: Nuovo disco, nuovo successo</b>                                                                                                                                                                                           | 30 |
| <b>Congresso sulla prevenzione della carie: Vivere con i denti sani</b>                                                                                                                                                                                | 31 |
| <b>Un'iniziativa del Genova Albaro: I Lions hanno mosso le stelle</b>                                                                                                                                                                                  | 33 |
| <b>Notizie dai Clubs del Distretto:</b>                                                                                                                                                                                                                |    |
| Dal 1° luglio siamo computerizzati                                                                                                                                                                                                                     | 36 |
| Per l'ospedale di Bouzom                                                                                                                                                                                                                               | 37 |
| Il ventennale di Aosta                                                                                                                                                                                                                                 | 37 |
| Anche Asti ha 20 anni                                                                                                                                                                                                                                  | 38 |
| Il Palio d'argento ai rossoverdi                                                                                                                                                                                                                       | 38 |
| L'armadio giochi per handicappati                                                                                                                                                                                                                      | 38 |
| Chiavari: concerto bandistico                                                                                                                                                                                                                          | 39 |
| Casale: per l'acquisto di un pancreas artificiale                                                                                                                                                                                                      | 39 |
| Un nuovo «quaderno» del Genova Host                                                                                                                                                                                                                    | 40 |
| La retinopatia diabetica                                                                                                                                                                                                                               | 40 |
| Una novità per i ciechi                                                                                                                                                                                                                                | 41 |
| Giaveno e la protezione civile                                                                                                                                                                                                                         | 41 |
| Ivrea: il Premio Gianni Oberto                                                                                                                                                                                                                         | 42 |
| Ricordo di un Lion partigiano                                                                                                                                                                                                                          | 42 |
| Una nuova sede per il Club Novara                                                                                                                                                                                                                      | 43 |
| 29 milioni per un restauro                                                                                                                                                                                                                             | 43 |
| Le battaglie del Principe Eugenio                                                                                                                                                                                                                      | 44 |
| Per una preziosa mostra                                                                                                                                                                                                                                | 46 |
| La marcia per la vista                                                                                                                                                                                                                                 | 46 |
| Viabilità per le Valli di Lanzo                                                                                                                                                                                                                        | 47 |
| Grazie per la gioia che sapete donare                                                                                                                                                                                                                  | 48 |
| Una strada di Pont ricorda Dalla Chiesa                                                                                                                                                                                                                | 48 |
| Una palestra per gli handicappati                                                                                                                                                                                                                      | 49 |
| Notizie dai Lioness Clubs                                                                                                                                                                                                                              | 49 |

|                                                            |    |
|------------------------------------------------------------|----|
| <b>Rubriche: Linea diretta - La pagina del Governatore</b> | 25 |
| <b>I «mugugni» del vecchio leone</b>                       | 4  |

## Cronache del Distretto

## Vita dei Clubs

## Rubriche



# lions

Notiziario bimestrale  
edito dal Distretto 108-la  
dell'International Association  
of Lions Clubs  
(Lions International)  
distribuito gratuitamente  
a tutti i Lions Piemonte,  
Liguria  
e Valle d'Aosta

DIRETTORE  
Bartolomeo Lingua

## COMITATO DI REDAZIONE

Liguria: Livio Andreoli,  
Roberto Basso,  
Giorgio Bubba, Luigi Massa,  
Paolo Pittaluga,  
Pierfranco Rembado

Piemonte: Enzo Barbano,  
Lucio Bassi, Ferruccio Borio,  
Pier Paolo Benedetto  
Nino Cavallotti,  
Gianfranco Gallo Orsi,  
Pietro Martinotti, Gianfranco Scarpa,  
Luciano Tamburini,  
Teresio Valsesia

Valle d'Aosta: Rino Cossard

## FOTOGRAFIA

Massimo Forchino  
Corso Francia 80  
10143 Torino  
Tel. (011) 766654-761625

## DIREZIONE E REDAZIONE

Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino  
Tel. (011) 58.35.51

## PUBBLICITÀ

Lion Gianfranco Scarpa  
titolare «Edinfo»  
Via Susa 2 - 10138 Torino  
Tel. (011) 7496280-7496534

## STAMPA

ILTE, Moncalieri (Torino)  
Via Fortunato Postiglione 14  
Pubblicazione registrata presso il  
Tribunale di Torino n. 2661  
del 7 febbraio 1977

Spedizione in abb. postale  
gruppo IV/70  
n. 1 - II semestre 1983  
Tassa Pagata

## Le buone notizie

*Carissimo Lingua,*

ho visto sul TG-1 il tuo servizio sul «Libro parlato» e mi sento l'obbligo di porgerti i miei più sinceri complimenti sia per la parte giornalistica che per quella lionistica. Questa è la proiezione all'esterno della quale ha bisogno la nostra Associazione! Vedendo il tuo lavoro ci si sente orgogliosi di essere Lions. Ti ringrazio per quanto hai fatto per noi. Ti abbraccio

*Luciano Sani*

**R**iferisco quanto mi ha scritto da Ferrara l'amico Sani, Immediato Past Governatore del Distretto 108-Tb, non per gloriarmene, ma per qualche seria considerazione. Prima di tutto, Sani non era stato preavvertito (come invece mi era stato possibile fare al Congresso Distrettuale di Rapallo) della messa in onda del servizio, e si ha quindi la conferma che, nel gran parlare che si fa delle TV private, i telegiornali della RAI continuano ad essere il mezzo di comunicazione più esteso. In secondo luogo perché, con 9 minuti e mezzo di immagini che non sono costate un centesimo all'Associazione, abbiamo fatto conoscere a milioni di telespettatori Lions e non Lions in tutta Italia una splendida attività del nostro Distretto e, in genere, dei Lions.

**S**ani ci ringrazia per aver trovato un mezzo idoneo alla proiezione all'esterno della nostra immagine. Ma, a nostra volta, dobbiamo ringraziare i Clubs di Verbania e di Alessandria che con il «Libro parlato» e i «Donatori di voce» hanno fornito l'occasione o, meglio ancora, la notizia che mi ha consentito di preparare quel servizio televisivo. Se la materia non fosse stata valida, nessuno si sarebbe sognato di fornirmi i mezzi per realizzarlo — i costi sono all'ordine di sette zeri — né poi lo spazio per trasmetterlo. Ci lamentiamo continuamente che i «mass media» ci trascurano. Ecco una secca smentita che si presta alla meditazione come già si erano presentate le occasioni offerte due anni fa dal Club di Biella con la costruzione del Centro Handicappati, o dal Club di Verbania quest'inverno con la scuola per i ciechi sciatori. Una circostanza quest'ultima, fatta rilevare dal Past Direttore Internazionale Taranto al Presidente Internazionale durante la sua visita a Torino.

**I** Presidenti dei Clubs che entrano in funzione in questi giorni hanno materia per meditare. I fatti dimostrano che non sono tanto le somme stanziare né la fantasia a decidere del successo delle loro iniziative, ma la concreta utilità delle proposte a favore della comunità in cui operano. Gli italiani sono stanchi di brutte notizie e altrettanto lo sono i giornali: provocate una buona notizia e vedrete che sarà ben accolta.

*Roberto Lingua*

## I "mugugni" del vecchio leone

Il Lionismo ha raggiunto la maturità. Nel nostro Distretto ben 15 Clubs hanno già festeggiato il venticinquennale, Torino il trentennale che Genova Host festeggerà fra un anno.

Le finalità che ci animano sono sempre quelle di Melvin Jones che restano valide malgrado il mutare dei tempi e dei modi di vivere. Oggi aumentano le forze e le attività. Ma aumentano anche i Lions anziani, i soci che, dopo decenni di attività, per ragioni di salute non possono più frequentare come vorrebbero le riunioni e dare un contributo attivo come nel passato. È riconosciuta ad essi dopo 25 anni di anzianità la possibilità d'essere nominati soci «vitalizi» annullando la quota di Oak Brook e, a facoltà dei Comitati direttivi dei singoli Clubs, di quelle sociali, in considerazione della diminuita presenza ai meetings. Considerato che chi è anziano può avere problemi di reddito oltre a quelli di salute, non si potrebbe stabilire un principio uguale per tutti che tenga presente la necessità di non perdere per strada uomini meritevoli di particolare riguardo?

\*\*\*

Qualche tempo fa Arturo Fumel, segretario del Club di Rapallo, scrisse per suggerire l'opportunità di segnalare talune iniziative di clubs, anche di altri Distretti, come esempio e spunto. Ne troviamo una del Lions Club di Desio. Nei comuni di Desio, Lissone e Nova Milanese è stata consegnata una bandiera tricolore per ogni classe elementare. Un tricolore accanto ad ogni cattedra. In ogni centro, piccolo o medio, ove abbia sede un Club Lions le aule di scuole elementari potranno oscillare fra le 50 e 100. Il costo medio di una bandiera con asta ed un nastro con acconcia dicitura fra le 15 o 20 mila lire. È un'idea che contribuisce all'educazione civica. Perché non pensarci?

Livio Andreoli

# Vorrei abbracciarvi tutti

**Q**uando leggerete questa mia, nel Coliseum del Blaisdell Convention Center di Honolulu sarà già echeggiato il suono della campana che annuncia la nomina dei nuovi Governatori e... il mio magico anno sarà terminato!

È questo l'ultimo saluto ufficiale che rivolgo a voi tutti e contemporaneamente vorrei ripetere perché ho desiderato essere il Governatore del nostro Distretto: l'ho desiderato perché ritenevo di avere qualche cosa da dire su alcuni punti che ritengo di vitale importanza per lo sviluppo della nostra Associazione.

Credo in primo luogo che sia necessario avere una maggiore credibilità all'esterno o, se preferite, sia necessario fare conoscere di più chi siamo, cosa facciamo, cosa vogliamo. Non è compito facile poiché ognuno è quotidianamente sommerso da pesanti e pressanti problemi, ma possibile. Da parte mia ho cercato di incontrare al massimo gente, qualificata o meno, ho parlato con Cardinali e Vescovi, con Sindaci di grandi città o di piccoli paesi, con Presidenti di Regioni e di Province, con Magistrati ed Ufficiali delle Forze Armate, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia, con Presidenti di Unità Sanitarie Locali e di Consorzi Montani, con chi detiene il potere, cercando a tutti di presentarci, di offrirvi per un servizio leale e disinteressato, operativo al massimo.

In secondo luogo ho sempre insistito a sottolineare la volontarietà della nostra Associazione, la libera scelta fatta sia dal singolo Socio ad appartenervi sia del Club a scegliere persona ritenuta valida, capace di dare ed offrire amicizia e lavoro. È questo un punto che ritengo assai importante perché se libera è la scelta, doveroso è poi assumersene oneri ed onori, numerosi i primi mentre scarsi mi sembrano i secondi.

Ne deriva il terzo punto, la necessità della partecipazione non solo alle riunioni conviviali di Club ma a tutte le manifestazioni lionistiche come seminari, tavole rotonde, riunioni, congressi, fora, conventions per imparare, per confrontarsi, per stimolarsi, per legarsi. Direi che la partecipazione è un obbligo a



**Giancarlo Bruno in una delle più recenti immagini durante la cerimonia per la consegna dei Premi «Generale Dalla Chiesa» alle Forze dell'Ordine che si è svolta a Torino il 2 maggio. Il Governatore stringe la mano ad uno dei valorosi cui è stata concessa la ricompensa.**

cui non dobbiamo esimerci perché risulta il vero nostro amalgama.

E di pari v'è l'obbligo di assumere responsabilità di conduzione, di accettare le cariche sociali sia del Club che del Distretto, che sono per la verità gravose ma che devono essere suddivise tra tutti proprio per fare ognuno partecipe ad una azione che deve essere al massimo corale. Troppe volte abbiamo assistito anche da parte di persone, che avrebbero potuto assumere responsabilità di comando in tutta tranquillità e con ottimi risultati, a incomprensibili rifiuti e ad avvilenti fughe. E ciò non è bel-

lo, non è lionistico!

Ho invitato a riflettere sugli scopi e sul codice della nostra Associazione che dovrebbero diventare una forma di vita per ogni Uomo Lion ed applicati costantemente poiché così risulterebbero i migliori creatori di quella credibilità di cui si parla tanto. Ho invitato anche a conoscere gli statuti del Lions International che spesso sono messi in discussione non nelle giuste assisi e che se invece fossero più noti probabilmente eviterebbero errori e perdite di tempo.

Ho sempre incitato al servizio disturbando forse i più pigri ma questo è il nostro primo motivo

di vita, di espansione, di credibilità; deve essere servizio leale, disinteressato, espletato con umiltà e coraggio, non ne dobbiamo mai essere paghi, richiede ampio impegno di intelletto e di carità umana, consci sempre che si può fare di più e meglio, come in una nobile, generosa gara. Ho incitato alla tolleranza ed al rispetto reciproco memore che l'Associazione appartiene a tutti e di tutti ha bisogno, che non vi sono né primi né padroni ma che ogni contributo è valido, necessario, richiesto.

Ho parlato di Famiglia, di Patria, di Religione ossia di quei valori a cui siamo stati educati, in cui crediamo ma che specialmente riteniamo elementi portanti di una civiltà democratica e che invece ci sembrano a volte velati da oblio. Ho cercato di unire non risparmiandomi mai, comparando sempre in prima persona ogniqualvolta ritenevo che la mia presenza fosse necessaria e stimolante, dove pensavo che vi fosse bisogno di me e mai di dividere, di portare serenità, amicizia, calore umano come ritengo che sia dovere di ogni Officer.

Tutto ciò ho cercato di fare con la povertà delle mie forze, del mio cuore, della mia mente; anche se mi sono al massimo sforzato penso che avrei potuto fare anch'io per primo di più e meglio, ritengo di aver commesso umanamente sbagli ma concedetemi la buona fede. E di quanto non ho saputo o potuto ma non voluto fare vi chiedo scusa.

Vorrei abbracciarvi tutti, ringraziare per il molto che mi avete offerto e specialmente per il molto che avete dato alla nostra Associazione. Vorrei avervi tutti vicini, uniti dalla stessa concezione del servizio per usare le parole del nostro Presidente, proseguire al vostro fianco in un lavoro ampio, serio, generoso e specialmente raccogliere con voi il frutto di quanto avete seminato e specialmente di quanto seminerete in futuro.

Lascio in altre valide mani l'ideale testimonio del nostro essere, augurando di cuore a chi proseguirà a lavorare per noi e per l'Umanità di avervi al suo fianco come vi ho avuto io e di godere delle mie stesse gioie, di ricevere lo stesso bene, di conquistare la stessa amicizia.

**Giancarlo Bruno**

# Due principi per onorare

**I** Lions torinesi ricorderanno a lungo la visita del Presidente Internazionale. Alto, con il viso leggermente abbronzato solcato da profonde rughe, l'espressione pensosa pronta ad aprirsi al sorriso, il passo deciso, la voce sicura di chi ha a lungo meditato dentro di sé le parole. Le ultime che gli abbiamo udito pronunciare, soprattutto, quelle con le quali raccontava come i Lions fossero riusciti a rimettere un uomo in piedi.

Everett J. «Ebb» Grindstaff, in fondo, era come ce l'eravamo immaginati un po' tutti, conoscendo le sue origini, una cittadina del Texas, e la sua professione, l'avvocato. Al suo fianco, sempre elegantissima, affascinante, discreta, Jay, che lo ha seguito per centinaia di migliaia di chilometri attraverso tutti i continenti, da un aeroporto all'altro, fino alla tappa conclusiva alle Hawaii dove il 25 giugno è avvenuto lo scambio delle consegne con James M. «Jim» Fowler, di Little Rock, Arkansas, un altro americano che viene dal Sud degli Stati Uniti. Ma la visita di Grindstaff, la prima di un Presidente internazionale al nostro Distretto, difficilmente sarà seguita da altre, almeno per qualche anno. Fowler ci accontenteremo di vederlo in effigie sui nostri notiziari, a meno di sobbarcarci un viaggio fino a Venezia in ottobre, per il Forum Europeo. Dove però sarà certamente meno «nostro» di quanto lo sia stato invece a Torino, il fatidico 28 giugno, Everett J. «Ebb» Grindstaff.

E fatidico lo è stato davvero, quel giorno, per la lunga preparazione del programma nei minimi dettagli, per l'alternarsi di notizia sul numero delle persone che sarebbero state al suo seguito, per il carattere ufficiale della sua visita al Multidistretto. Una vigilia di timori e di lavoro, da parte degli Officer distrettuali coordinati dal Governatore Bruno e dal Vice Governatore Bilia, con l'indispensabile supporto dei tre Clubs che erano più direttamente coinvolti nell'avvenimento: il Torino, il Torino Stupinigi e il Torino Crocetta.

Ma le ansie si sono sciolte quando, alle 13,45 in punto, il «DC-9» dopo aver rullato dolcemente sulla pista di Caselle, è stato guidato in un punto che



Un aspetto della Galleria del Guarini alla Galleria Sabauda, dove sono stati esposti i quadri delle Battaglie del Principe Eugenio di Savoia, durante l'inaugurazione da parte del nostro Presidente Internazionale

zionale al Multidistretto ITALY si è svolta a Torino

# il Presidente Grindstaff



Nella foto, a sinistra, il Presidente Grindstaff e la signora Jay fra il nostro Governatore Giancarlo Bruno e la signora Caterina. All'inaugurazione sono intervenute numerose Autorità e oltre un migliaio di persone

permettesse un più agevole sbarco dei passeggeri.

Fra i quali, ormai la voce s'era sparsa nell'aeroporto, c'era il Presidente Internazionale dei Lions. Quando Grindstaff è apparso in cima alla scaletta, a terra c'era già una piccola folla con gli operatori della RAI-TV. La tradizionale offerta di un mazzo di fiori alla signora Jay e poi il Presidente Internazionale ha raggiunto, seguito dai Governatori che lo avevano accolto a Roma, la saletta riservata dove erano ad attenderlo il Governatore Bruno, per il benvenuto, ed alcuni Officers distrettuali.

In attesa dei bagagli, Grindstaff ha concesso una lunga intervista che verrà pubblicata sulla rivista nazionale «The Lion» poi, all'uscita dall'aeroporto, ha avuto la prima sorpresa, preparata dal Presidente di Torino Stupinigi, Bengio: un pullmino particolarmente attrezzato dalla IVECO per il trasporto degli handicappati. Il Presidente lo ha esaminato a lungo, si è complimentato, poi in auto ha raggiunto l'Albergo Principi di Piemonte.

Una breve sosta, poiché lo attendeva la prima parte del suo «iter» torinese: una rapida passeggiata in auto attraverso il centro della città con sosta dinanzi al Duomo. Qui uno striscione avvertiva che i Lions erano al lavoro, per il restauro dello «gnomone» che le intemperie hanno cancellato sul fianco della facciata. Subito dopo, Grindstaff ha raggiunto la Galleria Sabauda dove i fanti di Pietro Micca, «mobilitati» dal Generale Amoretti, hanno presentato le armi mentre percorreva lo scalone d'onore.

Nell'atrio della Quadreria, il Presidente Internazionale era atteso dalle autorità lionistiche, civili e militari e da una folla di circa mille persone. Brevi i discorsi di circostanza della prof. Rosalba Tardito Amerio, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, che ha ringraziato il Lions Club Torino per aver finanziato il restauro dei quadri delle battaglie del Principe Eugenio di Savoia-Soissons, che costituiscono un arricchimento della Galleria Sabauda per il loro alto valore storico e artistico, e del Presidente del Lions Club Torino, Lingua, il quale ha messo in rilievo co-

me quelle preziose testimonianze rivedano la luce dopo 55 anni di abbandono, grazie alla prof. Tardito che «ci ha aiutati ad aiutarla».

Nella Galleria del Guarini, dove sono state esposte le preziose tele, ha fatto da eccezionale cicerone al Presidente Internazionale il Generale di C. A. Renato Lodi, Comandante la Regione Militare Nord Ovest.

A tutti gli intervenuti è stato offerto il catalogo delle opere restaurate, stampato a cura del Lions Club Torino.

Dopo un rinfresco, il Presidente Internazionale ha tenuto una riunione straordinaria del Consiglio dei Governatori e la sera ha partecipato al meeting conviviale, nel salone dell'Albergo Principi di Piemonte, organizzato dal Distretto con la collaborazione della 1ª Circo-scrizione e dei Clubs Torino,

aperta con l'esecuzione degli Inni nazionali, è stata dedicata alla celebrazione del Trentennale del Club Torino. Il Presidente del Club, parlando alternativamente in inglese ed in italiano, ha sottolineato che la manifestazione del pomeriggio non era stata che una parte delle numerose iniziative intraprese durante l'anno dei Clubs torinesi e da quelli del Distretto e, dopo aver ricordato i Soci fondatori del Club, ha concluso rilevando come le iniziative dei Lions abbiano avuto ampio eco attraverso i mezzi di comunicazione di massa per permettere alla comunità di condividere la nostra concezione del servire.

Nella seconda parte della serata si è svolta la consegna della «Charter» al nuovo Club del Torino Crocetta, sponsor il Club Torino Stupinigi e Co-sponsor tutti i Clubs torinesi

Presidente dello Stupinigi, Bengio, ha consegnato a Gai la campana pronunciando parole d'augurio al nuovo Club. Congiuntamente i due Presidenti hanno fatto risuonare il primo rintocco e, a sua volta, Gai ha pronunciato un breve discorso.

Il Cerimoniere ha quindi dato il via al caratteristico scambio dei guidoncini: uno ad uno i Presidenti dei Club torinesi sono sfilati dinanzi al tavolo d'onore consegnando il proprio guidoncino al Presidente Internazionale e successivamente al Presidente del nuovo Club, che ha ricambiato il gesto.

Si è conclusa così la seconda parte della serata e si è iniziata la terza per la visita ufficiale al Distretto 108-Ia e al Multidistretto del Presidente Internazionale.

L'orazione d'apertura è stata tenuta dal nostro Governatore Bruno, il quale, dopo aver ringraziato il Presidente Internazionale per aver voluto onorare, con la sua presenza a Torino, un Club, una città e una parte d'Italia che non aveva mai avuto l'onore di ospitare il Lion che è al vertice di quella piramide che è la nostra Associazione e che tutti ci rappresenta, ha accennato all'operosità del Distretto, citando alcuni fra i più importanti «services» compiuti.

Tra l'altro, il Governatore ha posto in rilievo come alla manifestazione fosse intervenuto, in rappresentanza il Governatore del Distretto austriaco East, il Presidente del Lions Club «Prinz Eugen» di Vienna, esprimendo il proprio rammarico per l'assenza del Governatore Prosdocimi al quale ha formulato i più fervidi auguri di pronta guarigione.

Fra gli applausi, il Governatore Bruno ha terminato il suo dire citando i versi del poeta indiano Tagore: «Dormivo e sognavo che la vita era gioia; mi svegliai e vidi che la vita era servizio: volli servire e vidi che servire era gioia».

Successivamente il Presidente del Consiglio dei Governatori, Amendola, ha ringraziato Bruno e i Lions torinesi per l'ospitalità e il calore dell'accoglienza, cedendo la parola al Past Direttore Internazionale Taranto.

Con la sua puntuale, serrata oratoria, Taranto ha illustrato le esigenze e le caratteristiche del moderno lionismo nei suoi riflessi locali, sottolineando come un'unica aspirazione di fondo possa portare, nei diversi Paesi del Mondo, al fiorire di differenti applicazioni che puntano però verso un comune obiettivo.

Ha quindi accennato, come esempio, ad un'azione condotta a favore dei non vedenti da un



Club piemontese, quello di Verbania: la scuola per sciatori ciechi. E si è compiuto che questa iniziativa abbia trovato nel notiziario distrettuale una puntuale illustrazione in copertina e in un servizio interno di notevole interesse.

Il Presidente Internazionale, prima di pronunciare il discorso conclusivo, ha consegnato i «Certificati di apprezzamento» al Vice Governatore della 1ª Circo-scrizione, Aldo Billia, e al Cerimoniere Distrettuale Gian

## Il plauso di Grindstaff

**Dott. Giancarlo Bruno**  
Governatore Distrettuale 108-Ia  
GENOVA

È stato un privilegio trovarmi nel Vostro Distretto e particolarmente a Torino in occasione dell'anniversario della fondazione del Torino Lions Club e della Charter Night per il Crocetta Lions Club. Ricorderemo a lungo l'ospitalità di cui Jay ed io siamo stati oggetto all'aeroporto e la calda accoglienza all'arrivo nella nostra camera. Raro privilegio è stato anche la possibilità di poter intervenire alla cerimonia di restauro delle pitture nella Galleria d'Arte. Il Torino Lions Club merita certamente di essere elogiato per l'attuazione di un'iniziativa di sì alto impegno culturale.

Anche se questa è stata la prima visita nella Vostra area da parte di un Presidente Internazionale nell'arco di 30 anni, c'è da auspicarsi che non sia l'ultima. Sarebbe un'esperienza indimenticabile anche per i miei successori poter osservare il grado di entusiasmo manifestato sia dai Lions che dalle Lionesses del Vostro Distretto.

Con le cordialità più vive anche da parte di Jay, mi si creda Vostro nel Lionismo.

Everett J. «Ebb» Grindstaff

Torino Stupinigi e Torino Crocetta.

Quando il Presidente Grindstaff e la consorte Jay hanno fatto il loro ingresso, la sala presentava un aspetto imponente. Alle pareti, i gonfaloncini del Multidistretto, del Distretto e di tutti i Clubs torinesi. Sui tavoli, intrecciate, le bandierine con i colori italiani e americani.

Al tavolo d'onore hanno preso posto, con il Presidente Internazionale, il Presidente del Consiglio dei Governatori Amendola, il Past Direttore Internazionale Taranto, i Governatori di tutti i Distretti italiani, Martoglio per il 108-Ia, Slaviero per il 108-Ta, Valentini per il 108-A, Brettoni per il 108-L, e Marletta per il 108-Y, oltre al Governatore Bruno, i Past Governatori Boschini e Cipolla, e la signora Loredana Mandelli.

La serata era stata suddivisa in tre parti distinte. La prima,

presenti alla serata con i loro Presidenti e le rappresentanze di Club.

Pur nella sua brevità, la cerimonia è stata altamente suggestiva per la perfetta regia del Cerimoniere Distrettuale Fabiano. Dopo aver letto il Codice d'Onore, il Lion Guida del Crocetta, il PDG Tosetto, ha pronunciato un indirizzo di saluto, sottolineando l'impegno dei nuovi Soci a tradurre il loro essere Lions in atti e fatti concreti socialmente utili.

A questo punto il Presidente del nuovo Club, Federico Gai, si è avvicinato al tavolo d'onore dove ha firmato la «Charter» che è stata controfirmata dal Governatore Bruno, il quale l'ha consegnata al Presidente Internazionale. Questi, a sua volta, l'ha consegnata fra gli applausi al neo Presidente. A questo punto, mentre veniva issato il gonfalone del nuovo Club, il



Tre immagini del salone dell'Albergo Principi di Piemonte durante la serata di gala. In alto, il Presidente Internazionale e i Governatori ascoltano l'esecuzione degli Inni nazionali

Il Generale Lodi, Comandante della Regione Nord Ovest illustra al Presidente Internazionale Grindstaff i quadri delle battaglie. A fianco del Presidente, il Questore di Torino e la Soprintendente Tardito

Vittorio Fabiano, il suo personale guidoncino al Presidente del Lions Club Torino, Lingua, e a tutti i Governatori. Infine ha decorato con la «International President's Award» il Past Direttore Internazionale Taranto e il Presidente del Consiglio dei Governatori, Amendola.

Il Presidente Internazionale ha iniziato il suo dire complimentandosi per la perfetta organizzazione del suo soggiorno torinese e felicitandosi per l'iniziativa di cui era stato testimone

nel pomeriggio, portandola ad esempio dell'azione che i Lions possono svolgere a favore della comunità in cui vivono. Nella moderna società in cui è rapidissimo il progresso tecnologico, i Lions devono pensare globalmente, ma agire localmente.

Tra i problemi che vanno impostati globalmente, ma con soluzione locali flessibili, il Presidente Internazionale ha citato la lotta contro la droga, uno dei punti cardine, insieme alla sensibilizzazione sul problema del

diabete, dell'annata lionistica che si sta concludendo.

Grindstaff ha poi intrattenuto l'uditorio ricordando la nobilissima figura di Helen Keller che tanto l'aveva colpito quando aveva avuto la ventura d'incontrarla. La signora Keller, non vedente, non considerava il proprio come un handicap, come una diminuzione delle proprie capacità e, ad una domanda, aveva risposto che è certamente «meglio non vedere, ma capire». Infine ha ricordato un com-

movente episodio da lui vissuto durante una visita in India, in un Lions Club dove venne regalato un paio di stampelle a un uomo che aveva perduto l'uso delle gambe. Quell'uomo, non conosceva l'inglese ma, alzandosi per la prima volta da terra, e mentre si stava allontanando, aveva sillabato «tanki». Poi, ancora aveva ripetuto quella parola, quel grazie commovente. Il grazie di un uomo che i Lions avevano aiutato a rimettersi in piedi.

Il Tigullio ha riservato pioggia e freddo al Congresso distrettuale

# Governatori bagnati Governatori fortunati

**I**l Tigullio ci aveva promesso l'azzurro del cielo e del mare, ma gli abiti leggeri sono rimasti in valigia e sono spuntati impermeabili ed ombrelli. Quei due giorni di cielo imbronciato sono stati considerati dagli organizzatori del XXXI Congresso Distrettuale come un vero tradimento perpetrato ai danni del lavoro encomiabile da loro svolto durante una lunghissima vigilia perché tutto filasse alla perfezione. Ma si sa che, contro le previsioni di Bernacca, nulla è possibile fare: lo stanno già mettendo in bilancio gli amici dei Clubs di Aosta e del Cervino che, fra gli applausi degli infreddoliti congressisti, hanno offerto di ospitare a Saint Vincent il XXXII Congresso.

Tuttavia — e questo suona a consolazione degli amici di Rapallo, Santa Margherita e Portofino — le intemperie non hanno scoraggiato né l'afflusso dei delegati (l'ultimo annuncio era stato di 75 Clubs rappresentati), né la facondia dei relatori impegnati nella maratona congressuale, durata undici ore fra le 9,30 del sabato 7 maggio e le 13 di domenica 8 maggio, e neppure l'entusiasmo con il quale sono state accolte la relazione conclusiva del Governatore Bruno, la proclamazione a Governatore per il 1984-85 di Ettore Cabalisti e l'elezione a Governatore Designato per il 1984-85 di Flavio Pozzo, rimasto solo in lizza dopo il ritiro degli altri due candidati, Nino Cavallotti e Aldo Billia.

La mattinata di sabato s'era iniziata all'insegna delle cifre.

Il Segretario Distrettuale Lorenzo Casella, nel presentare la dettagliata relazione sulla gravosa attività della Segreteria, ha annunciato che i Clubs, durante l'anno, sono passati da 79 a 82 e il numero dei Soci da 3775 a 3878. I Lioness Clubs sono aumentati di una unità, passando a 5 mentre i Leo Clubs sono rimasti stazionari sul numero di 17.

È quindi toccato al Tesoriere distrettuale Giovanni Bergallo e, come puntualmente accade ogni anno, s'è dovuto constatare che la sua esposizione non poteva né doveva essere considerata come un bilancio consuntivo, ma come una pura e semplice relazione di cassa, in quanto se da una parte l'attivo poteva ormai considerarsi come definitivamente accertato, il passivo poteva essere indicato soltanto presuntivamente, in quanto mancano ancora due mesi alla conclusione dell'attivi-

tà dell'anno. Le cifre, comunque, parlano chiaro per una sicura conduzione amministrativa che lascia prevedere, in chiusura, un consolante attivo, tale da mettere in grado il futuro Tesoriere di far fronte alle immediate evenienze.

Massimo Lusso ha poi tenuto una precisa esposizione sul tema congressuale 1982-83 parlando su «La nuova coscienza del rapporto tra cit-

tadino e stato — responsabilità e partecipazione» dopo aver illustrato le azioni compiute, nell'ambito del tema operativo «Le città — grandi o piccole — per vivere», da vari Clubs, citando come esempi quelli del Club di Biella al Centro ANFFAS di Gaglianico, di Borgomanero, di Novara. È intervenuto il Past Governatore Patrone, il quale ha osservato che è difficile, e finora

se ne è dimostrata la quasi impossibilità, di far fruttare gli studi compiuti incidendo sulla coscienza e sull'azione pubblica.

Bisogna far sì che questi studi vengano conosciuti attraverso i mass media o forse sarebbe preferibile promuovere un'azione che veramente colpisca la fantasia del pubblico. Il Presidente del Club Nervi, Alberto Salmè ha osservato che dovremmo essere per primi nei Lions, attraverso lo stimolo dei Clubs, a partecipare attivamente.

Sulla scelta del tema distrettuale e sul tema nazionale da proporre al Congresso multidistrettuale, il Governatore ha invitato a rinviare le decisioni.

Ha poi preso la parola il Past Governatore Mario Marchisio, per la relazione sul Campo Giovani. Marchisio ha detto che, per quest'anno, la spesa per la conduzione del Campo potrà ancora essere contenuta nei limiti del contributo fissato due anni fa. La risposta alla nostra offerta di soggiorno è stata soddisfacente. Venticinque le richieste pervenute da 14 nazioni: 2 dal Giappone, 2 dalla Svezia, 1 dagli USA, 1 dall'Olanda, 1 dall'Islanda, 4 dalla Germania, 1 dall'Austria, 1 dall'Inghilterra, 1 dalla Finlandia, 2 da Cipro, 2 dalla Grecia, 3 dalla Norvegia, 4 dalla Danimarca. A queste 25 ragazze se ne aggiungeranno 2 italiane. Il campo sarà inaugurato il 2 luglio e si concluderà il 17 luglio. Marchisio ha concluso annunciando che gli sono giunte 7 richieste per ospitare le giovani dopo il Campo, lanciando un appello affinché altri Lions offrano ospitalità, in modo da coprire l'intera disponibilità.

A questo punto il Governatore Bruno è intervenuto per chiedere all'Assemblea se intende lasciare ai Governatori la nomina di tutti i propri Officers, avvertendo che al Congresso Multidistrettuale sarà avanzata la proposta di abolire le Commissioni permanenti multidistrettuali.

In particolare ha chiesto un voto per lasciare la nomina del Presidente del Campo Giovani e Scambi Giovanili al Governatore subentrante.

Il voto è stato favorevole.

È poi toccato al Direttore del Notiziario fare un bilancio dell'anno di attività. Lingua ha iniziato presentando sinteticamente i risultati dell'opera tendente a far conoscere all'esterno le attività dei Lions, rilevando come i giornali si siano occupati dei nostri «services» più attentamente che in passato e come anche radio e televisione spesso abbiano messo in luce particolari iniziative che potevano colpire la fantasia del pubblico. Circa il notiziario, ha detto che vi sono prove del crescente interesse dei Lions e dei Clubs per la pubblicazione delle notizie riguardanti la loro attività. Unico

## Chi sono i nuovi eletti a Rapallo

### Ettore Cabalisti



Il Governatore per il 1983-84 è nato a Vicenza il 15 gennaio 1923 ed è coniugato con Bice Borsalino. Titolare di un'azienda di semilavorati metalli preziosi, è stato dal 1946 a 1963 Procuratore e successivamente Dirigente industriale del Banco Metalli Preziosi. Sino al 1976 Consigliere, Vice Presidente dell'Associazione orafa valenzana e Vice presidente nazionale degli artigiani orafi. È Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Alessandria. Combatte nella Seconda Guerra Mondiale nei reparti alpini del Battaglione Val Leogra, ha partecipato alla Liberazione di Vicenza. È decorato di due Croci di Guerra ed è Grand'Ufficiale O.M.R.I. Socio del Lions Club Valenza dalla fondazione nel 1973, è stato Consigliere, Cerimoniere, Primo Vice Presidente, Lions Guida del Club di Bra, Presidente, Delegato di Zona, Rappresentante del Comitato Leo della III Circostrizione e infine Vice Governatore nell'anno 1979-80. Ha conseguito varie onorificenze lionistiche.

### Flavio Pozzo



Il Governatore Designato per il 1984-85 è nato a Viverone il 26 maggio 1920, è coniugato con Grazia Zola ed ha tre figli. Laureato in architettura, è titolare dell'omonima impresa di costruzioni. Cavaliere Ufficiale della Repubblica, è socio fondatore del Lions Club di Ivrea nel 1959. La sua carriera lionistica può essere così riassunta: Presidente nel 1971-72, Delegato di Zona nel 1972-73, Vice Governatore e 1° Vice Presidente del Club di Ivrea nel 1981-82. Presidente del Comitato per i problemi del Turismo nel Gabinetto 1982-83. È stato Consigliere del suo Club per sette volte. È insignito di Chiave d'argento nel 1979, della «Extension Award», della «District Governor's Appreciation Award», della «Key Member», della «District Chairman» ed ha ottenuto il 100 per cento di presenze negli anni 1972-73-74-75-79-80-81. Ha partecipato ai Congressi Nazionali nel 1971, nel 1973, nel 1982 e al Forum di Lugano nel 1982.



Subito dopo la proclamazione di Ettore Cabalisti a Governatore per il 1983-84 il Governatore Bruno si congratula con il neo eletto

punto dolente, l'afflusso della pubblicità che dovrebbe coprire in gran parte le spese e che invece, particolarmente quest'anno, è stata insufficiente. Si è detto convinto dell'utilità del notiziario, unico mezzo di diretta comunicazione fra il Governatore e i singoli Lions e fra i Clubs. Ed ha concluso: «Se dovessimo rinunciare a questo mezzo di comunicazione in una società che basa sempre di più il proprio sviluppo sui mezzi di comunicazione e in cui i gruppi contano tanto più quanto più riescono a far udire la propria voce, noi finiremmo per restare sordi e muti, con tutti i rischi che ciò comporta».

Il Governatore, dopo aver sottolineato come il Notiziario abbia evitato sempre i toni polemici e come si sia mantenuto fedele al principio di attenersi strettamente alle notizie riguardanti il Distretto, ha invitato ad un applauso, ed ha aperto la discussione sul tema del Notiziario Distrettuale. È intervenuto Bossi, del Club di Verbania, per ringraziare

per l'apporto di conoscenza dato alle attività del «Libro parlato» del «Gruppo sciatori ciechi» e dei «Donatori di voce». È poi nuovamente intervenuto il Governatore Bruno che, per quanto riguarda la pubblicità ha detto che «si era fatto un piano per un notevole recupero delle spese attraverso la pubblicità, ma che il piano è fallito completamente. Pregherei di prendere in considerazione la proposta che ogni Club pensi di spingere i propri soci a fare pubblicità sulla rivista. Se noi riuscissimo a coprire un terzo della spesa sarebbe un buon risultato, soprattutto in vista dell'incremento delle spese dovuto al lievitare dei costi».

Il Vice Governatore Lenti dice di non ritenere che la spesa per la stampa lionistica sia eccessiva. Ha proposto che sia nominato un comitato di gestione per la parte amministrativa, per dare un maggior impulso al notiziario e per permettere al Direttore di lavorare più tranquillamente, in modo da trovare soluzioni

più favorevoli per reperire la pubblicità, mentre si potrebbero mettere in vendita degli abbonamenti all'interno dei Clubs e per chi addirittura è all'esterno dell'Associazione.

I lavori sono ripresi il pomeriggio alle 15, con le relazioni dei Vice Governatori, i quali hanno tracciato un bilancio delle attività delle proprie Circoscrizioni.

A integrare la propria relazione, Lenti, che ha annunciato che il Centro «Donatori di voce» di Alessandria avrà da giugno una propria sede stabile, ha chiamato Renzo Bossi, il quale ha illustrato la situazione finanziaria della «Biblioteca del libro parlato». Bossi ha lanciato un appello: quest'anno scade il finanziamento quadriennale della Fondazione Hollman, che ha contribuito con 40 milioni annui all'attività della biblioteca. Spera che l'impegno possa essere rinnovato, ma la cifra stanziata potrebbe essere inferiore.

Sarebbe quindi necessario un intervento permanente da parte del Distretto 108-Ia, e informa sull'intere-

ressamento crescente del Distretto 108-Ib che intenderebbe promuovere un'attività parallela in Lombardia a carattere distrettuale con finanziamento permanente. Ha poi illustrato i lusinghieri risultati della scuola per sciatori ciechi, i cui sviluppi sono legati alla possibilità di reperire istruttori volontari.

È seguito un lungo dibattito — in cui sono intervenuti Patrone, Tosetto, Cipolla, Virginia Cossu e Maria Alice Patrone — sulla proposta di emendamenti al regolamento dei Lioness e dei Leos Clubs. Mentre per i Leos la proposta sarebbe stata approvata il giorno seguente, per le Lionesses si è soprasseduto.

È poi seguito al podio il Past Governatore Domenico Boschini per presentare all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio consuntivo 1981-82. Le cifre del Bilancio erano state iscritte su uno stampato che è stato distribuito ai delegati presenti. Nella sua illustrazione, Boschini ha sottolineato come le previsioni fossero state in grandissima parte rispettate

e come il consuntivo consenta di mettere in rilievo i rimborsi ottenuti dalla Sede Centrale di Oakbrook. Le spese straordinarie, sostenute per il Campo Giovani per dotarlo di attrezzature permanenti, e il contributo di un dollaro deciso al Congresso di Stresa a favore del «Libro parlato», non hanno intaccato che marginalmente l'avanzo, che supera i 15 milioni. Boschini ha proposto che questa somma, già versata nelle casse del Distretto, sia destinata a completare il finanziamento delle Borse di Studio in aggiunta alla cifra già raccolta attraverso la sottoscrizione dei Clubs, mentre per la parte rimanente venga attuato quanto già votato e approvato al Congresso di Stresa, e cioè che sia devoluta a favore del «Libro parlato».

Il Bilancio consuntivo, insieme alle proposte avanzate da Boschini, è stato approvato dall'Assemblea.

È poi seguita la presentazione dei tre candidati alla carica di Governatore Designato per l'anno 1984-85. Il Presidente della Commissione elettorale, Cesare Patrone, ha annunciato che tutti e tre i candidati erano in possesso dei requisiti richiesti ed ha quindi dato lettura dei «curriculum» di Aldo Billia, Nino Cavallotti e Flavio Pozzo.

Primo a salire sul podio per il suo indirizzo, il Vice Governatore Aldo Billia che, visibilmente commosso, ha detto che, pur essendo grato al suo Club per averlo presentato come candidato, con grande rincrescimento ha deciso di rinunciare. È seguito Nino Cavallotti il quale a sua volta, ringraziando con affetto e commozione il suo Club che ha voluto presentarlo, ha annunciato la sua rinuncia per ragioni di età.

Infine ha parlato Flavio Pozzo il quale ha pronunciato le parole che pubblichiamo a parte.

I lavori sono ripresi la domenica mattina con l'approvazione della quota distrettuale per l'anno 1983-84 che resta invariata, la nomina dei Revisori dei conti (i Tesorieri delle passate amministrazioni Previtera, Mottura e Bergallo), mentre sono state iniziate le operazioni di voto dopo la trasformazione della Commissione verifica poteri in Commissione elettorale.

È seguita la discussione sulla proposta di modifica del Regolamento



**Il Governatore Giancarlo Bruno durante uno dei suoi numerosi interventi nel corso della discussione al XXI Congresso del Distretto 108-Ia. Al tavolo della Presidenza, i Vice Governatori e i PDG Boschini e Martinenghi**

per i Leos, aperta da una relazione del PDG Romolo Tosetto, a nome del Comitato d'Onore. Premesso di aver tenuto conto di quanto aveva detto il PDG Boschini al Congresso di Montecatini, ha esposto l'aggiunta al Regolamento che suona come segue:

*«Il Lion Member viene designato dal Consiglio del proprio Club dopo aver sentito il parere del Presidente del Leo Club. Il Lion Member partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo del proprio Lions Club con voto consultivo sui problemi che interessino il Leo Club.»*

*I Presidenti distrettuali Leo, partecipano alle riunioni Lion a livello distrettuale e alle riunioni di Gabinetto Distrettuale con voto consultivo sugli argomenti che interessino i Leos. I Presidenti distrettuali Leos partecipano ai Congressi distrettuali Lions senza voto e fanno relazione dell'attività di Leo Clubs del Distretto durante l'anno sociale».*

Il Governatore, intervenendo nella discussione, ha detto che le cose sarebbero semplificate se il Lion Member fosse scelto fra i Consiglieri del Lion Club. La modifica al Regolamento, messa ai voti, è stata approvata.

Sulle proposte di Regolamento per l'ammissione nuovi Soci, decise al Seminario di Alessandria e pubblicate sul numero 9 del Notiziario, è intervenuto ancora il PDG Tosetto, il quale ha proposto che il Regolamento e le varie procedure venga-

no assunte dai Clubs quest'anno come linee direttive di esperimento. Intanto il Comitato d'onore dovrà mettere a punto il Regolamento distrettuale che verrà sottoposto all'approvazione del XXXII Congresso.

Il Congresso ha approvato la proposta del PDG Tosetto.

È seguita la relazione del Governatore Bruno, il quale ha esordito ricordando l'amico Governatore Prosdocimi, al quale verrà inviato un telegramma d'auguri, e l'amico Jelineck, socio dell'Arenzano, scomparso alcuni mesi fa, il cui nome non era incluso nell'elenco dei Soci scomparsi letto all'inizio del Congresso.

Avendo dato spazio agli Officers che hanno presentato personalmente la loro attività, tratterà in particolare alcuni punti. Buona la situazione organizzativa, buona quella finanziaria. Ha espresso il desiderio di poter aiutare la fondazione del «Libro parlato» con una parte degli avanzi di gestione, ed ha puntualizzato sull'impegno che è stato posto quest'anno per il rispetto del cerimoniale, condotto con l'aiuto del Cerimoniere Fabiano, soprattutto nel caso delle visite ufficiali del Governatore e in quello della creazione di nuovi Clubs.

Accennato alla sua attività nel Comitato per le relazioni internazionali, il Governatore ha sottolineato alcuni punti che verranno discussi al Congresso nazionale, fra i quali la riforma dell'elezione del Presidente

## Il programma di Flavio Pozzo Soprattutto l'efficienza

**H**o dei dubbi sulla scelta che state per fare. Pensateci, siete ancora in tempo. Quanto al programma, mi limito a dire alcune cose.

Credo nel lionismo e nelle sue istituzioni, cerco l'amicizia sempre, quella autentica, ad ogni costo, quella espressa soprattutto con una stretta di mano guardandosi negli occhi. Considero il lionismo una piramide rovesciata, non per deformazione professionale, ma perché ritengo che così debba essere. Vorrei essere un Governatore dinamico, poliedrico, asciutto nel parlare, attento e concreto nell'azione. Un governatore che si stanchi sempre di parlare prima che si stanchino di ascoltarlo. Se dovrò essere il trentaduesimo Governatore del Distretto 108-Ia cercherò di farlo nel migliore dei modi, secondo le mie possibilità e con il vostro aiuto, cercando sempre la massima efficienza. Ringrazio il mio Ivrea e per esso il Presidente Bruni, la II Circonscrizione e per essa l'amico Fiori, Vice Governatore, il Governatore Bruno, il Past Governatore Boschini, gli amici della Commissione elettorale, auguro buon lavoro al caro Cabalisti. Ringrazio tutti voi, amici, che mi avete ascoltato.

Flavio Pozzo



del Consiglio dei Governatori, la nuova traduzione del Codice dell'etica lionistica (il nostro distretto ha un orientamento negativo), la riduzione del numero delle Commissioni permanenti e infine una proposta per la creazione di una Segreteria Permanente per gli scambi giovanili, avanzata dal Club Saluzzo-Savigliano.

Circa le Borse di Studio sul tema degli anziani, ringraziato Zanalda per la sua attiva opera, ha detto che all'iniziativa hanno aderito tutti i Clubs del Distretto, prime le Lionesses, ad eccezione di 19.

Circa la copertura della spesa, più della metà della somma — 8 milioni e 975 mila lire — è già stata sottoscritta dai Clubs, mentre dal Past Governatore Boschini è stata versata la somma di oltre 15 milioni con l'indicazione di finalizzarla alle Borse di studio.

Sull'Archivio Storico, il Governatore ha detto che, nonostante alcune polemiche, c'è un generale accordo sulla sua utilità e ha detto di augurarsi che possa nascere e restare a Torino. Quindi ha chiesto all'Assemblea se acconsente all'offerta, avanzata dal Torino Superga, per stabilire una sede, in via provvisoria, presso la Segreteria di quel Club. Ha proposto che l'iniziativa, che costerebbe meno di 1 milione e mezzo l'anno, venga messa in votazione, lasciando agli Officers del prossimo anno di tentare di risolverla. E ha proposto che, con una base

iniziale di 2 milioni di contributo del Distretto, s'inizi l'attività dell'Archivio.

Più complessa la questione del Centro Studi, di difficile strutturazione: ha quindi proposto al nuovo Governatore la creazione di una Commissione che studi il problema, che presenta aspetti positivi ma che ha fatto sorgere dubbi in molti.

Spezzata una lancia in favore della stesura di un Regolamento del nostro Distretto, il Governatore ha parlato del Notiziario, ringraziando il Direttore e augurandosi che in futuro possa contare su una maggiore collaborazione.

Passato in rivista l'operato nei campi della Protezione Civile, delle pubbliche relazioni, degli scambi giovanili, dei ciechi, della lotta contro la droga, dell'estensione dei Clubs, ringraziando i rispettivi Presidenti di Comitato, ha illustrato infine l'opera del Comitato d'Onore «sempre vicino, in silenzio, con umiltà e dedizione piena», annunciando inoltre la composizione di una vertenza sorta lo scorso anno, grazie allo spirito lionistico dimostrato da tutte le parti in contrasto.

Il Governatore Bruno ha poi concluso il suo dire con la relazione morale. «Esco di scena io ed entrano altri. Il Lions continua. È indubbio che la cosa dispiace, ma è necessaria. Quando sono stato eletto ho chiesto a Dio il coraggio di fare le cose che si debbono e si possono fare, l'umiltà di rinunciare a quelle

## L'indirizzo di Ettore Cabalisti

### Amicizia con la maiuscola

**S**cattano oggi 12 mesi dalla mia elezione a Governatore Designato. In quell'occasione dissi che avrei trascorso quest'anno a guardare, ad osservare. Con due maestri come Boschini e Bruno, l'allievo dovrebbe aver imparato a camminare, e fra due mesi vedremo se l'esame sarà positivo: un esame che farete voi, cari delegati, che mi avete votato nella vostra qualità di rappresentanti dei vostri Clubs.

Ringrazio i Presidenti e i Segretari che mi hanno inviato copia dei loro bollettini di Club, tenendomi costantemente informato, e invito tutti a fare la stessa cosa con il prossimo Designato: le informazioni non sono mai sufficienti per chi si prepara al massimo incarico di responsabilità.

Ho seguito il vostro meraviglioso anno e ringrazio il Governatore Bruno che mi ha dato la possibilità, invitandomi a tutte le riunioni ristrette e allargate del suo Gabinetto, di tenermi aggiornato e sono sicuro che fra due mesi mi consegnerà un Distretto che nulla ha da invidiare agli altri. Ringrazio anche il Past Governatore Boschini per tutte le informazioni che mi hanno facilitato il compito.

Con il benessere del Governatore, quando mi avete invitato nei vostri Clubs, sono intervenuto ogni volta che mi è stato possibile. Ho partecipato a numerose «Charter», e fra queste quella per il trentennale del Torino, dove sono stato presente anche per l'importante intermeeting in ricordo del Generale Dalla Chiesa.

Non ho mai parlato, e solo oggi comincio a sciogliere la lingua. Esprimo il mio rincrescimento ai Presidenti per quei meeting ai quali non ho potuto intervenire: ho capito che è giusto che ciascuno faccia il proprio lavoro nel suo anno governatoriale.

Ai nostri Past Governatori, nostro Senato lionistico, sono ricorso parecchie volte: ho sempre trovato da loro quell'appoggio sincero e disinteressato, quella risposta sempre pronta a chiarire i miei dubbi. Vorrei che ogni Club che ha dei Past Governatori se li tenga cari e sfrutti la loro grande esperienza.



Alle Lioness dico che le ho viste al lavoro. So che stanno camminando, so dei loro services, so delle loro aspirazioni, e prometto di fare quanto potrò per aiutarle. Parimenti i Leos che ho visto impegnati nel Seminario di Mondovì e al convegno di Sanremo. Credetemi: ho visto giovani di tanta buona volontà.

Non è ancora il momento di dirvi qualcosa del mio anno: questa è la giornata del Governatore, questo è il suo Congresso. Ma posso dirvi che sarà un anno impegnativo e che ci attende il Forum di Venezia, un grosso impegno per tutti noi del Multidistretto ITALY. La prossima riunione delle Cariche avverrà sabato 9 luglio al «Salera» di Asti: allora mi aprirò con voi e starò a sentirvi. Sto completando l'organigramma del mio Gabinetto e conto sulla collaborazione degli Officers che dovranno lavorare con me.

Ed ora, prima di concludere, vorrei richiamare la vostra attenzione su una cosa che mi sta a cuore: l'amicizia. Quella vera, quella con la «A» maiuscola. Vi prometto che ve la darò con tutto il cuore, perché è sempre così che ho agito nella mia vita.

Vedo i Lions come una meravigliosa, grande famiglia legata da vincoli di fratellanza oltre che di amicizia. Officers, amici Presidenti: facciamo che il nostro cammino sia sereno e limpido. Amici con tutti e pronti a servire.

Governatore Bruno: ti auguro che, in questi due mesi che ci separano dalle consegne, il tuo cammino sia felice e che alla fine tu abbia le soddisfazioni che meriti per il magnifico lavoro che hai fatto per il Lions nel tuo magnifico anno. Voglio ancora ringraziare il mio Club: li ho visti arrivare con un pullman e li ho sentiti tanto vicini a me.

So che devo loro molto se sono arrivato a questa giornata. Grazie a tutti per avermi ascoltato.

Ettore Cabalisti

che si possono e non si debbono fare e a quelle che si debbono ma non si possono. Ma specialmente la saggezza di distinguere le une dalle altre. Non so se ci sono riuscito. Ringrazio chi mi è stato vicino, mi scuso per il molto che non ho fatto». Un lungo applauso ha sottolineato la conclusione del discorso del Governatore che ha poi aggiunto: «Vorrei ringraziare mia moglie: a lei devo molto!».

Aperta la discussione sulla relazione del Governatore, è intervenuto il PDG Tosoletto il quale, facendosi interprete dei sentimenti generali, ha detto che bisogna riconoscere che il Governatore ha fatto bene e

che il nuovo Governatore può andare avanti. Ma, a proposito del Centro Studi, ha detto d'aver l'impressione che si rinviino le decisioni. Quest'anno si dovrebbe portare a termine una formulazione precisa. Il Centro Studi è molto importante: è inutile che noi continuiamo a trattare i temi distrettuali con una riunione fatta in ogni Club. Un tema specifico può essere affrontato soltanto, se si vogliono raggiungere certi livelli, da persone preparate che possono anche essere esterne ai Lions. Questo può essere effettuato da un Centro Studi. Problemi di potere non ne esistono.

Casarotti di Borgomanero ha parlato a favore del «service» del Libro parlato di Verbania, che ha una risonanza anche internazionale. Il problema che sorge adesso è quello finanziario: è indispensabile un intervento diretto del Distretto che faccia proprio questo servizio con un adeguato stanziamento. Ha chiesto che, già in questa gestione, vengano stanziati delle somme a favore del servizio e che il prossimo Governatore lo ponga nel suo programma.

A questo punto il Governatore ha dato notizia di una lettera ufficiosa di un funzionario giuntagli indirettamente nella quale si puntualizzava il problema della legittimità o meno della designazione di un Governatore per gli anni successivi. Bruno ha detto che ha ritenuto di risolverlo nell'unico modo che riteneva giusto e doveroso: lasciando le cose come sono e assumendosene la responsabilità. «Ritengo sia validissima l'elezione di un Governatore Designato, ma dovevo darne comunicazione. Non potevo, oltretutto, smentire una prassi che è diventata una regola».

È intervenuto il PDC Cipolla il quale, sull'ultimo argomento, ha detto che la responsabilità, se responsabilità esiste, è di tutti i Lions del Distretto che, dal 1977-78 in poi, hanno espresso la volontà unanime che si addivenza alla nomina di un Governatore Designato. I verbali vanno all'Ufficio Internazionale: sembra strano che un'osservazione sulla prassi venga fatta solo adesso.

Il PDG De Regibus ha precisato che non siamo assolutamente al di fuori dello statuto internazionale. Il Governatore lo sarà solamente dal momento in cui sarà eletto dalla nostra acclamazione. La nomina di Governatore Designato è una qualifica assolutamente interna che non ha rapporti con la Sede centrale. «La cosa andrà a posto quando ne parleremo a Oak Brook» ha concluso il Governatore.

Il Presidente del Club di Verbania, Guzzo, ha ancora ringraziato pubblicamente tutti i Clubs che hanno dato il loro appoggio ai services del Libro parlato e degli sciatori ciechi.

A questo punto la relazione del Governatore è stata approvata fra gli applausi, applausi che si sono rinnovati quando è stato acclamato il nuovo Governatore che entrerà in carica il 24 giugno: Ettore Cabalisti del Lions Club Valenza.

Ettore Cabalisti è allora salito sul podio per il suo discorso di accettazione che pubblichiamo a parte. Una grande ovazione ha concluso il suo dire.

Come sede per il prossimo Congresso distrettuale, i Clubs di Aosta e Cervino, hanno chiesto ed ottenuto fra gli applausi, che la riunione si svolga a Saint Vincent. Le spese, hanno precisato i proponenti, saranno contenute e la sede del Centro Congressi offre ottime possibilità.

Il Governatore, dopo aver ringraziato coloro che si sono prodigati per questo Congresso, il Presidente del Comitato Congressi, Graziano Maraldi, i Presidenti e i Clubs di Rapallo, Santa Margherita e Portofino, ha letto i risultati della votazione per il Governatore Designato per l'anno 1984-85. È risultato eletto, con la quasi totalità dei voti, Flavio Pozzo, che è salito sul podio visibil-

mente commosso, ed ha pronunciato le seguenti parole:

«Due discorsi in 24 ore per chi vi parla sono veramente troppi. Anche se la designazione a Governatore del nostro Distretto coincide, per chi vi parla, con le nozze d'argento con il lionismo e, contemporaneamente, con le nozze d'argento con la mia Sposa». Interrotto dagli applausi, Pozzo ha così continuato: «Voglio dirvi due cose: credo fermamente nel lionismo, cerco l'amicizia, sempre, mi auguro di poter fare il 32.mo Governatore del Distretto 108-Ia nel migliore dei modi, secondo le mie possibilità, soprattutto con il vostro aiuto, cercando sempre la massima efficienza».

Il Congresso si è concluso, dopo

**Sponsor  
il Club di Novara**

**Il 7  
giugno  
Charter  
per il  
Novara  
Ticino**

Al momento di andare in macchina apprendiamo che il 7 giugno il nuovo Club Novara Ticino ha celebrato la «Charter Night». È stata una splendida serata, cui hanno partecipato il Governatore, gli Officers Distrettuali, i Presidenti dei Clubs della Seconda Circoscrizione, autorità civili e militari della Provincia di Novara.

Sponsor del nuovo Club, il Club di Novara, Lion Guida, Valerio Mazzini, Past Presidente del Club di Novara e Delegato di Zona nel 1977-78.

Guidati dal Presidente Gianni Lo Verde, i soci fondatori sono in totale 20, Segretario Angelo Mella.

In occasione della firma della «Charter», il Presidente Lo Verde, appena insediato, ha annunciato il primo «service» del Club: un'offerta cospicua per il Capo Ciechi India.

un intervallo di circa un quarto d'ora per consentire alla Commissione elettorale di terminare lo spoglio dei voti, con la proclamazione dei Past Governatori eletti nel Comitato d'Onore. La votazione ha dato i seguenti risultati: Cipolla, 99 voti, Patrone e Tosoletto 98 voti.

Fra gli applausi per gli eletti, il XXXI Congresso si è concluso alle 13 di domenica 8 maggio.

## La prima Borsa di studio

**Lions International Distretto 108-Ia  
Istituto di medicina  
e chirurgia geriatria  
dell'Università di Torino**

### AVVISO DI CONCORSO

È bandito un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio annuale dell'importo di L. 4.000.000 da destinare ad un giovane laureato in Medicina e Chirurgia che abbia svolto e che svolga attività scientifica ed assistenziale nel campo della Gerontologia con particolare riguardo agli aspetti preventivi, presso l'Istituto di Medicina e Chirurgia Geriatrica dell'Università di Torino.

#### ART. 2

Per partecipare al concorso, i candidati dovranno presentare entro le ore 12 del giorno 31 Maggio 1983 all'Ufficio Affari Generali dell'Università di Torino, Via Verdi n. 8, i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice, diretta al Governatore del Lions International Distretto 108-Ia;
- certificato di laurea, in carta semplice ad uso borsa di studio, da cui risultino i voti riportati negli esami sostenuti durante il corso di laurea;
- curriculum vitae;
- attestato dal quale risulti l'attività scientifica ed assistenziale svolta;
- ogni altro documento utile ai fini del concorso.

#### ART. 3

Il concorso sarà espletato da una Commissione composta dal Rettore dell'Università di Torino, dal Governatore del Lions International Distretto 108-Ia, o da persona da lui delegata, dal Direttore dell'Istituto di Medicina e Chirurgia Geriatrica dell'Università di Torino, da un Docente di Chirurgia Geriatrica dell'Università di Torino e da un Docente di Gerontologia e Geriatria dell'Università di Genova.

#### ART. 4

Il Governatore del Lions International, su giudizio espresso dalla Commissione da cui all'articolo precedente, procederà alla designazione del vincitore della borsa che verrà erogata entro il 30 giugno 1983.

**IL GOVERNATORE DEL LIONS INTERNATIONAL  
(dott. Giancarlo Bruno)**

A Sorrento per la XXXI Assise  
lionistica nazionale bassa frequenza  
di delegati  
e alte temperature nei dibattiti

# Troppo sole, troppo mare il Congresso si diverte



**E**ra cominciato nel migliore dei modi, il pomeriggio di venerdì 20 maggio. La grande sala del Centro Congressi di Sorrento sembrava contenere a stento la folla dei congressisti mentre la banda della NATO eseguiva gli inni nazionali e facevano il loro ingresso le bandiere dei Paesi rappresentati alla massima assise lionistica italiana. Avevano preso la parola il Sindaco della città, e subito dopo l'Arcivescovo, poi il Governatore Marletta aveva dato lettura del telegramma augurale del Presidente Pertini.

## Presenze al Congresso di Sorrento

| Iscritti, compresi i non delegati | 664 Lions  |
|-----------------------------------|------------|
| Delegati del Distretto 108-1a     | 24         |
| Delegati del Distretto 108-1b     | 36         |
| Delegati del Distretto 108-Ta     | 33         |
| Delegati del Distretto 108-Tb     | 31         |
| Delegati del Distretto 108-A      | 27         |
| Delegati del Distretto 108-L      | 124        |
| Delegati del Distretto 108-108-Y  | 32         |
| <b>Totale</b>                     | <b>307</b> |

Infine, l'attesa relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori, Amendola, che ha illustrato l'attività del Multidistretto, elencando una lunga serie di iniziative condotte a termine durante l'anno, senza dimenticare, per quanto riguarda-

va il nostro Distretto, quelle per onorare la memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, e l'accoglienza, definita «perfetta» fatta da Torino al Presidente Internazionale per la sua visita ufficiale al Multidistretto.

La relazione ha occupato tutto il pomeriggio e i lavori sono ripresi il sabato mattina, con un sensibile ritardo, per la relazione dell'avv. Lao Cottini, Past Governatore del 108-L, sul tema di studio «Funzione sociale dell'associazionismo nella democrazia».

È seguito sul podio il nostro Governatore, Giancarlo Bruno,

«Il lionismo, raggiunta la piena maturità, deve sapersi adattare all'evoluzione dei tempi, altrimenti rischia di incontrare nel futuro difficili ostacoli. L'accelerazione del corso degli eventi, ci pone davanti ad una situazione nella quale il ruolo che ci è assegnato assume grande importanza. E per il bene della nostra Associazione noi non abbiamo il diritto di passarla sotto silenzio.

«Come è possibile che una Associazione come la nostra possa vivere la sua etica e perseguire i suoi scopi senza interrogarsi su che cosa convenga fare di fronte alla si-

## Un colpo di tuono

tuazione con la quale siamo posti a confronto? Bisogna essere realisti e vedere le cose in faccia, capire le motivazioni che ci hanno condotti a porci la domanda. Continuità, cambiamenti della società, cambiamenti politici, situazione di crisi economica, i flagelli della droga e della violenza. Queste sono le motivazioni.

«È perciò necessario per il lionismo controllare questi cambiamenti e rivedere forse le strutture di lavoro in base

e in rapporto al corso degli eventi».

Con questi gravi concetti espressi dal Direttore Internazionale Joseph Domenech di fronte ai congressisti che lo ascoltavano già tutti in piedi, di fronte ai Governatori in carica e ai Governatori eletti che reggevano i gonfaloni dei loro Distretti per la cerimonia che significava lo scambio delle consegne, si è concluso il XXXI Congresso Multidistrettuale di Sorrento.

Poi ancora Lions e Liones-

ses hanno offerto la loro voce per cantare con commozione l'Inno di Mameli e la Marsigliese: una spontanea, improvvisa manifestazione che ha chiuso due giornate che erano sembrate trascinarsi a fatica attraverso i meandri dell'ordine del giorno di fronte ad una scarsissima platea (664 delegati iscritti e solo una cinquantina costantemente presenti durante i lavori) e che invece hanno avuto una fiammata finale in una serie di eventi imprevisti e imprevedibili che hanno purificato l'aria e disposto gli animi a riprendere con entusiasmo il cammino.



## I nuovi Governatori in Italia

Presidente del Consiglio dei Governatori: Giovanni Slaviero

Distretto 108-Ia  
Distretto 108-Ib  
Distretto 108-Ta  
Distretto 108-Tb  
Distretto 108-A  
Distretto 108-L  
Distretto 108-Y

Ettore Cabalisti  
Enzo Beltrami  
Giuseppe Petrucci  
Paolo Bernardi  
Francesco Martelli  
Giuseppe Sansonetti  
Giuseppe Franco

per la relazione sul tema «Anziani: dimensione 2000», Bruno ha annunciato che la trattazione sarebbe stata divisa in tre parti distinte. Per la prima parte, sulla psicologia dell'anziano, ha parlato Anselmo Zanalda, del Club Valli di Lanzo. L'argomento, che poteva apparire a prima vista ostico, è stato trattato con tanta abilità e profonda conoscenza al punto di affascinare l'uditorio. Pubblichiamo a parte l'intervento.

Il Governatore ha poi presentato Eraldo Toninelli, del Club Valle Scrivia, che ha letto la relazione preparata da Giovanni Maria Obinu, del Club di Genova Sampierdarena, impossibilitato a intervenire al Congresso. Anche del suo lungo e complesso intervento pubblichiamo alcuni stralci a parte.

Il Governatore Bruno ha poi esordito dicendo che la geriatria, la branca della medicina che si occupa degli aspetti preventivi, clinici, terapeutici e so-

ciali delle malattie della vecchiaia, in questi ultimi anni ha assunto una sua identità sempre più ampia e indipendente. Essa si sviluppa attraverso quattro vie operative: lo studio dell'invecchiamento, l'analisi dei principali problemi clinici del senile, l'osservazione delle particolari caratteristiche delle malattie dell'età avanzata, e infine, quella che ci interessa più da vicino, l'organizzazione dei numerosi servizi connessi ai problemi che vengono alla luce, siano essi i servizi medici, sociali, o legati al volontariato.

Il Governatore Bruno ha sottolineato che è soprattutto su quest'ultimo punto che cercherà di informare, al fine di poter stimolare l'operatività dei nostri Clubs e dei nostri uomini Lions. Pubblichiamo a parte le proposte avanzate, al termine della sua relazione, dal Governatore che ha dettagliatamente illustrato l'utilità dei Day Hospital nel risolvere il problema degli an-

## È NATO IL COMITATO DEL "NASTRO AZZURRO"

Il «Comitato del Nastro Azzurro» (Blue Ribbon) è stato costituito dal Board con una delibera dell'ottobre 1982 ed annunciato, in fase di costituzione, dal Presidente Internazionale a Lugano. È costituito da un comitato di presidenza di cui fanno parte il Presidente Internazionale, i tre Vice Presidenti Internazionali, l'Amministratore esecutivo Schaetzel, il Segretario/Tesoriere Elsa Vaintzettel ed il responsabile delle attività internazionali Stewart. A fianco, i Direttori internazionali Bruce, Habanananda, Hal Long e Murray.

Del «Nastro Azzurro» fanno inoltre parte dodici esperti di livello mondiale che provengono da ogni area, Lions e non Lions, fra i quali l'italiano dott. Di Gennaro, Direttore dell'UNFDAC, il fondo dell'ONU contro la droga, il dott. Arif dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e il dott. Turner, Direttore dell'Ufficio antidroga della Casa Bianca. Infine otto Lions, portatori di esperienze da ogni area dell'Associazione. Tra questi, tre europei — il norvegese Matson, il tedesco Baumgarte e il sottoscritto, anche nella qualità di coordinatore europeo delle attività contro la diffusione della droga — quattro nordamericani e un australiano.

Ci siamo riuniti in febbraio presso la sede centrale e, attraverso due tornate di interventi, abbiamo messo a fuoco il problema della prevenzione, che è stata riconfermata quale attività più adatta che i Lions possono affrontare. Inoltre si è concordato che la prevenzione non può significare soltanto informazione, ma qualche cosa di più concreto che porti all'educazione; si è riconfermato il ruolo che la famiglia e la scuola giocano in queste possibilità di intervento, e alla fine gli elementi emersi, elaborati in una proposta di programma, saranno sottoposti al Board che li diffonderà in tutta l'Associazione.

Il Comitato del «Nastro Azzurro» rappresenta un passo molto significativo per l'Associazione. Forse per la prima volta ci si muove sul piano della scientificità nel servire. Di fronte a problemi che richiedono attenzione, prudenza e circospezione, non possiamo abbandonarci all'episodicità, ma valutare l'insieme del problema partendo dalla conoscenza scientifica del problema.

L'augurio mio personale è che, da questo punto di partenza, si possa proseguire per altre tappe seguendo questa nuova concezione del servire. Un primo atto in questo senso potrebbe essere la convocazione, da parte della Sede Centrale, del Seminario sulle tossicodipendenze che si terrà ad Honolulu durante la Convention. Parteciperò a questo seminario che sarà tenuto in forma di Tavola rotonda e porterò le esperienze che abbiamo maturato presso la AIDD di Milano.

Giovanni Rigone

## Mozione per aderire all'ONG

Per proseguire sul piano internazionale l'azione dei Lions sul tema operativo «Anziani: dimensione 2000», il Congresso ha approvato a maggioranza la seguente motivazione:

I Lions del Multidistretto 108-ITALY, riuniti a Sorrento nei giorni 20-23 maggio 1983, sentite le relazioni introduttive e gli interventi nella discussione, propongono:

- 1) che il Lions International venga accolto a far parte delle Organizzazioni non Governative (ONG) presso le Nazioni Unite in pieno diritto come membro del Consiglio Consultivo economico-sociale;
- 2) che due Soci Lions siano nominati come nostri rappresentanti, uno presso la sede di New York e l'altro presso quella di Vienna dell'«ONG»;
- 3) che venga discusso il Patto d'Azione promulgato dall'Assemblea Mondiale sulla terza età dai singoli Clubs che sono invitati a mettere in pratica nelle comunità in cui vivono i relativi suggerimenti.

ziani, citando gli interventi in Gran Bretagna di organizzazioni volontaristiche che operano nel settore.

Mentre si susseguivano gli interventi sulle relazioni relative al Tema di studio e al Tema operativo (Tosetto, Patrone, Leopardi ed altri) ci si è accorti che la sala si era andata progressivamente svuotando e ciò ha provocato l'intervento del Past Governatore Giovanni Rigone il quale ha richiamato l'attenzione sul modo di tenere i congressi. «È indecoroso che su 670 delegati, ne siano in sala soltanto una cinquantina. Probabilmente dovremo entrare nell'ordine di idee di fare il Congresso per Se-

minari. L'aula non deve più essere il luogo dove si debba affrettare tutto e dove si debbano ascoltare sempre le solite persone. È una sottolineatura: sarà necessario che rivediamo questo punto».

Il Past Governatore Boschini, nel suo intervento, ha illustrato alcuni dati sul tema operativo con riguardo all'azione intrapresa dall'ONU per stabilire un programma internazionale teso a garantire sicurezza economica e sociale degli anziani, come contributo allo sviluppo delle Nazioni. L'Assemblea mondiale sulla terza età promossa dalle Nazioni Unite era stata preceduta da quella delle Organizza-



## Le relazioni presentate sul tema 'Anziani:'

### Giovani a sessant'anni

Scusate se esordisco permettendomi di entrare nel quotidiano. Se uno di noi prendesse una fotografia di un proprio nonno, di un proprio bisnonno all'età che ha lui, si accorgerebbe che il nonno o il bisnonno erano vecchi, mentre lui non lo è. È un esperimento che viene fatto comunemente nei corsi universitari e lo possiamo ripetere a tutte le età. Nell'uomo è cambiato qualcosa. Non è soltanto un cambiamento dell'età cronologica della vita, non si sono aggiunti anni alla vita. Si è trovato, o meglio, si è ottenuto nei Paesi occidentali, un cambiamento nella struttura psico-fisica dell'uomo.

L'uomo è giovane a cinquanta, sessant'anni.

Mi permetto di ricordare che, quando si sono dovuti scegliere gli astronauti, la scoperta più grossa è stata che coloro i quali possedevano le doti migliori avevano dai 40 ai 50 anni. E tenete conto che un astronauta deve possedere, oltre alla cultura tecnica, grosse capacità decisionali, di adattamento fisico alle condizioni spaziali oltre alla prontezza dei riflessi. Di fronte a questi dati, ci dobbiamo porre la domanda: che cosa è avvenuto?

Le risposte sono molte. Una è quella che considera lo «stress», ritenuto erroneamente come un qualcosa di patologico. Lo «stress» è la vita: l'assenza di «stress» è la mancanza di vita. Questo bisogno di adattarsi continuamente a nuove situazioni, di ricominciare tutti i giorni, mantiene psicologicamente vivo l'uomo, né combatte la cosiddetta psico-artrosi, lo mantiene fresco. L'altra condizione è la più grossa scoperta degli ultimi 30 anni: l'uomo a cinquanta, sessant'anni scopre i suoi spazi interni e ha delle possibilità illimitate di apprendimento. Lo prova l'esperienza delle Università della terza età, dove gli allievi si reimpossessano del futuro.

Oggi essere anziano non significa confondere terza età e vecchiaia.

Ecco che di fronte a noi si pongono dei problemi, che scaturiscono dall'esistenza di questa massa umana, di persone che hanno esperienza, che hanno sofferto e meditato. Ciò ha un significato così grandioso che è veramente sconvolgente.

Anselmo Zanalda

### Riaccendere gli affetti

La terza età è degna di profonda osservazione e valutazione per riconoscerne l'importanza e la collocazione nella giusta scala dei ruoli sociali. Con l'avanzare dell'età, spesso resiste l'intelligenza, accresce l'obiettività, il senso di discernimento e il bagaglio delle esperienze rende l'uomo assai più proteso alla filosofia, alla letteratura, alla religione ed all'arte. L'entusiasmo che spesso sopravvive nell'anziano lo proietta con successo nella creatività.

Gli anziani del 2000 saranno certamente molto diversi dai precedenti. Non è un'utopia, è un augurio che anche da noi si concretizzi una realtà già consolidata in molti altri Paesi più evoluti. È nostra aspirazione poter proporre maggiori opportunità ai singoli individui di mantenere una vita attiva attraverso la proposta di nuove leggi che tendano a diminuire il costo della vita pensionistica, aprendo ai giovani maggiori possibilità nel mondo del lavoro. All'età pensionabile ogni lavoratore sano dovrebbe poter optare per una continuazione della sua attività con un impiego part-time, offrendo la sua esperienza a corsi di apprendistato nell'attività artigianale o industriale. Dopo aver citato i lavori di Granata (le culle vuote in Europa contro l'incremento delle nascite nel resto del mondo), di Francesco Forte (ben venga la flessione delle nascite nei paesi poveri di materie prime), di Diego De Castro (fra pochi anni il carico degli anziani sarà spaventoso per le forze produttive), del demografo Massimo Livi Bacci (crescente divaricazione fra l'età biologica e l'età sociale), un'indagine statistica di Rosaria Zincone (l'invecchiamento della popolazione imporrà una modifica dei consumi e quindi della produzione), le considerazioni della gerontologa Maria Antonietta Casucci (la scoperta della terza età nel mondo della pubblicità) e quelle di Antoni o Sciacca (gli anni della solitudine), la relazione di Obinu concludeva con delle proposte operative per i Lions i quali dovrebbero adoperarsi in varie direzioni per contribuire a risolvere il problema «Anziani: dimensione 2000», e cioè insistere sulla flessibilità dell'età pensionabile a seconda delle esigenze personali e riaccendere intorno all'anziano il focolare degli affetti.

Giovanni Mario Obinu

L'aspetto della grande sala congressi del Sorrento Palace durante la seduta inaugurale. Nelle sedute successive, il salone appariva sconsolatamente vuoto. Sull'argomento abbiamo intervistato il P.D.I. Taranto e il D.I. Domenech (vedere a pag. 21)



zioni non governative per recepirne tutti i suggerimenti. Una materia sulla quale anche i Lions avrebbero potuto esprimere un loro valido parere. Di qui la decisione di avviare una serie di dibattiti nei Clubs lo scorso anno e un Seminario distrettuale di studi da cui scaturiscono le proposte che furono presentate al Forum di Vienna dell'ONG.

Il Past Governatore ha illustrato gli interventi operati, a nome dei Lions italiani, in due commissioni. A Lugano fu deciso di proseguire la trattazione di questo argomento al Forum di Venezia. Quindi lo stesso Past Governatore farà a Venezia una relazione centrata sul Piano d'Azione internazionale proposto dall'ONU e sulle osservazioni che i Lions possono fare sull'argomento. Tanto più, ha detto, che la stessa Organizzazione delle Nazioni Unite ha sollecitato i governi ad appoggiare tutte le organizzazioni, comprese quelle non governative, perché sviluppino i programmi intesi a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del progressivo invecchiamento della popolazione e sui problemi che questo comporta.

Circa l'azione concreta dei Lions, Boschini ha detto che sarebbe augurabile di entrare a far parte con i nostri rappresen-

## dimensione 2000''

### Interventi assistenziali

L'uomo, la donna, il giovane Lions di fronte al problema anziani ha modo di rivelare la sua sensibilità, la sua carità, la sua solidarietà umana. Ognuno può diventare volontario visitatore, non solo per l'assistenza, ma per rompere il triste anello della solitudine, per portare conforto e svago.

L'assistenza può essere la più varia. Preparare pasti o fornirli a domicilio, sbrigare le piccole mansioni sia all'interno che all'esterno della casa. Prestare servizi di giardinaggio, di decorazione, di pulizia, di riassetto, ma specialmente sempre manifestare affetto e partecipazione ad una vita che volge al termine. E, inoltre, creare centri diurni, clubs per anziani, servizio di trasporto verso parenti o verso ospedali, promuovere centri di vacanze o località di soggiorno. Gestire alloggi o case protette, centri d'informazione, centri culturali.

E qui non possiamo sottacere quanto si è già detto delle Università della Terza età, da tempo operanti in molte città, spesso anche per nostro merito, che hanno finalità di studio e di svago, sempre di recupero sociale.

Ancora gestire servizi di buon vicinato, ove ci si impegna di controllare regolarmente anziani vicini di casa, sino a giungere al più elevato lavoro di assistenza ospedaliera.

Infine permettetemi un'ultima raccomandazione: tutte le operazioni di volontariato devono essere studiate, amalgamate in un contesto generale ed ampio, in uno spirito di collaborazione aperta e leale con i centri statali e locali già esistenti. Facciamo in silenzio, con umiltà e decisione.

Abbiamo solo sfiorato punti sui quali sarebbe stato utile e necessario soffermarci di più. Li abbiamo voluti additare alla vostra meditazione con la speranza e l'augurio di poter riprendere — noi od altri — questo discorso con la vostra collaborazione e con i vostri consigli. Discorso amici cari, come uomini, come medici, come Lions. Concludiamo con l'antico proverbio che se il sorriso dei bimbi apre tutte le porte della terra, quello del vecchio può aprire anche le porte del cielo.

Giancarlo Bruno

## Voto agli italiani all'estero

La seguente mozione per il voto degli italiani all'estero, già approvata al Congresso Distrettuale di Rapallo è stata presentata al Congresso Multidistrettuale dal Governatore Bruno e approvata dall'Assemblea.

Ecco la mozione:

Nel maggio 1978 al Congresso Distrettuale di Saint Vincent il Lions Club Verbania, rappresentato dal Vice Governatore Giuseppe Carganico, ha proposto una mozione affinché il Multidistretto si facesse promotore di un'iniziativa tendente alla concessione del voto elettorale per gli Italiani residenti all'estero.

Tale proposta fu approvata all'unanimità.

Il Multidistretto ha proposto tale iniziativa in accordo con l'ANA - Associazione Nazionale Alpini.

Dopo due anni di quiescenza dovuta all'ostruzionismo dei partiti di sinistra, l'iniziativa è giunta all'esame della Commissione referente della Camera dei Deputati.

Recentemente consta che la proposta di portare in aula il suddetto progetto di legge non è stata accolta dalla conferenza dei capi gruppo, sempre per l'opposizione dei partiti di sinistra.

Il Lions Club Verbania propone questo ordine del giorno:

«I Lions del Distretto 108 IA riuniti nel Congresso Distrettuale di Rapallo,

### CONSIDERATO

che la proposta di legge per la concessione del voto agli Italiani residenti all'estero a suo tempo sostenuta dal Multidistretto in accordo con l'ANA, già approvata dalla Commissione referente della Camera, non è stata portata in aula solo per l'opposizione di alcuni partiti,

### INVITANO

il Multidistretto a rinnovare l'azione di stimolo presso i competenti organi governativi e presso i Lions parlamentari affinché questa proposta venga inclusa con ogni sollecitudine nell'ordine del giorno dei lavori della Camera».

tanti delle Organizzazioni non Governative riconosciute dall'ONU. Fra queste organizzazioni sono già lo «Zonta» e le «Soroptimist»: non occorre altro che manifestare, attraverso una mozione, la nostra volontà.

Sono seguiti gli interventi di Aghina, Ada Riccietto, Cosenzini, Schiaffinati e Fedeli. Quest'ultimo ritiene che il tema operativo non sia stato svolto appropriatamente, relativamente alle prospettive future. Dopo la replica di Bruno, le due relazioni sui Temi multidistrettuali sono state approvate a conclusione della mattinata.

Lunghissima attesa — anche se i pochi in sala sono stati allietati dalle note delle arie, duetti e cori di Verdi eseguite all'organo Serassi del Duomo di Valenza dal nostro Roberto Cognazzo — per l'apertura della seduta pomeridiana. Finalmente, ben oltre le 16, ha preso la parola il Past Governatore Riccietto per illustrare la complessa organizzazione del Forum di Venezia.

Successivamente, dopo una lunga discussione, sono stati approvati, per l'anno prossimo, i seguenti Temi Multidistrettuali:

**Tema di studio: «L'uomo e il suo futuro: ricerche dei Lions per lo sviluppo dei popoli e della società».**

**Tema operativo: «La donazione degli organi, espressione concreta di sensibilità e solidarietà umana e di dovere civile».**

Sono intervenuti, pro e contro la scelta di questi temi il Governatore Brettoni, il PDI Taranto, Villani, Villard, Gai, il PDG Leopardi, il PDG Tosetto, il PDG De Santis e il PDG De Tullio.

Il Governatore Giovanni Slaviero ha poi presentato la sua relazione sulle attività Lioness e Leo. A sette anni dall'istituzione dei Lioness Clubs, superata una situazione di stallo, i Clubs sono attualmente saliti a 38. I Leo Clubs sono 128. Al termine della sua esposizione, Slaviero ha chiesto che salissero sul podio le Delegate Lionesses dei Distretti, Maria Luisa De Angelis, Angela Porro Schiaffinati, Laria Letizia Tinarelli, Lilian Zafred Marengo, Mariangela Scomegna e infine Fulvia Fiore per il Distretto 108-Y, le quali hanno porto il loro saluto ai congressisti.

I Presidenti delle Commissioni Multidistrettuali ed europee hanno successivamente presentato le loro relazioni. Su quella del Governatore Achille Valentini dedicata alla Protezione Civile, sono intervenuti Ragionieri, per proporre l'istituzione di una scuola per cani specializzati nella ricerca dei sepolti sotto le valanghe o per altre calamità

naturali, e Tosetto che ha osservato che è assolutamente necessario che i Lions siano presenti e vigili nel settore della Protezione Civile.

È stata poi approvata una mozione a favore della continuazione dell'opera dei Lions, sul piano internazionale, del tema «Anziani dimensione 2000» (che pubblichiamo a parte). Alla discussione hanno partecipato il PDG Marginenghi e il PDG Rigone, entrambi firmatari della mozione che verrà inviata presso la Sede Centrale di Oak Brook per un ulteriore approfondimento. Il Presidente dell'Assemblea ha poi annunciato che la proposta del Club Saluzzo-Savigliano circa la costituzione di una segreteria permanente per gli scambi giovanili è stata ritirata.

Il Governatore Bruno ha esposto l'attività della Commissione Relazioni Internazionali. Dopo una cronistoria di quanto era stato fatto dal giorno della sua costituzione nel 1977, ha annunciato che è stato raccolto un «dossier» in cui vengono ordinate tutte le iniziative intraprese finora, oltre a un elenco di tutti gli Officers incaricati nei vari Distretti, mentre è stato creato un archivio con tutti i dati delle iniziative e delle manifestazioni internazionali. Inoltre è stata compilata una «guida» ai Forum e alle Convention che è stata pubblicata dalla stampa lionistica nazionale e internazionale.

Bruno ha preannunciato che è stata intrapresa un'iniziativa per ripetere l'incontro di Famagosta, dove si ritrovarono Lions greci e turchi. L'iniziativa potrà trovare compimento il prossimo anno. Dopo una sintesi su altre attività, il Governatore ha concluso dicendo che il Comitato è stato strutturato ed ha ringraziato i suoi componenti per il lavoro svolto. Infine ha passato la parola al PDG Rigone per una relazione sulla struttura e sull'azione del comitato internazionale del «Nastro Azzurro» recentemente costituita (ne pubblichiamo uno stralcio a parte) e sul Comitato di coordinamento europeo per la lotta contro la droga di cui è Presidente. Il Comitato di coordinamento ha già avviato attivi contatti con i lions francesi, della Germania, della Danimarca, della Svezia, di Gibilterra, d'Inghilterra, d'Irlanda e d'Islanda. L'azione svolta in questi Paesi è di informazione e di educazione attraverso i due poli fondamentali della scuola e della famiglia, ed è sostanzialmente identica a quella italiana.

Dopo la relazione di Slaviero sull'attività della Commissione permanente per la gioventù e quella di Scarpa di Trieste su quella Affari interni, la seduta



del pomeriggio del sabato si è conclusa con l'illustrazione, da parte del PDG Gioachino Caruso dell'attività della Commissione per gli aiuti ai terremotati della Campania e della Basilicata.

Nulla di nuovo è emerso rispetto a quanto, sullo scorso numero del notiziario, ha scritto Guido Barba Navaretti che rappresenta il nostro Distretto nella Commissione. La somma totale dei fondi a disposizione era di 1.316.500.000 lire. Le costruzioni condotte a termine sono tre, mentre altre due, il Centro polifunzionale di Conza e il Ricovero per contadini anziani a Guardia del Lombardi saranno completate entro quattro mesi.

Anche la seduta della domenica si è aperta con grave ritardo e, a platea semivuota, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Fedeli ha presentato la sua relazione sulla ristrutturazione del Multidistretto in base a quanto già abbiamo pubblicato in passato sul nostro notiziario. Il progetto era stato presentato successivamente a Viareggio dove il Presidente del Consiglio dei Governatori aveva ascoltato il parere dei Governatori in carica, in maggioranza negativo.

L'ipotesi di suddividere alcuni dei nostri Distretti, soprattutto quelli in cui è più alto il numero dei Clubs, è stata a lungo discussa nel corso di numerosi, appassionati interventi a favore e contro tale ipotesi. Tra i più applauditi, quelli del PDI Taranto, del PDG Tosetto e del PDG Rigone. Tutti hanno invitato l'Assemblea a meditare se-

riamente questi problemi, perché dovremo arrivare in tempi abbastanza brevi ad una soluzione.

Al termine, messa ai voti, è stata approvata la seguente mozione:

**«Il XXXI Congresso Nazionale, udita la relazione della Commissione apposita e sentiti gli interventi, impegna gli organi direttivi a sollecitare il parere dei Club Lions italiani sul problema della ristrutturazione del Multidistretto ed a portarlo all'Ordine del giorno dei Congressi distrettuali e quindi del prossimo Congresso Nazionale».**

Sono seguite la relazione del Governatore Giovanni Marletta sulla stampa lionistica e quella del direttore della rivista «The Lion», De Santis, il quale ha chiesto un aumento della quota individuale da versarsi, da parte dei Distretti, a 8 mila lire pro capite. La richiesta è stata approvata dopo vari interventi, fra i quali un'accorata protesta del PDI Taranto che ha provocato un'accesa polemica alla quale ha partecipato in prima persona anche il Presidente del Consiglio dei Governatori Amendola. L'incidente si è concluso dopo un intervento del PDG Leopardi che, fra gli applausi dell'Assemblea, ha chiesto e ottenuto che Taranto e Amendola lo chiudessero con un abbraccio.

Il Congresso è poi andato rapidamente verso la conclusione dopo la rinuncia a modificare il Codice d'Onore, l'approvazione della modifica dell'articolo 10 dello Statuto del Multidistretto (che prevede che i Governatori



Parlano il D.I. Domenech e il P.D.I. Taranto

## Interviste parallele

Appena conclusi i lavori del Congresso, abbiamo avvicinato il Direttore Internazionale Joseph Domenech e il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto per rivolgere loro alcune domande «a botta calda». Siamo lieti di pubblicare le loro risposte per la franchezza con la quale hanno esposto i loro punti di vista, che non mancheranno certamente di suscitare l'interesse di tutti i Lions.

Ecco la prima domanda:

«Al Congresso di Sorrento è stata constatata una scarsa affluenza di Lions e un'ancora più scarsa partecipazione ai lavori. Quali sono, secondo te, le cause e i rimedi?»

### Taranto

*C'è una causa di carattere generale. Siamo un gruppo di élite, nel senso di un gruppo ristretto di persone che partecipa effettivamente alla vita dei Club. Ciò si verifica anche in occasione dei Congressi. Ci sono persone attratte non dai lavori ma dalle manifestazioni collaterali, come le gite, che non dovrebbero essere organizzate in concomitanza con i lavori. Questo è triste sotto molti aspetti. C'è anche un problema di formula, posto due anni fa e rifiutato. La tecnica dei moderni congressi richiede la ripartizione in Seminari, cui partecipano coloro che sono veramente interessati alle singole materie.*

*Alla seduta finale, i Presidenti portano le conclusioni, sulle quali ciascuno può intervenire. In questo modo non si toglie nulla ai congressisti. Dovremmo attuare questa tecnica.*

### Domenech

*Il Congresso Multidistrettuale per me è una cosa che deve essere molto seria. Purtroppo ho dovuto constatare qui che la partecipazione dei Lions non era sufficiente. Mi pare che, su 664 Lions iscritti, nella giornata dei lavori erano presenti in sala soltanto una cinquantina di delegati.*

*Per me non è giusto programmare gite durante le giornate di lavoro del Congresso. Sono sicuro che l'esperienza di quest'anno sarà di esempio per il prossimo anno.*

*Il Congresso italiano ha una caratteristica: quella di rivelare una grande carica di entusiasmo. A volte perfino passionale. Questa, secondo me, è una indubbia dimostrazione di vitalità e di dinamismo dei Lions italiani.*

«Non credi che questa situazione possa essere dovuta anche all'impressione che i giochi siano già fatti in partenza?»

### Taranto

*Mi sembri molto pessimista. È certo che, se molti si disinteressano dell'andamento del Congresso, quei pochi che se ne interessano hanno la possibilità di fare i loro giochi. Io credo però che ci sia sempre la possibilità di contribuire, di intervenire e determinare il corso degli eventi. Non credo si debba dire che i giochi siano fatti.*

### Domenech

*È un problema che c'è un po' dappertutto. I Lions pensano che tutto sia già stabilito prima di venire al Congresso e partecipano soltanto se la stagione è propizia o se la località è interessante dal punto di vista turistico. Credo che questa non sia una cosa buona per il futuro del lionismo se non si riuscirà a trovare un metodo di lavoro più serio e il sistema per far partecipare un numero maggiore di Lions. Certo, il Congresso è fatto per incontrare gli amici, ma anche per lavorare.*

«Pensi che una parte della responsabilità ricada sulla stampa lionistica che non sa presentare questi avvenimenti in modo adeguato divulgandone l'interesse?»

### Taranto

*Sì, questo probabilmente è vero. La stampa lionistica ha pregi e difetti. Occorre — e questo è sempre molto difficile — unire la professionalità (tu sei l'eccezione e non la regola) con l'effettiva esperienza lionistica. Quando si dice affidiamo la stampa a professionisti, prescindendo però da un'effettiva, profonda conoscenza dell'Associazione, si dice una cosa inesatta. Perché il giornalista vede il problema esclusivamente in termini professionali così come per converso il Lion non giornalista lo vede solo in chiave lionistica. Occorre riuscire ad attuare questa positiva fusione delle due componenti. Poi c'è il problema di interessare e quello di una programmazione. Non si può riunire in maniera disordinata articoli di vario genere: occorre ci sia una linea. Se offriamo ai lettori una materiale disorganico forse non facciamo un'opera negativa, ma se non è positiva, è quasi negativa.*

### Domenech

*Come ho già detto nel mio troppo breve discorso per i limiti di tempo in cui ci siamo trovati, credo che domani, o se non domani, dopodomani, sarà necessario cambiare le strutture di lavoro non solo nei Clubs, ma nel Distretto, del Multidistretto e sopra ancora.*

*Molto importante la preparazione che deve fare un Consiglio dei Governatori per un Congresso allo scopo di trovare questioni interessanti per i partecipanti. Ma credo in generale su una trasformazione di tutte le strutture per una evoluzione del lionismo nel senso della semplicità, dell'efficacia anche con un minore dispendio di risorse economiche.*

eletti possano scegliere il Presidente del Consiglio dei Governatori fra tutti i Past Governatori), l'approvazione del nuovo Regolamento per la partecipazione dei Delegati al Congresso Nazionale e l'adesione alla proposta di considerazione «service» Nazionale il Servizio di rieducazione equestre.

Dopo la nomina dei Revisori dei Conti e quella del Comitato d'Onore Nazionale (per il nostro Distretto è membro effettivo Achille Cipolla, membro supplente Romolo Tosetto), i rappresentanti del Club di Grado hanno ritirato la loro offerta di assumere come sede del prossimo Congresso Nazionale la loro città.

Infine Amendola ha annunciato: «Nella fase conclusiva di questo Congresso, ho il piacere e l'onore di presentarvi i nuovi Governatori del Multidistretto». E li ha chiamati, ad uno ad uno, sul palco: Ettore Cabalisti per il 108-Ia, Enzo Beltrami per il 108-Ib, Giuseppe Petrucci per il 108-Ta, Paolo Bernardi per il 108-Tb, Francesco Martelli per il 108-A, Giuseppe Sansonetti per il 108-L e Giuseppe Franco per il 108-Y, annunciando infine che, a Presidente del Consiglio dei Governatori, era stato prescelto Giovanni Slaviero.

Fra gli applausi i Governatori eletti hanno preso posto sul palco insieme ai Governatori uscenti ed insieme hanno retto i rispettivi gonfaloni.

Il Congresso si è concluso con l'intervento del Direttore Internazionale Domenech e con l'Inno di Mameli e la Marsigliese intonati a viva voce dai presenti.

tanti delle Organizzazioni non Governative riconosciute dall'ONU. Fra queste organizzazioni sono già lo «Zonta» e le «Soroptimist»: non occorre altro che manifestare, attraverso una mozione, la nostra volontà.

Sono seguiti gli interventi di Aghina, Ada Ricciotto, Cosenzini, Schiaffinati e Fedeli. Quest'ultimo ritiene che il tema operativo non sia stato svolto appropriatamente, relativamente alle prospettive future. Dopo la replica di Bruno, le due relazioni sui Temi multidistrettuali sono state approvate a conclusione della mattinata.

Lunghissima attesa — anche se i pochi in sala sono stati allietati dalle note delle arie, duetti e cori di Verdi eseguite all'organo Serassi del Duomo di Valenza dal nostro Roberto Cognazzo — per l'apertura della seduta pomeridiana. Finalmente, ben oltre le 16, ha preso la parola il Past Governatore Riccitiello per illustrare la complessa organizzazione del Forum di Venezia.

Successivamente, dopo una lunga discussione, sono stati approvati, per l'anno prossimo, i seguenti Temi Multidistrettuali:

**Tema di studio: «L'uomo e il suo futuro: ricerche dei Lions per lo sviluppo dei popoli e della società».**

**Tema operativo: «La donazione degli organi, espressione concreta di sensibilità e solidarietà umana e di dovere civile».**

Sono intervenuti, pro e contro la scelta di questi temi il Governatore Brettoni, il PDI Taranto, Villani, Villard, Gai, il PDG Leopardi, il PDG Tosetto, il PDG De Santis e il PDG De Tullio.

Il Governatore Giovanni Slaviero ha poi presentato la sua relazione sulle attività Lioness e Leo. A sette anni dall'istituzione dei Lioness Clubs, superata una situazione di stallo, i Clubs sono attualmente saliti a 38. I Leo Clubs sono 128. Al termine della sua esposizione, Slaviero ha chiesto che salissero sul podio le Delegate Lionesses dei Distretti, Maria Luisa De Angelis, Angela Porro Schiaffinati, Laria Letizia Tinarelli, Lilian Zafred Marengo, Mariangela Scomegna e infine Fulvia Fiore per il Distretto 108-Y, le quali hanno porto il loro saluto ai congressisti.

I Presidenti delle Commissioni Multidistrettuali ed europee hanno successivamente presentato le loro relazioni. Su quella del Governatore Achille Valentini dedicata alla Protezione Civile, sono intervenuti Ragionieri, per proporre l'istituzione di una scuola per cani specializzati nella ricerca dei sepolti sotto le valanghe o per altre calamità

naturali, e Tosetto che ha osservato che è assolutamente necessario che i Lions siano presenti e vigili nel settore della Protezione Civile.

È stata poi approvata una mozione a favore della continuazione dell'opera dei Lions, sul piano internazionale, del tema «Anziani dimensione 2000» (che pubblichiamo a parte). Alla discussione hanno partecipato il PDG Marginenghi e il PDG Rigone, entrambi firmatari della mozione che verrà inviata presso la Sede Centrale di Oak Brook per un ulteriore approfondimento. Il Presidente dell'Assemblea ha poi annunciato che la proposta del Club Saluzzo-Savigliano circa la costituzione di una segreteria permanente per gli scambi giovanili è stata ritirata.

Il Governatore Bruno ha esposto l'attività della Commissione Relazioni Internazionali. Dopo una cronistoria di quanto era stato fatto dal giorno della sua costituzione nel 1977, ha annunciato che è stato raccolto un «dossier» in cui vengono ordinate tutte le iniziative intraprese finora, oltre a un elenco di tutti gli Officers incaricati nei vari Distretti, mentre è stato creato un archivio con tutti i dati delle iniziative e delle manifestazioni internazionali. Inoltre è stata compilata una «guida» ai Forum e alle Convention che è stata pubblicata dalla stampa lionistica nazionale e internazionale.

Bruno ha preannunciato che è stata intrapresa un'iniziativa per ripetere l'incontro di Famagosta, dove si ritrovarono Lions greci e turchi. L'iniziativa potrà trovare compimento il prossimo anno. Dopo una sintesi su altre attività, il Governatore ha concluso dicendo che il Comitato è stato strutturato ed ha ringraziato i suoi componenti per il lavoro svolto. Infine ha passato la parola al PDG Rigone per una relazione sulla struttura e sull'azione del comitato internazionale del «Nastro Azzurro» recentemente costituita (ne pubblichiamo uno stralcio a parte) e sul Comitato di coordinamento europeo per la lotta contro la droga di cui è Presidente. Il Comitato di coordinamento ha già avviato attivi contatti con i lions francesi, della Germania, della Danimarca, della Svezia, di Gibilterra, d'Inghilterra, d'Irlanda e d'Islanda. L'azione svolta in questi Paesi è di informazione e di educazione attraverso i due poli fondamentali della scuola e della famiglia, ed è sostanzialmente identica a quella italiana.

Dopo la relazione di Slaviero sull'attività della Commissione permanente per la gioventù e quella di Scarpa di Trieste su quella Affari interni, la seduta



del pomeriggio del sabato si è conclusa con l'illustrazione, da parte del PDG Gioachino Caruso dell'attività della Commissione per gli aiuti ai terremotati della Campania e della Basilicata.

Nulla di nuovo è emerso rispetto a quanto, sullo scorso numero del notiziario, ha scritto Guido Barba Navaretti che rappresenta il nostro Distretto nella Commissione. La somma totale dei fondi a disposizione era di 1.316.500.000 lire. Le costruzioni condotte a termine sono tre, mentre altre due, il Centro polifunzionale di Conza e il Ricovero per contadini anziani a Guardia del Lombardi saranno completate entro quattro mesi.

Anche la seduta della domenica si è aperta con grave ritardo e, a platea semivuota, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Fedeli ha presentato la sua relazione sulla ristrutturazione del Multidistretto in base a quanto già abbiamo pubblicato in passato sul nostro notiziario. Il progetto era stato presentato successivamente a Viareggio dove il Presidente del Consiglio dei Governatori aveva ascoltato il parere dei Governatori in carica, in maggioranza negativo.

L'ipotesi di suddividere alcuni dei nostri Distretti, soprattutto quelli in cui è più alto il numero dei Clubs, è stata a lungo discussa nel corso di numerosi, appassionati interventi a favore e contro tale ipotesi. Tra i più applauditi, quelli del PDI Taranto, del PDG Tosetto e del PDG Rigone. Tutti hanno invitato l'Assemblea a meditare se-

riamente questi problemi, perché dovremo arrivare in tempi abbastanza brevi ad una soluzione.

Al termine, messa ai voti, è stata approvata la seguente mozione:

**«Il XXXI Congresso Nazionale, udita la relazione della Commissione apposita e sentiti gli interventi, impegna gli organi direttivi a sollecitare il parere dei Club Lions italiani sul problema della ristrutturazione del Multidistretto ed a portarlo all'Ordine del giorno dei Congressi distrettuali e quindi del prossimo Congresso Nazionale».**

Sono seguite la relazione del Governatore Giovanni Marletta sulla stampa lionistica e quella del direttore della rivista «The Lion», De Santis, il quale ha chiesto un aumento della quota individuale da versarsi, da parte dei Distretti, a 8 mila lire pro capite. La richiesta è stata approvata dopo vari interventi, fra i quali un'accorata protesta del PDI Taranto che ha provocato un'accesa polemica alla quale ha partecipato in prima persona anche il Presidente del Consiglio dei Governatori Amendola. L'incidente si è concluso dopo un intervento del PDG Leopardi che, fra gli applausi dell'Assemblea, ha chiesto e ottenuto che Taranto e Amendola lo chiudessero con un abbraccio.

Il Congresso è poi andato rapidamente verso la conclusione dopo la rinuncia a modificare il Codice d'Onore, l'approvazione della modifica dell'articolo 10 dello Statuto del Multidistretto (che prevede che i Governatori



Parlano il D.I. Domenech e il P.D.I. Taranto

## Interviste parallele

Appena conclusi i lavori del Congresso, abbiamo avvicinato il Direttore Internazionale Joseph Domenech e il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto per rivolgere loro alcune domande «a botte calda». Siamo lieti di pubblicare le loro risposte per la franchezza con la quale hanno esposto i loro punti di vista, che non mancheranno certamente di suscitare l'interesse di tutti i Lions.

Ecco la prima domanda:

«Al Congresso di Sorrento è stata constatata una scarsa affluenza di Lions e un'ancora più scarsa partecipazione ai lavori. Quali sono, secondo te, le cause e i rimedi?»

### Taranto

*C'è una causa di carattere generale. Siamo un gruppo di élite, nel senso di un gruppo ristretto di persone che partecipa effettivamente alla vita dei Club. Ciò si verifica anche in occasione dei Congressi. Ci sono persone attratte non dai lavori ma dalle manifestazioni collaterali, come le gite, che non dovrebbero essere organizzate in concomitanza con i lavori. Questo è triste sotto molti aspetti. C'è anche un problema di formula, posto due anni fa e rifiutato. La tecnica dei moderni congressi richiede la ripartizione in Seminari, cui partecipano coloro che sono veramente interessati alle singole materie.*

*Alla seduta finale, i Presidenti portano le conclusioni, sulle quali ciascuno può intervenire. In questo modo non si toglie nulla ai congressisti. Dovremmo attuare questa tecnica.*

### Domenech

*Il Congresso Multidistrettuale per me è una cosa che deve essere molto seria. Purtroppo ho dovuto constatare qui che la partecipazione dei Lions non era sufficiente. Mi pare che, su 664 Lions iscritti, nella giornata dei lavori erano presenti in sala soltanto una cinquantina di delegati.*

*Per me non è giusto programmare gite durante le giornate di lavoro del Congresso. Sono sicuro che l'esperienza di quest'anno sarà di esempio per il prossimo anno.*

*Il Congresso italiano ha una caratteristica: quella di rivelare una grande carica di entusiasmo. A volte perfino passionale. Questa, secondo me, è una indubbia dimostrazione di vitalità e di dinamismo dei Lions italiani.*

eletti possano scegliere il Presidente del Consiglio dei Governatori fra tutti i Past Governatori), l'approvazione del nuovo Regolamento per la partecipazione dei Delegati al Congresso Nazionale e l'adesione alla proposta di considerazione «service» Nazionale il Servizio di rieducazione equestre.

Dopo la nomina dei Revisori dei Conti e quella del Comitato d'Onore Nazionale (per il nostro Distretto è membro effettivo Achille Cipolla, membro supplente Romolo Tosetto), i rappresentanti del Club di Grado hanno ritirato la loro offerta di assumere come sede del prossimo Congresso Nazionale la loro città.

Infine Amendola ha annunciato: «Nella fase conclusiva di questo Congresso, ho il piacere e l'onore di presentarvi i nuovi Governatori del Multidistretto». E li ha chiamati, ad uno ad uno, sul palco: Ettore Cabalisti per il 108-Ia, Enzo Beltrami per il 108-Ib, Giuseppe Petrucci per il 108-Ta, Paolo Bernardi per il 108-Tb, Francesco Martelli per il 108-A, Giuseppe Sansonetti per il 108-L e Giuseppe Franco per il 108-Y, annunciando infine che, a Presidente del Consiglio dei Governatori, era stato prescelto Giovanni Slaviero.

Fra gli applausi i Governatori eletti hanno preso posto sul palco insieme ai Governatori uscenti ed insieme hanno retto i rispettivi gonfaloni.

Il Congresso si è concluso con l'intervento del Direttore Internazionale Domenech e con l'Inno di Mameli e la Marsigliese intonati a viva voce dai presenti.

«Non credi che questa situazione possa essere dovuta anche all'impressione che i giochi siano già fatti in partenza?»

### Taranto

*Mi sembri molto pessimista. È certo che, se molti si disinteressano dell'andamento del Congresso, quei pochi che se ne interessano hanno la possibilità di fare i loro giochi. Io credo però che ci sia sempre la possibilità di contribuire, di intervenire e determinare il corso degli eventi. Non credo si debba dire che i giochi siano fatti.*

### Domenech

*È un problema che c'è un po' dappertutto. I Lions pensano che tutto sia già stabilito prima di venire al Congresso e partecipano soltanto se la stagione è propizia o se la località è interessante dal punto di vista turistico. Credo che questa non sia una cosa buona per il futuro del lionismo se non si riuscirà a trovare un metodo di lavoro più serio e il sistema per far partecipare un numero maggiore di Lions. Certo, il Congresso è fatto per incontrare gli amici, ma anche per lavorare.*

«Pensi che una parte della responsabilità ricada sulla stampa lionistica che non sa presentare questi avvenimenti in modo adeguato divulgandone l'interesse?»

### Taranto

*Sì, questo probabilmente è vero. La stampa lionistica ha pregi e difetti. Occorre — e questo è sempre molto difficile — unire la professionalità (tu sei l'eccezione e non la regola) con l'effettiva esperienza lionistica. Quando si dice affidiamo la stampa a professionisti, prescindendo però da un'effettiva, profonda conoscenza dell'Associazione, si dice una cosa inesatta. Perché il giornalista vede il problema esclusivamente in termini professionali così come per converso il Lion non giornalista lo vede solo in chiave lionistica. Occorre riuscire ad attuare questa positiva fusione delle due componenti. Poi c'è il problema di interessare e quello di una programmazione. Non si può riunire in maniera disordinata articoli di vario genere: occorre ci sia una linea. Se offriamo ai lettori una materiale disorganico forse non facciamo un'opera negativa, ma se non è positiva, è quasi negativa.*

### Domenech

*Come ho già detto nel mio troppo breve discorso per i limiti di tempo in cui ci siamo trovati, credo che domani, o se non domani, dopodomani, sarà necessario cambiare le strutture di lavoro non solo nei Clubs, ma nel Distretto, del Multidistretto e sopra ancora.*

*Molto importante la preparazione che deve fare un Consiglio dei Governatori per un Congresso allo scopo di trovare questioni interessanti per i partecipanti. Ma credo in generale su una trasformazione di tutte le strutture per una evoluzione del lionismo nel senso della semplicità, dell'efficacia anche con un minore dispendio di risorse economiche.*



## Un monumento che parla d'amore

**L'**ultima riunione di Gabinetto 1982-83 si è svolta il 23 aprile a Biella, caratterizzata soprattutto dalla visita al Centro ANFFAS di Gaglianico, dove è stato inaugurato il monumento sistemato all'esterno dell'edificio, opera dello scultore Aldo Flecchia, e dal ricevimento ufficiale dei Lions da parte del Sindaco di Biella nella sala del Consiglio Comunale.

È forse superfluo illustrare ai Lions l'importanza dell'iniziativa del Club di Biella, della quale ci siamo già occupati ampiamente con un servizio pubblicato lo scorso anno sul nostro notiziario. Il Centro, come è noto, è sorto in seguito ad una donazione finalizzata di 100 milioni di un Socio del Club e alla comune volontà dell'ANFFAS biellese e dei Lions di trovare una sede adatta ad avviare i giovani handicappati al lavoro. Con una serie di iniziative promozionali, il Club di Biella è riuscito a raccogliere cospicui fondi e, ottenuto il terreno adat-



to, ha dato inizio alla costruzione che è stata ultimata nel 1980 con la spesa totale di 400 milioni.

Il Centro è entrato immediatamente in funzione e già molti dei ragazzi ospitati all'inizio hanno trovato lavoro presso le locali industrie. Attualmente il Centro, che è dotato delle più moderne attrezzature per la riabilitazione fisica in palestra, per la logopedia e per l'insegnamento pratico, ospita durante la giornata 83 giovani handicappati che vengono addestrati in lavori di ceramica, di tessitura di tappeti, di legatoria, di sartoria, mentre in un laboratorio vengono eseguiti vari tipi di lavoro per committenti esterni.

Prima di iniziare i lavori, i Lions e le loro consorti convenuti a Biella hanno visitato il Centro poi, in un'aula dello stesso, si sono riuniti gli Officers distrettuali.

**Due momenti dello scoprimento della scultura dinanzi alla sede dell'ANFFAS di Gaglianico**



**PERCHÉ TANTE PERSONE SONO  
INSEPARABILI DALL':**

***Insuperabile***

- ☐ Bontà del Tonno all'olio d'oliva
- ☐ Sapore squisito dei Filetti d'acciughe
- ☐ Qualità ineguagliabile delle Sardine portoghesi
- ☐ Fragranza esotica degli Ananas
- ☐ Gusto delicato delle Vongole

***Insuperabile***

senso unico verso la buona qualità

**DE LANGLADE & GRANCELLO S.p.A.**

Produttori - importatori - esportatori  
di prodotti conservieri e alimentari

**Stabilimenti in Genova e Trapani**

**Sede - 16124 GENOVA - Via Cairoli, 6**  
**Tel. 296473/4/5 - Telex 271323 DLGI**



Il Governatore Bruno ha iniziato informando sulla visita del Presidente Grindstaff e sui preparativi per la stessa, sull'andamento della raccolta dei fondi per le borse di studio, il cui finanziamento è totalmente assicurato grazie anche ai fondi lasciati dal Past Governatore Boschini e che ammontano a oltre 15 milioni.

Sul notiziario, Bruno, premesso che il notiziario è ottimamente impaginato e impostato, ha lamentato lo scarso apporto finanziario della pubblicità. «Se pensate che la stampa lionistica spende 650 milioni all'anno e se c'è da chiedersi quanti la leggono, indubbiamente le cifre sono troppe. Ne parleremo al Congresso. Se vogliamo continuare a fare il notiziario, anche se forse in modo diverso — e questo non sta a me deciderlo — dobbiamo insistere sulla pubblicità».

Sul tema della pubblicità è intervenuto Lusso, il quale ha detto che chi raccoglie la pubblicità non sempre è intervenuto, secondo quanto



**Lo scultore Aldo Flecchia autore della scultura «Amore» in serpentino di Carema donata al Centro «ANFFAS» di Biella**

gli risulta, nonostante le sollecitazioni dei Club della Circostrizione. Occorrerebbe poi scindere la direzione dell'amministrazione. Toso ha aggiunto che in generale si fanno dei contratti pubblicitari che garantiscono un minimo di pubblicità. Astuni ha aggiunto che bisogna dare il notiziario a un'agenzia che garantisca un minimo.

Bruno ha concluso che, date le esperienze di quest'anno, si cercherà di fare meglio l'anno prossimo.

I Vice Governatori hanno poi tracciato un breve bilancio dell'attività delle proprie Circostrizioni e, a loro volta, i Presidenti delle Commissioni, hanno illustrato le proprie iniziative o quelle che i Clubs hanno compiuto nell'ambito delle rispettive competenze.

Nell'ambito di queste esposizioni il Governatore si è chiesto se sia possibile stanziare un dollaro per socio da versare al Club di Verbania per la Biblioteca del libro parlato. Porterà la questione al Comitato d'Onore per avere un parere: comunque il Gabinetto ha votato a favore. Il Governatore ha poi aggiunto che ha ottenuto uno spazio, al Forum di Venezia, per l'illustrazione dell'attività della Biblioteca del libro parlato e per quella dei Donatori di voce.

Il Governatore ha poi preannun-

ciato la nascita di una nuova Circostrizione in Riviera, la settima, ed ha fatto alcune considerazioni, soppesando i pro e i contro sulla ristrutturazione del Distretto che potrà portare, prima o poi, al distacco del Piemonte della Liguria.

Il Governatore ha poi accennato ad un «service» che sta nascendo nella Riviera: la villa Gemelli di Rappallo, dove sta sorgendo un centro, patrocinato da Rotary, Soroptimist e Lions, per gli handicappati.

Il 4 maggio, probabilmente si avrà l'inaugurazione. «Penso sia forse la cosa più silenziosa ma la più valida che ha fatto la Circostrizione» ha soggiunto il Governatore. E Tua ha offerto la sua piena disponibilità per appoggiare l'iniziativa.

Con la relazione di Lanza sui rapporti con i Rotary e altri Clubs di servizio e di Cipolla sul Comitato d'Onore, si è conclusa la riunione. Dopo il pranzo, consumato nel refettorio del Centro ANFFAS, si è svolta la breve ma significativa cerimonia dello scoprimento della scultura in marmo di Carema sistemata sul bordo di uno specchio d'acqua ricavato in un'aiuola prospiciente l'ingresso del Centro.

Dopo una breve presentazione dell'opera, da parte del Past Presidente del Club di Biella, Alvingini, un giovane del Centro, affiancato dal Presidente dell'ANFFAS, sig. Michele Tricarico, e dalla Direttrice, sig.na Celestina Lena, ha scoperto la scultura successivamente benedetta da Mons. Vittorio Piola, Vescovo di Biella.

Hanno poi brevemente parlato Ottavio Cappio, Presidente del Club di Biella, il Sindaco di Gaglianico Prof. Novaretti, il quale ha giustamente ricordato che molto è stato fatto per una sede ove poter esercitare i giovani ospiti, ma che tutto ciò va sostenuto da parte degli Enti locali attraverso adeguati finanziamenti.

Ha poi preso la parola la Direttrice del Centro, sig.na Celestina Lena, soffermandosi sulla significativa raffigurazione della scultura, esprimendo sentimenti di gratitudine sia al Lions Club sia alle autorità intervenute. La loro presenza non può che essere testimonianza di particolare sensibilità ai problemi dell'handicap e di sostegno ad un servizio estremamente utile.

Il Governatore Giancarlo Bruno, ha rilevato l'importanza di quanto è stato costruito nel Biellese, auspicando che ciò possa essere di esempio a tutti i clubs di Distretto. Se ciascuno da anche solo una piccola parte, clubs privati, enti pubblici, Associazioni di famiglie, come l'ANFFAS, non si possono non raggiungere risultati di alto livello.

Ha poi concluso un giovane ospite del Centro, Fabrizio Maggia, il quale ha ringraziato a nome di tutti i compagni le famiglie e le persone intervenute.

Alle 17,30 i partecipanti hanno raggiunto Palazzo Oropa per il ricevimento in loro onore. Con il Sindaco Squillario — che ha pronunciato un indirizzo di saluto e di augurio — erano presenti membri della Giunta e del Consiglio. L'Avv. Squillario ha messo in evidenza l'opera meritoria e nobilissima, ai fini sociali, svolta dal Lions di Biella e dai sodalizi confratelli d'Italia.

**E. T.**

## La pagina del Governatore

**C**ure mediche di cortesia. Con questo nome è partita una validissima iniziativa da parte del Board. Si è notato che moltissimi casi pietosi giungono alla nostra attenzione con richieste di cure mediche in Ospedali altamente specializzati. Ora, come ho già fatto nell'ultima riunione di Gabinetto, invito tutti coloro che conoscessero casi particolarmente indigenti e bisognosi appunto di cure specialistiche altamente qualificate a segnalarmelo con la massima precisione oltre che con la massima riservatezza. Ogni anno Lions di tutto il mondo, ma particolarmente del Nord America, cercano di risolvere sia finanziariamente sia con appoggio in loco casi veramente meritevoli.

\*\*\*

**H**o invitato il Clubs a redigere periodicamente un notiziario che dovrebbe servire ad informare i Soci degli avvenimenti anche a livello di Zona, di Circoscrizione, di Distretto, recando loro le più importanti notizie, cercando di stimolare interesse, fantasia e partecipazione ad una vita lionistica che deve essere aperta a tutti, ed ho già ricordato nei numeri passati alcuni giuntimi e a mio parere validi. Vorrei ora ricordare quello appena arrivato di Borgomanero, che mi sembra molto ben fatto, semplice, esauriente nelle notizie e di cui sottolineo anche la semplicità che poi si dovrebbe tradurre in un costo accettabile. Mi è piaciuto che riporti alcune informazioni del Board, un piacevole grafico sulle presenze e specialmente quello della consistenza del Club, con gli incarichi che i Soci hanno avuto dalle origini (ripetendo il mio pallino di aver sempre presente il passato per proiettarsi e svilupparsi nel futuro). Grazie amici di Borgomanero, spero che molti vi richiedano il vostro bollettino e specialmente che lo imitino.

\*\*\*

**R**icevo molte richieste di aiuto, sempre tutte valide; cerco di aiutare, consigliare, indirizzare, disturbo amici, Presidenti di Clubs, Soci, ma tante volte non riesco ad ottenere nulla. Tanto chiedo e tanto vorrei fare e, quando non vi riesco, tristezza mi assa-

**H**o ricevuto dall'equipe dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano il rapporto conclusivo sul «service» a loro commissionato dal Governatore Cipolla sugli effetti tardivi dei trattamenti antineoplastici in bambini affetti da questa terribile malattia.

Il tempo e lo spazio mi impediscono di informarvi come vorrei e come ho sempre fatto in passato ma conto, consultato appunto l'amico past Governatore Cipolla, di fornirvi una precisa messa a punto sul prossimo numero del nostro Notiziario.

Permettetemi invece un ricordo del nostro service distrettuale (Borse di studio, di ricerca e premio giornalistico) o forse sarebbe più utile dire del «vostro» service perché — e così rispondo a quei pochi che ancora non lo hanno compreso — che ho appoggiato questa iniziativa solo quando mi è stata proposta da voi e da molti Clubs fatta propria. A Mondovì, alla prima riunione delle cariche, ho detto e poi ho varie volte scritto e ripetuto, che non intendevo imporre nulla a nessuno, né prendere iniziative che andassero contro la volontà dei Lions e dei Clubs. Non mi sembra giusto ora invocare l'autonomia per giustificare una partecipazione così modesta che credo ognuno di noi potrebbe ampiamente coprire di sua tasca. Per terminare, ringrazio affettuosamente gli oltre 65 Clubs che hanno aderito ed inviato quanto potevano, specialmente i molti Lions che so che hanno fatto un sacrificio, consapevoli però del valore dell'iniziativa.

le non tanto per la mia impotenza quanto per non essere riuscito a risolvere problemi di gente che ha bisogno. Un'ultima richiesta mi è appena giunta da Domodossola, dall'amico Avv. Pietro Chiovena che mi chiede se posso dargli una mano per l'acquisto di un apparecchio per il locale ospedale il cui Primario, per inciso, è un mio concittadino. L'apparecchio è molto costoso, circa 30 milioni e sinceramente non saprei dove sbattere la testa. Non posso che pubblicare la notizia con la speranza che altri riescano dove io non sono riuscito.

\*\*\*

**A**lla cortesia del Past Governatore Enrico Cipolla ricevo l'elenco dei Congressi tenuti nel nostro Distretto dal 1973 quando cioè ci staccammo dai Lombardi. Lo pubblichiamo con piacere (tra parentesi il nome del Governatore in carica) certi di provocare in parecchi piacevoli ricordi. Rammento che dal 1980 è iniziata la designazione del Governatore per l'anno successivo. 1973 (De Santis) Rapallo, '74 (Di Bella) Milano, '75 (De Regibus)

Torino, '76 (Tacchini) Alassio, '77 (Marchisio) Lurisia, '78 (Corciario) S. Vincent, '79 (Lacroix) Torino, '80 (Cipolla) Bordighera, '81 (Bertone) S. Remo, '82 (Boschini), Stresa, '83 (Bruno) Rapallo-Santamargherita-Portofino, 1984 (Cabalisti) Saint-Vincent.

\*\*\*

**N**on ho mai parlato di droga per due validi motivi ossia perché ho nel Prof. Franco Bertini, libero docente in psichiatria, Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Torino, Presidente della locale sede dell'AIDD nonché del nostro Comitato Tossicodipendenze un uomo che da anni studia e lavora su questo triste argomento ed è reputato uno dei massimi esperti italiani e perché penso che una materia così vasta, complessa, difficile, poliedrica per i vasti interessi che investe non possa che essere trattata da scienziati, studiosi, esperti altamente qualificati. Ora in possesso di dati che ritengo abbastanza precisi (dico abbastanza proprio per la difficoltà di avere notizie esatte) vorrei solo porgere alla vostra attenzione delle cifre

affinché su queste si rifletta. Gli eroinomani sono in Europa oltre 100.000, in Nord America oltre 420.000; gli Stati Uniti spendono in marijuana 40 miliardi all'anno ossia tanti quanti per l'importazione del petrolio; che nell'equivalenza quale causa di cancro 5 sigarette di marijuana corrispondono a 112 sigarette di tabacco; l'uso della marijuana riduce le difese organiche dell'individuo, in particolare l'uso regolare diminuisce del 41% il numero dei globuli bianchi; una madre incinta può trasmettere alla creatura che porta il grembo il TCH, il maggior ingrediente psicoattivo della marijuana; il principale ormone maschile, il testosterone è il 44% al di sotto dei valori normali nei giovani drogati. Ed inoltre: il 100% dei tossicomani non riesce a comunicare con i genitori, sempre il 100% ha iniziato l'uso/dipendenza come sfogo emotivo, il 95% si sente inadeguato, ha difficoltà di esprimere i propri sentimenti, pur ammettendo che il bisogno delle droghe è più psicologico che fisico, l'85% ammette di aver pensato al suicidio, il 75% non ha buoni rapporti col padre, il 65% ha padri il cui lavoro li costringe ad assentarsi da casa, il 35% ha abbandonato la scuola entro i 15 anni per tema di insuccesso ed inabilità di soddisfare i genitori nelle aspettative ed infine il 24% ha genitori divorziati o separati. Trasmetto solo questi primi dati perché ritengo che se ne possano trarre utili pensieri.

\*\*\*

**H**o sempre assistito alla caccia ai fogli del 100% per il Presidente che sembra si volatizzino a fine d'anno; ho visto tanti Presidenti validi che non avevano ricevuto questo piccolo e modesto riconoscimento ma che tanto valore ha non solo per loro ma per il club. Invito quindi Segretari a far mente locale ai vari requisiti richiesti, ad inoltrare per tempo le domande esaurientemente compilate per evitare poi inutili lamenti dato che la Sede Centrale è molto scrupolosa al riguardo.

\*\*\*

**I**n occasione dei tragici avvenimenti di Torino e di Chatillon ho inviato alle massime Autorità telegrammi di partecipazione a nome di tutti noi; dal D-Z Italo Ferri a cui avevo dato incarico di rappresentarmi in Valle d'Aosta ricevo la risposta di Mario Androne, Presidente della Giunta Regionale: «Commosso dai sentimenti di solidarietà umana e di fraterna partecipazione al dolore della nostra Comunità per la grave sciagura che ha colpito la Valle d'Aosta ringrazio a nome mio e dell'Amministrazione Regionale».

Giancarlo Bruno



Il Presidente Grindstaff (secondo da destra) con il PDG Rigone durante la visita all'AIDD di Milano. All'ordine del giorno l'azione contro la droga

## Il Premio «Generale Dalla Chiesa» per le Forze dell'Ordine

**Q**uest'anno i premi di riconoscimento per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine — carabinieri, polizia di Stato, guardia di Finanza e agenti di Custodia — istituito dalla 1ª Circoscrizione è stato intitolato al Lion Carlo Alberto Dalla Chiesa, per onorarne la memoria, su unanime decisione dei 18 Clubs che partecipano all'iniziativa, una delle più significative del nostro distretto.

I premi, consistenti in quindici medaglie d'oro, sono stati consegnati solennemente nel corso di una cerimonia che si è svolta nell'ormai tradizionale cornice del Circolo Ufficiali di Torino, la sera del 2 maggio. Nel salone, addobbato con i gonfaloni dei Clubs della Circoscrizione, avevano preso posto quattrocento persone, presenti le massime cariche lionistiche: il Governatore Giancarlo Bruno, il Past Governatore Boschini, il Governatore Designato Cabalisti, il Vice Governatore Billia, oltre a numerosi Officers distrettuali e ai Presidenti di tutti i Clubs partecipanti.

Completa anche la partecipazione delle autorità civili e militari. Con il Prefetto e Commissario del Governo Sparano erano il Primo Presidente della Corte d'Appello, Pratis, il Procuratore Generale della Repubblica Bongiovannini, il Questore Fariello, il Generale Lodi, Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, il Presidente della Giunta Provinciale Macca-ri, il Generale Comandante della Brigata Carabinieri Sateriale, il generale Oliva, Comandante

della Polizia di Stato regionale e il Generale Dodoli, Comandante della Scuola di Applicazione, oltre a numerose altre autorità.

La cerimonia si è svolta in modo austero. Ha preso per primo la parola il Vice Governatore della 1ª Circoscrizione, Aldo Billia, per illustrare il significato del premio e, successivamente, ha pronunciato la sua orazione il Governatore Bruno, il quale ha detto che i Lions si fanno interpreti dei sentimenti della popolazione riconoscente e ammirata per il sacrificio che gli appartenenti alle Forze dell'Ordine compiono diurnamente per assicurare la convivenza civile.

Le decorazioni ai quindici premiati — cinque Carabinieri, quattro Guardie di Finanza, cinque Guardia della Polizia di Stato e un Agente di Custodia — erano state previamente assegnate dalla Commissione composta dai Lions generali Aubert, Gatti, Serra e Vallosio su proposta dei comandanti delle Forze dell'Ordine. E sono state consegnate ai premiati dalle quattro maggiori autorità lionistiche presenti e, successivamente dalle autorità civili e militari, previa lettura delle motivazioni, fra gli scroscianti applausi del pubblico, quasi interamente formato da Lions, Lionesses e Leos.

Ricordiamo, fra le motivazioni che più hanno colpito i presenti, quella che è valsa una medaglia al maresciallo dei Carabinieri Edoardo Corona e all'appuntato Erminio Antonucci, che nell'81, nel corso di un'azione compiuta nel pinerolese, riuscirono ad individuare un pericolo-



# Il loro sacrificio per la legge e per la



Alcuni momenti della suggestiva cerimonia per la consegna dei Premi alle Forze dell'Ordine



so evaso catturandolo in una capanna in cui si era asseragliato. Non sono stati minori gli applausi con i quali è stata accolta la motivazione che è valsa il premio al finanziere Rolsano Sperandio, il quale mostrando perizia e coraggio in varie azioni condotte nell'Alta Valsesia, ha salvato 16 persone travolte dalla valanga, recuperando 3 salme.

Un ufficiale della Polizia di Stato ha invece ritirato il premio destinato a due agenti della DIGOS sui quali è stato mantenuto l'anonimo, che, grazie ad una lunga serie di indagini e appostamenti, sono riusciti ad arrestare i due terroristi responsabili dell'assassinio del Brigadiere Atzei e del ferimento del Carabiniere Bertello, anch'esso fra i premiati della serata, in uno scontro a fuoco avvenuto a Corio Canavese nel 1982.

La cerimonia è stata condotta in modo esemplare dal cerimoniere Luigi Ballaira, del Torino Castello.

# nostra sicurezza

# Aba, il microcosmo della microinformatica.

ABA ELETTRONICA vi offre l'assortimento più vasto e completo di marche e modelli di microcomputers per tutte le applicazioni, da quelle hobbistiche a quelle gestionali. ABA ELETTRONICA vi mette a disposizione il mondo della microinformatica dai corsi di istruzione a vari livelli all'assistenza tecnica più qualificata, alla vendita di periferiche, accessori e pubblicazioni. ABA ELETTRONICA vi permette di scegliere meglio dandovi la possibilità

di provare e confrontare, nella sua sala di dimostrazione, quanto di meglio offre oggi il mercato. E quando avete deciso il microcomputer che fa per voi, ABA ELETTRONICA vi consiglia sulla forma di acquisto più adatta alle vostre esigenze, anche in leasing o per corrispondenza. ABA ELETTRONICA vi fornisce poi tutti i programmi, standard o su misura, gestionali, professionali o scientifici, che vi necessitano provvedendo anche all'addestra-

mento dell'operatore sul sistema prescelto e su tutta la microinformatica che lo riguarda.

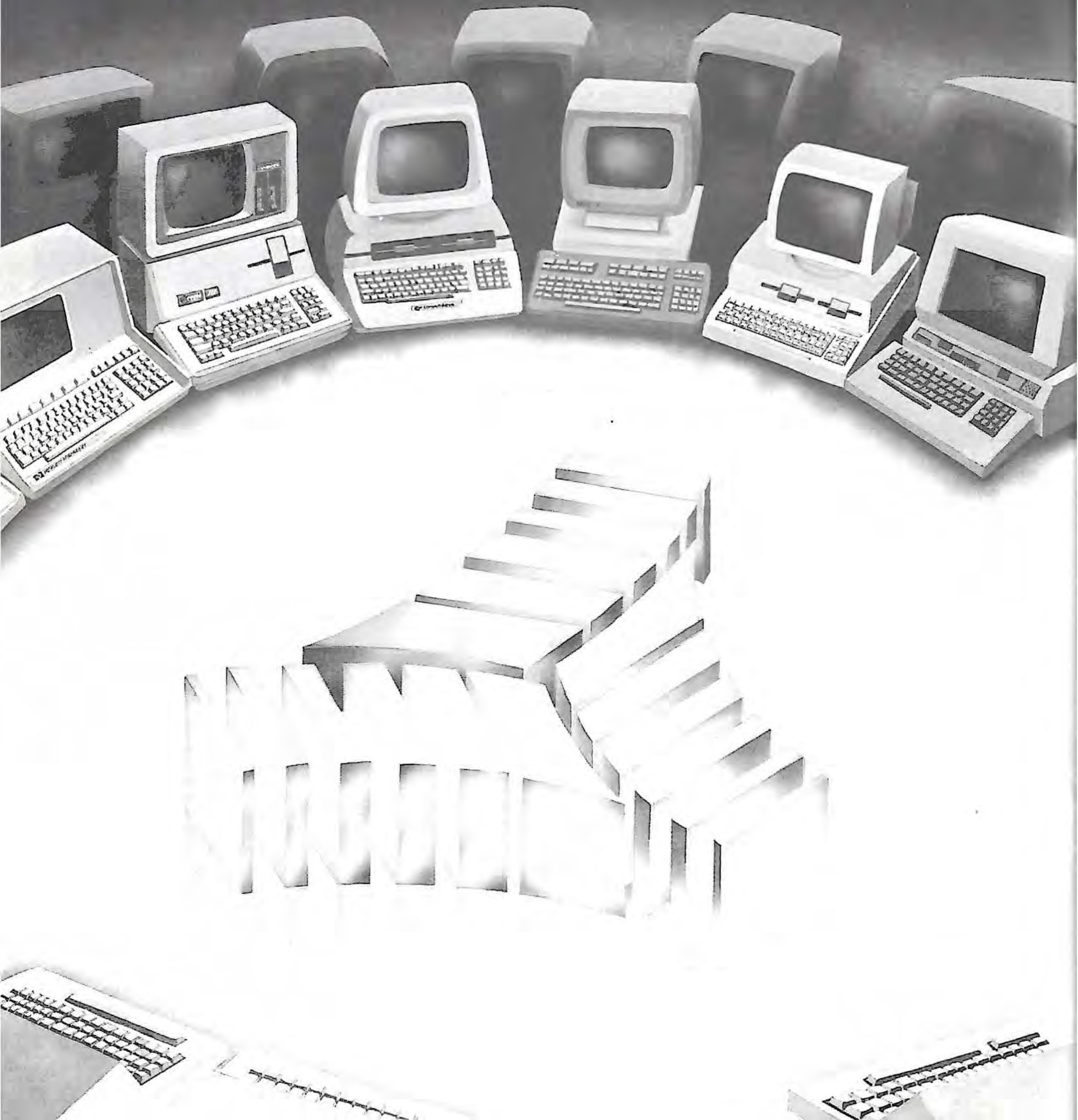
Se nell'universo dell'informatica cercate il microcosmo della microinformatica lo potete trovare solo da ABA ELETTRONICA.



**ABA ELETTRONICA**

**Il centro più completo  
a memoria di computer.**

10141 Torino - Via Fossati 5/c - Tel. (011) 332065/389328



# Al terzo Convegno Nazionale delle Lioness a Montegrotto Terme

## Confermati i "piccoli passi"

**C**entosessantasette partecipanti, di cui 98 delegate in rappresentanza di 36 Lioness Clubs su 39 costituiti in Italia, la presenza delle massime autorità lionistiche italiane, dal Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Amendola al Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto, dal Presidente del Forum europeo Livio Riccietiello al Governatore addetto alle Lionesses, Giovanni Slaviero, oltre ai Past Governatori Massani e Chester: ecco un primo felice bilancio del Terzo Convegno Nazionale dei Lionesses Clubs che si è svolto a Montegrotto Terme il 16 e 17 aprile.

In questo Convegno si voleva stabilire la posizione delle Lioness Italiane da confrontare con quella delle Lioness Europee in occasione del Forum Europeo che avrà luogo a Venezia nel prossimo ottobre.

È stata ribadita la continuità tra un Convegno e l'altro e la linea realistica dei «piccoli passi» iniziata con il secondo Convegno Nazionale di S. Margherita Ligure.

Per stabilire una normativa Multidistrettuale, secondo un'istanza emersa nel precedente Convegno, sono stati definiti in 6 punti i compiti della Delegata (erano presenti le delegate del 108-Ia, del 108-Ib, del 108Tb, del 109-A e del 109-Y):

- Fa parte del Gabinetto del Governatore con facoltà di parola e intervento sulle questioni attinenti i Lioness Clubs e relazione sull'attività degli stessi.
- Partecipa alle riunioni distrettuali, circoscrizionali e di zona.
- Coordina l'attività dei Lioness Clubs del Distretto promuovendo riunioni informative.
- Organizza manifestazioni distrettuali di concerto con il Governatore.
- Si adopera alla formazione dei nuovi Lioness Clubs.
- Rappresenta le Lioness nel Distretto.

È stato riscontrato con soddisfazione di tutte le validità del tema del «service nazionale» e, sempre per ribadire la continuità è stato deciso di proporlo per un altro anno allo scopo di permettere a tutti i Clubs di accertarne la validità. Il tema, come è noto era: «Emergenza civile e militare per la donazione del sangue».

Per quanto riguarda la linea unitaria delle Lionesses è stato



te» si è chiuso il nostro terzo Convegno.

Vorrei aggiungere che il nostro Distretto si è dimostrato per unità compattezza e serietà uno dei più preparati. La presenza della Delegata anche quest'anno ha contribuito a rinsaldare la collaborazione, non soltanto fra i Clubs piemontesi e genovesi, ma anche tra gli stessi Clubs di ciascuna città. Abbiamo cercato di coordinare l'attività dei Lioness Clubs del Distretto nella convinzione che l'unità sia l'esigenza primaria per il progredire della nostra Associazione.

**Due immagini del Convegno Nazionale dei Lioness Clubs a Montegrotto Terme. Al tavolo della Presidenza la Delegata del Distretto 108-Ia signora Maria Luisa De Angelis (a sinistra)**



accolto il suggerimento del Comitato Lioness di formulare richieste di precisazioni e di chiarimenti riguardanti le norme di procedura piuttosto che modifiche statutarie ritenute da tutte premature anche se necessarie ed inevitabili a tempi lunghi. Pertanto in base a queste condizioni, il comitato direttivo del Forum ha ritenuto di formulare le seguenti proposte:

- Svincolare i Clubs Lioness dalla sponsorizzazione obbligatoria dei Clubs maschili eventualmente in modo graduale iniziando da una co-sponsorizzazione.

- Ottenere una precisazione definitiva sulla funzione del Lion di collegamento (si è constatato infatti che la sua figura è stata in molti casi erroneamente identificata con quella del Lion guida del Leo Club).

Tali proposte, già approvate alla riunione generale del Pre-Forum a Venezia e portate a conoscenza delle Presidenti di Clubs per mezzo del verbale della riunione stessa, sono state in questa sede di Congresso Nazionale approvate all'unanimità.

Con le parole «solo se saremo unite potremo sperare che le nostre richieste vengano accol-

A conclusione di questo anno di lavoro, che abbiamo cercato di svolgere con ogni possibile impegno, vorrei evidenziare la particolare dedizione delle cinque Presidenti, l'affiatamento con il Presidente del Comitato Lioness e vorrei oltremodo sottolineare la continuità di lavoro e la collaborazione con la Delegata che mi ha preceduta, ora Delegata al Forum Europeo di Venezia, collaborazione che mi sembra importante e costruttiva a tutti gli effetti.

**Maria Luisa De Angelis**  
Delegata del Governatore Lioness Clubs  
e Service Clubs femminili

# HOTEL PESCHIERA



# HP

37019 Peschiera del Garda  
Via Parini, 4  
Tel. (045) - 7550526

In riva al lago, con piscina

È apparso  
«Verdi: arie duetti e cori» all'organo



Il Club di Valenza ha piazzato sia al Congresso distrettuale che a quello Multidistrettuale la bancarella per la vendita dei dischi a favore del Libro parlato. Qui il Maestro Cognazzo mentre concede autografi

## Nuovo disco nuovo successo

Il nuovo disco a 33 giri (da 30 centimetri) «Arie, duetti e cori» di Giuseppe Verdi, registrato da Roberto Cognazzo all'Organo Serassi del Duomo di Valenza nella notte fra il 23 e 24 febbraio di quest'anno, è finalmente apparso e, sulle tracce del precedente, sta ottenendo un vivo successo.

Questa è certamente una buona notizia per gli amici della III Circoscrizione, che hanno lanciato la nuova iniziativa e per l'organizzazione dei «Donatori di voce» che ha il suo centro ad Alessandria.

Il disco, tecnicamente perfetto, è stato realizzato dalla Casa «ECO» di Milano e contiene quattro Cori: quello del «Nabucodonosor», quello del «Rigoletto», quello del «Trovatore» e quello della «Forza del destino»; le «arie» dall'atto II de «I Masnadieri», dell'Atto II della «Luisa Miller», dell'atto III della «Traviata»; il duetto «Sì, vendetta» dal Rigoletto, ed infine il preludio e la cavatina dall'«Ernani», il famosissimo brindisi della «Traviata», un brano

da «I Vespri siciliani» e l'«Ave Maria» dell'«Otello». In totale dodici pezzi, magistralmente eseguiti, che costituiscono una vera e propria rarità discografica.

Il disco è già stato messo in vendita al Congresso distrettuale di Rapallo e al Congresso Multidistrettuale di Sorrento. In queste occasioni il Vice Governatore Lenti ha piazzato simpaticamente il suo piccolo «stand» improvvisato per la vendita dei dischi, prodigandosi per spiegare ai congressisti il valore e il significato dell'iniziativa. Le vendite sono andate bene, ma ora interverranno massicciamente i Clubs che possono usufruire del disco nelle più varie occasioni. All'interno della copertina, il disco è arricchito dalle note di Alberto Lenti sull'Organo Serassi e di Roberto Cognazzo sul contenuto musicale e sulle ragioni della scelta dei brani.

I dischi possono essere ordinati, contro pagamento del prezzo di L. 10 mila ciascuno alla Segreteria del Club di Valenza, presso Vittorio Lupò, via Sassi 8 - 15048 Valenza (AL).

Grazie ai Lions di Verbania, riuniti a Stresa, per la prima volta insieme dentisti, nutrizionisti, industrie farmaceutiche e dolciarie

# Vivere con i denti sani

**N**on possiamo nascondere: gli amici stomatologi godono di tutte le nostre simpatie, ma quando le circostanze ci costringono a far loro visita per avvalerci delle loro prestazioni professionali, se sentiamo crescere i nostri sentimenti di amicizia, la simpatia tende a vacillare.

Alzi la mano chi, sdraiato sulla poltrona dell'amico dentista, non si è sentito correre un leggero brivido lungo la schiena nel contemplare l'incombente scenario di trapani, pinze, mole, rotelle e altre diavolerie, e non si è chiesto, rimpiangendo certe imprudenze commesse, se quell'appuntamento non poteva essere evitato.

Ma che cosa si può fare per salvare i denti? Qualche risposta autorevole ci viene dalle «Giornate internazionali di studio sulla prevenzione della carie dentaria» che si sono svolte a Stresa il 9 e 10 aprile, promosse dal nostro Distretto e dalla «Società italiana di studio e prevenzione della carie», con la partecipazione, davvero attiva ed ammirabile, del Lions Club Verbania.

A parte l'interesse scientifico del convegno, ai non addetti ai lavori è stato possibile cogliere consigli pratici, utili singolarmente e collettivamente, mentre un richiamo ai Lions e al loro impegno per il benessere collettivo è giunto dalla dottoressa Donna H. Muller della Temple University di Philadelphia.

Trattando dei rapporti che legano le carie con l'alimentazione e i medicinali, la dott. Muller ha detto che «l'attuale stile di vita della popolazione è tale che noi dobbiamo renderci conto che possiamo esercitare una notevole influenza positiva sulla natura e sulle caratteristiche degli alimenti quanto sulle scelte dei consumatori». E che in definitiva «dobbiamo valutare e riconoscere la nostra mutua responsabilità e il ruolo delle nostre scelte nel determinare in ciascuno il punto di equilibrio sulla linea salute-malattia».

Questo accadeva in apertura del convegno, dopo i discorsi augurali delle autorità, fra le quali il Sindaco di Stresa, il Presidente della Provincia di Novara e il nostro Governatore, Giancarlo Bruno.

Caratteristica qualificante del-

le «Giornate», l'incontro diretto fra tutte le parti interessate al problema della carie: politici, igienisti, medici, dentisti, nutrizionisti, rappresentanti delle industrie farmaceutiche e di quelle dolciarie. Era la prima volta che ciò avveniva e bisogna dar atto agli organizzatori di aver saputo raggiungere con molta abilità e diplomazia un obiettivo che era sempre sfuggito. Per la

relazione, può essere considerata sotto vari profili. Storicamente è una delle malattie più antiche, socialmente ha un significato pari a quello del tracoma e della tubercolosi, dal punto di vista clinico è la causa primaria della distruzione e della perdita dei denti e, infine, statisticamente, è una delle malattie più diffuse, poiché colpisce dal 90 al 100 per cento degli individui.



prima volta, quindi, gli operatori del settore non conducevano discorsi in sedi separate e gli applausi che avevano sottolineato gli interventi della dott. Muller e poi del prof. Pollack, pure dell'Università di Philadelphia che aveva parlato dei rapporti fra alimentazione e carie, dimostravano quanto i congressisti fossero animati da buoni propositi per intendersi e finalmente integrare le proprie conoscenze ed esperienze verso un fine comune.

Era comunque prevedibile un vivace confronto, che si è sviluppato nella seconda giornata dopo l'intervento del Presidente dell'Organizzazione Svizzera della Sanità, il dott. Marc Frey, e come già lasciavano intravedere alcune puntualizzazioni del prof. Pierleoni, Segretario della «Società italiana di studio e prevenzione della carie» e docente dell'Università di Firenze.

La carie dentaria, aveva esordito il prof. Pierleoni nella sua

salute, età, alimentazione, da anomalie dentali congenite o da eventi traumatici.

Come si sviluppa la carie? Spiega ancora il prof. Pierleoni: la placca dentaria, che si forma per precipitazione di glicoproteine, in stretta correlazione con l'alimentazione e in presenza di germi, offre le condizioni per la produzione di acidi che corrodono lo smalto del dente. «Quando si parla del ruolo dell'alimentazione» ha precisato il relatore «ci si riferisce all'assunzione di idrati di carbonio: fra questi, il più cariogeno è il saccarosio. Quindi lo zucchero è l'agente principale della carie».

«Naturalmente nella dinamica di azione degli zuccheri, si deve considerare il ritmo di assunzione, la composizione e la preparazione dell'alimento». Con questo, sono stati messi in luce i pericoli degli spuntini dolci consumati fra i pasti principali e delle bevande zuccherate.

Il prof. Pierleoni ha infine ricordato il «Galateo» di Monsignor Della Casa che saggiamente prescriveva di terminare i pasti con la frutta ed ha esortato di mangiare di tanto in tanto una mela cruda a morsi: è un'ottima ginnastica per la salute dei denti. «A condizione» ha poi avvertito polemicamente il dott. Frey «che non venga mangiata a letto. Perché, se non ci si lava i denti, è proprio durante la notte che, con una salivazione meno attiva, i residui di cibo, qualunque esso sia, esercitano la loro nefasta influenza».

Nel pomeriggio, alla tavola rotonda sulla problematica dei dolcificanti, dopo un preambolo del senatore Masciardi, la discussione ha cominciato ad animarsi e, poiché l'imputato continuava ad essere lo zucchero, si è cominciato a parlare dei dolcificanti alternativi, prodotti chimici che hanno una bassa resa di calorie e, nello stesso tempo non presentano pericoli per la carie. L'industria sembra seriamente impegnata su questo fronte per sostituire le caramelle, definite la «droga del bambino», con altre caramelle, altrettanto i dolci ma senza zucchero. Questi dolcificanti presentano però vari problemi soprattutto di prezzo e di possibilità di impiego come componente di alimenti, e quindi resistenza al calore e alla cottura.

La carie, ha osservato, può essere definita come un «processo morboso, proprio dei tessuti duri della corona clinica del dente, a carattere distruttivo progressivo ed escavativo, dalla superficie in profondità, con formazione di cavità per dissoluzione dell'impalcatura minerale e per disintegrazione della trama organica». Una splendida definizione che però non cambia nulla al fatto fondamentale che quelle «escavazioni» per il paziente sono doppiamente dolorose, per le sofferenze e per la spesa.

Quali sono le cause della carie? Molteplici, ha detto il prof. Pierleoni, perché «s'intrecciano fattori determinanti, rappresentati da agenti aggressivi chimico-microbici (zuccheri e micro-organismi) e fattori predisponenti generali e locali che condizionano il terreno». E cioè che la resistenza alla carie o meno è determinata anche da ereditarietà, razza, ambiente, condizioni di

# Banca Anonima di Credito

**Sede Centrale e Sede Legale**  
**Torino, Via Cernaia, 7**  
**Capitale Sociale e Riserve**  
**al 31/12/1982**  
**L. 18.544.445.690**  
**15 sportelli in Piemonte**  
**Tutte le operazioni ed i servizi di**  
**banca**

## RIFERIMENTI UTILI

**Servizio Estero** - Lucio Vizzini tel. 011/537.333  
Tlx. 221307 BACTOR

**Servizio Titoli e Borsa** - Enzo Borio tel. 011/537.333  
Tlx. 221307 BACTOR

**Rapporti con la clientela** - Luigi Chiarelli tel. 011/537.333  
Tlx. 221307 BACTOR

**Clienti area Torino** - Umberto Guasco tel. 011/537.333  
Tlx. 221307 BACTOR

**Clienti area Casale M.to** - Teresio Comoglio tel. 0142/2621  
Tlx. 211067 BACCAS

## PUNTI OPERATIVI

**Sede Centrale**, Torino, Via Cernaia, 7  
tel. 011/537.333-537.433 Tlx. 221307 BACTOR

**Agenzia di Città n. 1**, Torino, Piazza Rebaudengo, 14  
tel. 011/264.923

**Agenzia di Città n. 2**, Torino, Via De Sanctis, 78  
tel. 011/700.250

**Agenzia di Candiolo**, Via Pinerolo, 22 tel. 011/965.57.29

**Agenzia di Leini**, Via C. Alberto, 12 tel. 011/9981447

**Sede di Casale M.to**, Via Roma, 66 tel. 0142/2621-2-3-4  
Tlx. 211067 BACCAS

**Cassa Mercato Ortofrutticolo**, Casale M.to, Piazza Venezia  
tel. 0142/55.460

**Agenzia di Villanova M.to**, Via P. Bosso, 48 tel. 0142/83.114

**Agenzia di Valmacca**, Piazza Marchesa di Bisio, 25  
tel. 0142/610.163

**Agenzia di Frassineto Po**, Corso XX Settembre, 117  
tel. 0142/82.124

**Agenzia di Ozzano M.to**, Via Roma, 5m tel. 0142/87.132

**Agenzia di Terranova**, Via Maestra tel. 0142/805.127

**Agenzia di Casale Popolo**, Cantone Chiesa, 106 bis  
tel. 0142/561.361

**Agenzia di Mombello M.to**, Strada Provinciale Casale-Torino, 15  
Fraz. Gaminella tel. 0142/944.106

**Agenzia di Frassinello M.to**, Via Carlo Alberto, 8  
tel. 0142/928.126

E si è finalmente parlato del fluoro in una lunga relazione del dott. Anthony Volpe sui risultati della conferenza internazionale svoltasi a Boston nel giugno dello scorso anno, da cui è emersa una diminuita incidenza della carie dentaria in vari Paesi.

I sedici relatori hanno convenuto sulla sensibile riduzione della diffusione della carie sia nelle zone in cui venivano attuati programmi di prevenzione e fluorizzazione che in quelli in cui tali azioni non erano state intraprese. E si sono trovati d'accordo nell'affermare che la presenza del fluoro nelle paste dentifricie, nei colluttori, le applicazioni topiche professionali di fluoro e la fluorizzazione delle acque potabili hanno indubbiamente avuto una notevole influenza, con una riduzione percentuale della carie che va dal 35 per cento della Danimarca, al 51 per cento di Inghilterra e Irlanda, con punte del 70 per cento in Norvegia e del 60 per cento in Svezia, e del 50 per cento negli Stati Uniti e in Olanda.

L'applicazione del fluoro si è dimostrata efficace non soltanto nel periodo della crescita, ma anche sugli adulti.

Movimentato il finale delle «Giornate», la mattinata della domenica. Dopo il citato intervento dello svizzero dott. Frey, il quale ha posto in rilievo come anche in Svizzera la carie sia diminuita del 50 per cento negli ultimi dieci anni, grazie all'introduzione di programmi di prevenzione in tutte le scuole, alla fluorizzazione del sale da cucina, all'introduzione del filo interdentale e al diffondersi di bevande e dolci preparati con dolcificanti alternativi, ha avuto inizio la tavola rotonda sulla programmazione socio-sanitaria per la prevenzione della carie.

E stata questa la relazione che ha dato fuoco alle polveri. Ma, prima sarebbe utile rilevare i messaggi, pure polemici in alcune loro parti, dei politici, dall'Assessore Regionale della Sanità, Sante Bajardi ai rappresentanti di realtà locali, e dei sanitari, fra i quali il prof. Marchionni, coordinatore dell'USL 55 (Piemonte), che hanno illustrato progetti e proposte nel campo della prevenzione. Notevole pure l'intervento, in rappresentanza del Distretto 108-Ia, del Vice Governatore Demetrio Fé, il quale ha parlato anche come Sindaco e come operatore del settore, rilevando le difficoltà che si incontrano e che le autorità incontrano nel loro lavoro e l'estrema utilità dell'intervento, anche in questo campo, dei Lions.

E veniamo alle punte più ac-

cuse della polemica. Rispondendo al prof. Frey, il dott. Chiavegatti, direttore dell'Associazione industrie dolciarie italiane, ha detto che le sue tesi sono «inaccettabili» e «terroristiche» di fronte all'atteggiamento dell'industria dolciaria che è consapevole di dover fornire risposte alle asserite responsabilità di alcuni alimenti e che accoglie con la massima disponibilità gli invitati alla collaborazione, mentre non è disponibile ad essere criminalizzata.

I dati raccolti — secondo il dott. Chiavegatti, non possono costituire una certezza di carattere scientifico. Il fenomeno è assai più complesso di quanto si voglia far credere e, del resto, voler combattere la carie soltanto proibendo l'uso dello zucchero è illusorio. Se fosse vero che il solo zucchero è responsabile della carie, visto che il consumo da tre anni è in declino, anche nel nostro Paese il fenomeno dovrebbe essere in declino. Del resto nessuno ha ancora saputo spiegare come il cioccolato — in cui è alta la componente zucchero — non si dimostri cariogeno. Ciò era emerso ad un Convegno internazionale tenuto ad Assisi sul tema dei carboidrati nell'alimentazione umana, dove tra l'altro il prof. Midda aveva osservato che le tre regole fondamentali per la salute dei denti — spazzolare dopo ogni pasto — non mangiare dolci — andare dal dentista ogni 6 mesi — non sono state sufficienti a molti per evitare di perdere i loro denti.

E allora che fare?

La soluzione è suggerita dalle positive esperienze della prevenzione primaria che sono già state condotte in alcune località del Piemonte e in vari ambienti, dalle famiglie dipendenti della «Olivetti» a comunità della Valtellina e alla Comunità Montana Alto Verbano, che hanno dato risultati positivi.

In particolare nell'Alto Verbano, da otto anni la signora Nadia Guareschi, alla quale è pure molto dovuto per l'organizzazione delle «Giornate» di Stresa, nella sua qualità di «ingegnerista comunitaria» e per incarico della Comunità Montana, ha sensibilizzato l'intero settore scolastico sull'applicazione dell'igiene orale e sulla fluoroprofilassi. E poiché la carie nell'intero comprensorio ha subito una flessione del 40 per cento e poiché l'USL locale non è ancora preparata ad affrontare il problema, l'opera continua a cura della Comunità Montana.

Questi successi e questo modo di procedere dovrebbero far riflettere i Lions. Potrebbe essere, quello della profilassi primaria contro la carie, un nuovo utile campo d'azione.



# I Lions hanno mosso le stelle

Quando il nostro notiziario n. 9 è andato in macchina, non avevamo avuto la possibilità di offrire adeguato spazio all'esito di una grandiosa iniziativa messa a punto dal Lions Club Genova Albaro a sostegno della IV Divisione Pediatrica dell'Istituto Giannina Gaslini. Siamo ora lieti di poter portare a conoscenza di tutti i Lions del Distretto lo straordinario successo ottenuto dallo spettacolo e, di conseguenza, la notevole cifra che ha fruttato: 20 milioni netti che potranno essere versati al Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

L'amico Duilio Piastrelli — organizzatore dello spettacolo — ha fatto davvero miracoli se si pensa che, oltre alla pubblicazione di un numero unico relativo al programma della serata, che ha consentito di fare ulteriore propaganda al Fondo e di ricavare circa tre milioni di pubblicità, ha ottenuto dal quotidiano «Corriere Mercantile» un'edizione speciale di 3 mila copie, con la prima pagina «ribattuta» appositamente, distribuita in teatro durante l'intervallo, mentre veniva servito un rinfresco, completamente gratuito, a circa 2 mila persone. La Piaggio, inoltre, aveva messo a disposizione una «Vespa» che è stata estratta gratuitamente fra il pubblico in sala.

Manifestazione riuscita in pieno, dunque, con viva gioia dei Soci le Lions Club Genova Albaro, del Presidente Guido Vella e del Presidente del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino, dott. Vittorio Rollero, nonché della diretta interessata Prof. Luisa Massimo, primario della IV Divisione pediatrica dell'Istituto Gaslini.

Analoga iniziativa, grazie a Duilio Piastrelli, sta preparando il Lions



Un aspetto del teatro durante lo spettacolo. In alto, il Sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, consegna una riproduzione di un'antica moneta genovese al Maestro Pippo Barzizza, decano dei musicisti liguri, che è stato applauditissimo. Al suo fianco, l'attore Tullio Solenghi

Club Sanremo che, con il titolo «Sanremo per loro», organizzerà uno spettacolo di grande richiamo al Teatro Ariston. Claudio Villa si è ripromesso di organizzare un giro, attraverso i Palasport italiani, per conseguire un clamoroso risultato economico, sempre a favore di questo Fondo. Con Gianni Morandi infine, che si scusò per non poter partecipare allo spettacolo del 13 aprile perché impegnato nella sua tournée in Unione Sovietica, si sta organizzando un incontro di calcio tra la squadra dei cantanti di musica leggera e i giornalisti genovesi (oppure le intramontabili glorie del calcio italiano) per una partita-spettacolo da svolgersi allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, sempre a favore del predetto Fondo Tumori e a chiusura del-

l'anno sociale del Genova Albaro.

A parte i risultati finanziari, a parte l'opera a favore del Gaslini, la manifestazione ha contribuito a far conoscere all'opinione pubblica una concreta attività dei Lions. I giornali cittadini hanno dato grande risalto all'avvenimento e siamo perciò lieti di poter pubblicare un articolo comparso sul «Secolo XIX» il 15 aprile con il resoconto della serata del 13 aprile.

**A**ncora una volta il pubblico genovese ha mostrato la propria generosità. Neanche due anni fa, l'occasione di festeggiare il ritorno al

teatro di Alberto Lupo dette addio ad una serata straordinaria che, forse molti non hanno dimenticato. Lo stesso calore umano, lo stesso entusiasmo, la stessa disponibilità sono esplose, al Margherita, mercoledì sera, per lo «spettacolosissimo» che la medesima «équipe» (il Lions Club di Albaro, con la partecipazione dei Lions genovesi e il patrocinio dell'Associazione ligure giornalisti) ha propiziato in favore del «Fondo tumori e leucemie del bambino».

Un'iniziativa lodevolissima poiché il fondo, che opera a sostegno della IV divisione di pediatria, ematologia e oncologia pediatrica dell'istituto «Giannina Gaslini», sotto la direzione della professoressa Luisa Massimo, è un organismo di livello scientifico internazionale, che serve i bimbi ammalati di tutto il Paese: è quindi un impegno morale che la città cerchi di mobilitarsi in suo appoggio.

La risposta del mondo dello spettacolo è stata commovente: artisti, tecnici, personale organizzativo del Teatro comunale dell'Opera, si sono prodigati per la serata; il pubblico non è stato da meno ed ha pressoché esaurito il teatro. Il clima era quello di una bella favola di bontà.

Il cuore dei genovesi, dunque, è il cuore degli artisti. È, naturalmente, la loro bravura



**Sandra Milo**  
coinvolta nel gran  
finale dalla  
Compagnia  
goliardica  
Baistrocchi che  
esegue il  
famosissimo  
«Can-can»

che ha tenuto inchiodato alle poltrone il pubblico fin quasi alle due della notte; e, quasi quasi, qualcuno era dispiaciuto che la serata fosse finita.

In tanta ricchezza di partecipazioni, è stato necessario tagliare qualche numero e sfolire qualche esibizione, altrimenti sarebbe fatta mattina. Ma il pubblico, tuttavia, non ha rinunciato ad imporre un bis a Claudio Villa, l'eterno «reuccio», che si è esibito sul finale con «Povero cuore» (arrangiamento di una barcarola di Ofenbach) e «Il tuo mondo».

Come fare a ricordare tutti gli amministratori del programma? Proviamoci con una scarsa cronaca. Complimenti a Vito Molinari, consulente per la regia, il quale è riuscito a commutare in efficacia spettacolare anche quel molto di improvvisato che l'occasionale riunione di tanti diversi talenti necessariamente comportava.

La serata ha avuto il costante supporto della grazia di Sandra Milo e dell'impertinenza di Tullio Solenghi, riuscitissima accoppiata di presentatori. Si può dire che quasi tutti i generi di spettacolo fossero rappresentati. Così sono stati applauditi (o acclamati?) l'orchestra sinfonica del Comunale, diretta dal maestro Maurizio Arena («ouverture» dell'«Egmont» di Beethoven) e poi da Ennio Morricone (brani di sue colonne sonore dal «Deserto dei tartari» di Zurlini e da «Sacco e Vanzetti» di Giuliano Montaldo: presente ha applaudito anch'egli); l'orchestra cameristica del maestro Plotino; il tenore Ottavio Garaventa («Recondite armonie» e «Recitar»), le variazioni paganiniane del violino di Renato De Barbieri.

Per il cabaret, una mitragliata di battute da parte di Oreste Lionello ed Enrico Beruschi; per il cinema e il teatro, Lando Buzzanca, Elisabetta Viviani

rappresentava, insieme, teatro e canzone, Joe Sentieri ha dato un saggio delle sue trascrizioni genovesi di Jacques Brel, registrate in un nuovo «Ellepi», e i Ricchi e Poveri hanno rievocato qualche loro successo. Sempre nell'ambito della musica leggera, Dino Siano ha suonato il pianoforte e accompagnato una minisfilata di creazioni di Paola Abolaffio (con Solenghi interessatissimo alle indossatrici e Sandra Milo presentatrice garbatissima e «tecnica», forse in memoria di quanto, sui sedici anni, anche lei faceva l'indossatrice). Il complesso dei «Midwest Pickin Enterprise» ha egregiamente rappresentato il «country» americano; Gianni Basso, con Dado Moroni al pianoforte, ha accompagnato il jazz in passerella (particolarmente apprezzato il suo sax tenore in «Laura»).

Un cenno particolare ai goliardi della Baistrocchi che con il loro «can can» hanno sottolineato l'apoteosi finale e con gli aggiornamenti di un vecchio «sketch» hanno segnato un punto nell'allegra polemica a distanza con Enzo Tortora ribattezzato «E.T.». E un altro cenno a David, idolo del rock d'oltralpe, venuto apposta da Parigi per lo spettacolo.

Da ultimo abbiamo lasciato Pippo Barzizza. Vivacissimo, nonostante gli 81 anni, ha suonato, cantato una sua canzone dedicata a Genova, rievocato i tempi dell'orchestra Cetra ai microfoni dell'Eiar, e — capolavoro finale — indotto l'organizzazione materiale dello spettacolo, Duilio Piastrelli, il quale, giovanissimo, vinse un'«ora del dilettante» con la famosa «Sera», ad interpretare sui due piedi la canzone Barzizza. Al quale il sindaco ha consegnato un'artistica targa, pubblico riconoscimento alla bravura dell'artista e alla simpatia dell'uomo.

**M. Man**



**i.h.s. intercamp**  
**HOUSING SYSTEMS**

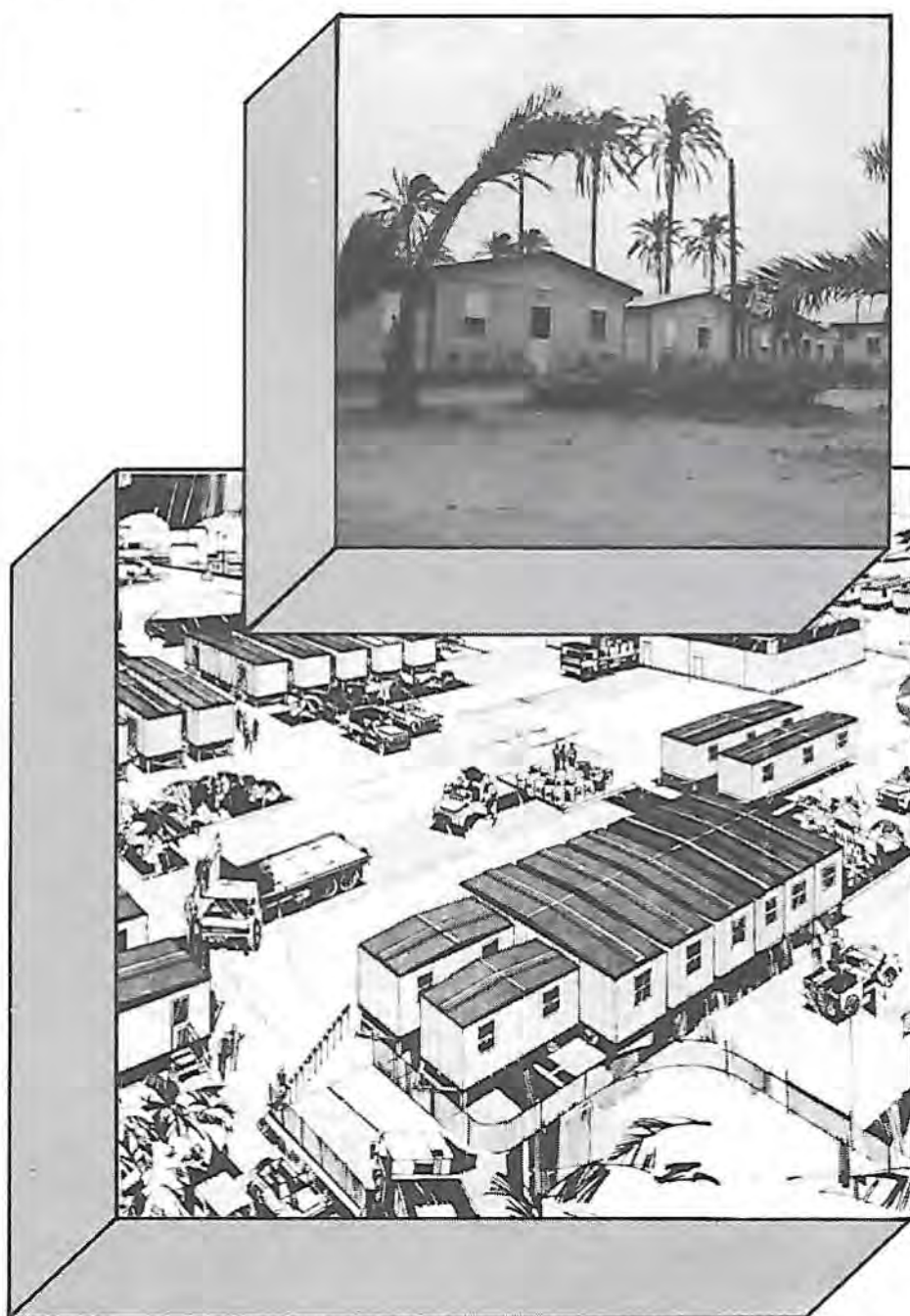
**engineering & general contractors**

Stabilimento/Usine/Factory

10040 VOLVERA - TORINO (ITALIA) - STRADA ORBASSANO-VOLVERA 109  
TELEF. (011) 9850977 - 9850077 - 9850913 - TELEX 212139 ICAMP I

La soluzione ai problemi di:

**alloggiamenti per cantiere;**  
**prefabbricati ad uso civile e industriale;**  
**costruzioni modulari per scuole, uffici,**  
**servizi per campi sportivi, basi di**  
**assistenza per porti turistici, celle frigorifere.**



DESIDERIAMO RICEVERE SENZA IMPEGNO

- ☐ La visita di un Vs. Funzionario  
☐ Offerta dettagliata per

PER FAVORE SCRIVERE IN STAMPATELLO

DITTA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

telex \_\_\_\_\_

ATTENZIONE SIG. \_\_\_\_\_

## Dal 1° luglio siamo computerizzati

Dal 1° luglio il Distretto 108-Ia avrà un nuovo importante amico e collaboratore «Hector». Si tratta del «Personale Computer M 20 ST» della «Olivetti» (quello della Formula 1 e dei Campionati mondiali di sci) che è in grado di risolvere tutti i problemi statistici e amministrativi di una Segreteria Distrettuale.

«Hector», così il computer è stato battezzato, potrà gestire un ampio numero di applicazioni, spaziando in ogni campo: matematica, ingegneria, fisica, chimica, statistica, medicina, finanza, navigazione e perfino giochi. Ha una fantastica gamma di funzioni attraverso il linguaggio Basic, una grande capacità di memoria ed un'altissima velocità di elaborazione.

In pratica «Hector» saprà tutto del Distretto in ogni istante. E all'istante potrà dirci il numero dei Soci, il loro indirizzo e offrirceli per categoria (per esempio tutti i medici o tutti gli ingegneri) o ubicazione geografica. Di



ogni Club si potranno visualizzare immediatamente tutte le caratteristiche e la posizione.

«Hector» collaborerà col Cerimoniere Mario Visconti perché terrà a mente il programma di lavoro del Governatore e provvederà a ricordarglielo giorno per giorno, fornendogli contemporaneamente l'orario di tutti gli aerei ed in alternativa dei treni. Lavorerà anche col Tesoriere Marco Desana perché potrà tenere conto delle entrate e delle uscite permettendo quindi di avere il bilancio in qualsiasi momento.

Quando i programmi saranno messi a punto, «Hector» vorrà essere presentato a tutti i Soci per dialogare con loro e farsi interrogare. Certamente non ne mancherà l'occasione.

Nella foto: il Computer «Hector» in compagnia del Segretario Distrettuale 1983-84 Vittorio Lupò

### Acqui Terme

**1° marzo** — Conversazione del socio Incaminato sul tema «Gesù tra mito e storia». Ospite gradito della serata, Mons. Giovanni Galliano, Parroco della Cattedrale.

**15 marzo** — Conferenza della prof. Marisa Garbarini sul tema «La matematica è ovunque nell'universo».

**26 marzo** — Incontro di gemellaggio a Carpentras con il locale Club che ha celebrato il venticinquennio della Charter.

**5 aprile** — Approvazione del Bilancio di gestione 1981-82 ed elezione del nuovo Consiglio per l'83-84. È stato eletto Presidente Mario Grignaschi, primo Vice Presidente Vittorio Incaminato, Segretario Eugenio De Alessandri.

**19 aprile** — Meeting con signore durante il quale è stato festeggiato il 25.mo anniversario della fondazione della Sezione del Club Alpino Italiano di Acqui Terme. L'avv. Enrico Piola ha trattato il tema «Natura con amore». Successivamente l'avv. Righini, nella sua qualità di presidente della sezione del C.A.I., ha illustrato le nobili e attualissime finalità dell'istituzione, il cui presupposto consiste nell'educare all'amore per la natura in tutte le sue manifestazioni e per la

montagna in modo particolare. Il C.A.I. acquese svolge un'attività molto intensa e qualificata, è animato da spirito giovanile ed entusiastico, annovera un alto numero di iscritti (oltre trecento) conta sulla presenza di giovani e giovanissimi, che hanno risposto positivamente alle iniziative di reclutamento, nonché alla pratica dello sci e della scuola di roccia. L'intervento conclusivo del signor Giovanni Zunino, instancabile animatore sportivo e ottimo «fondista», ha voluto essere ancora — ricollegandosi al tema della conferenza dell'avv. Piola — un atto d'amore per la natura, descritta nei suoi aspetti infinitamente grandi e infinitamente piccoli.

### Alba-Langhe

**15 aprile** — In seguito alle elezioni, è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo per l'anno 1983-84: Presidente Francesco Stuflo, Segretario Emilio Barbero.

**28 maggio** — La Nuova Compagnia Teatrale «Vittorio Alfieri», sotto l'egida del Club di Savigliano e del settore culturale dell'Ospedale Regina Margherita di Torino ha presentato l'«Amleto» al Teatro Milanollo di Savigliano. L'incasso è stato devoluto all'Associazione per la lotta contro la fibrosi cistica ed alla Asso-

ciazione per la lotta alla malattia celiaca.

**4 giugno** — Celebrazione della Charter night. Presenti le autorità lionistiche, il primo Presidente del Club, Ettore Paganelli, ha parlato sul tema «Il taccuino dei ricordi». Successivamente ha tenuto una conferenza il direttore del notiziario, Bartolomeo Lingua, sul tema «Il Lions: ieri, oggi, domani».

### Alto Canavese

**9 marzo** — Intermeeting con il Rotary Club di Ivrea, il Lion Angelo Paviolo ha intrattenuto gli intervenuti sul tema «Vita dell'uomo nel Canavese nel 1300. Ricerche su un manoscritto inedito della Comunità di Rivarossa». Il conferenziere è stato vivamente applaudito e complimentato dai presenti e il Presidente del Rotary di Ivrea ha deciso di rinnovare la tradizione dell'incontro annuale tra i due Clubs.

**22 marzo** — Il 22/3 il Presidente ha ripreso la trattazione del service in atto sulla prevenzione della droga nelle scuole dell'Alto Canavese e per l'attivazione dei comitati pro-assistenza anziani. Alla fine del meeting, si è votato per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'anno sociale 1983-1984. Presidente è stato eletto Tommaso Sandretto Lo-

canin, Segretario Piero Rastel Bogin. Una rappresentanza del nostro Club ha partecipato ufficialmente all'inaugurazione di una nuova via in Pont, dedicata alla memoria del Gen. Alberto Dalla Chiesa, già socio del Lions Club Torino.

**6 aprile** — Visita ufficiale del Governatore. Il Presidente ha fatto una relazione sull'attività del Club del corrente anno sociale e il Governatore si è felicitato con i presenti per i numerosi services in attuazione, con particolare riferimento a quello sulla prevenzione della droga. Sono intervenuti successivamente parecchi soci per richiedere informazioni sulle direttive degli organi superiori.

**23/25 aprile** — Viaggio di gemellaggio in Francia su invito del Club gemello di Carrosse. I 43 partecipanti hanno visitato Avignone, la Camargue e Nizza.

### Albenga

**5 maggio** — Il Club ha avuto il piacere di ospitare il Generale di Corpo d'Armata Renato Lodi — Comandante della Regione Militare Nord-Ovest — il quale ha svolto una interessante conferenza sul tema: «Si può esaminare razionalmente l'eventualità di un conflitto nucleare?». L'argomento

è stato trattato con affascinante chiarezza dall'illustre ospite al quale sono stati tributati calorosi applausi dai numerosi convenuti al meeting.

### Alessandria

Due meeting di particolare interesse. Il prof. Mauro Fornaro, dell'Università di Milano, ha trattato un tema attuale e stimolante, quello della «psicanalisi», questa volta presa in considerazione nella «critica della cultura». Erano presenti all'incontro anche il prof. Bonabello ed il prof. Argeri. «Il mondo di Giovannino Guareschi» è stato l'argomento di un altro interessante dibattito, introdotto dallo scrittore Beppe Gualazzini, giornalista del «Giornale Nuovo», grande amico e ammiratore di Giovannino Guareschi ed ora appassionato biografo dello scrittore scomparso.

### Arenzano Cogoletto

**4 marzo** — Meeting per soli soci. Il Comitato elettorale nominato dal Presidente ha sottoposto all'Assemblea i nomi dei candidati alle varie cariche del Club. A fine serata, il Presidente ha preso atto che, non essendo stata presentata altra lista o altri nomi, questa viene riconosciuta come unica lista valida per la quale il Club vote-



# dai Clubs

rà nel meeting di aprile scelto per la votazione.

**16 marzo** — Il Presidente rappresentò il Club all'intermeeting organizzato dal «Nervi», in onore dell'Ambasciatore francese a Roma, sig. Martinet, che ha intrattenuto i presenti sugli attuali rapporti economici tra le due nazioni cugine.

**18 marzo** — Intermeeting con i Clubs di Pegli, Valle Scrivia ed il Leo Club di Pegli presente con 30 giovani amici, presente il V. Gov. Bertelli. Il Presidente Chiappe, a conclusione del «service» per dotare di un set chirurgico l'ospedale-infermeria creato dai frati Carmelitani nella loro missione nella Repubblica Centrafricana, ringrazia i Clubs di Pegli, Valle Scrivia e Arenzano-Cogoleto per il notevole contributo dato sia con la raccolta di fondi sia per la loro sempre numerosa presenza agli intermeeting programmati per questo «service». Manda pure un ringraziamento alle Lioness di Genova che hanno inviato medicinali per la Missione. Delfino, coordinatore del service, rileva con soddisfazione lo spirito di collaborazione dimostrato dai tre Clubs nel portare a termine, assieme, un Service così impegnativo. Interviene quindi il Prof. Biassoni, da poco ritornato da quelle regioni ove, per diversi mesi, assieme al Suo aiuto Dr. Schenone, ha effettuato una estesa ricerca scientifica su quelle popolazioni per le diverse malattie endemiche che le colpiscono. L'oratore ha descritto con dati tecnici precisi e con una oratoria veramente avvincente una parte dei tanti problemi economici, sociali, igienici e sanitari che affliggono quelle popolazioni, soffermandosi particolarmente sul gozzo endemico per la prevenzione del quale sta già organizzando un piano di

vaccinazione particolarmente per la popolazione giovane e le donne che devono avere famiglia e che effettuerà quando tra pochi mesi ritornerà in Africa. Il Dr. Schenone documenta la relazione del Prof. Biassoni con una serie molto interessante di vetrini.

Segue quindi Padre Anastasio, ritornato di recente dall'Africa, che presenta attraverso un film a colori la parte più viva e vera della vita di quelle popolazioni, dove vivono, come si nutrono, come non si vestono, come muoiono, ed il lavoro fatto dalla Missione. A questo momento il Pres. Chiappe, anche a nome dei Clubs di Pegli e Valle Scrivia, consegna a Padre Anastasio un assegno di 2.300.000 lire quale risultato del «service» organizzato dai tre Clubs. Anche il Presidente del Leo Club di Pegli, Macciò, offre al Prof. Biassoni un congruo assegno per contribuire, almeno in parte, alla realizzazione del programma dichiarato dal Prof. Biassoni: quello di ritornare in Africa ed iniziare la campagna di vaccinazione preventiva per il gozzo endemico.

Il Delegato di Zona, Toninelli, si dice lieto di questa iniziativa promossa dai tre Clubs con risultati così lusinghieri. Chiude la serata il V. Gov. Bertelli che già seguiva con interesse questo service iniziato 4 anni or sono da Delfino nella sua qualità di Presidente del Comitato Distrettuale Assistenza L.I.F. e C.A.R.E., portato avanti con continuità per questi anni ed oggi sviluppato a livello di Club, rilevando come l'apporto di altri Clubs abbia permesso, oltre all'invio di medicinali, di dotare l'ospedale di un set chirurgico. Si augura che tale Service e questa collaborazione proseguano anche in futuro.

**1° aprile** — Si è proceduto alle votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio. L'unica lista

## Il Ventennale del Club di Aosta



Nella foto: l'inaugurazione della Sala-soggiorno

## Per l'ospedale di Bouzum (Centro Africa)

*Bouzum, piccola città della Repubblica del Centro Africa, ha un ospedale gestito dai padri Carmelitani. Con i mezzi di cui dispone, e non sono molti, provvede come può alle necessità, che invece sono molte, degli abitanti.*

*Da diversi anni i Lions hanno un filo diretto con la missione e ad essa inviano notevoli quantità di medicinali. Ora hanno fatto qualcosa di più. I clubs di Arenzano Cogoleto, Pegli e Valle Scrivia, unitamente al Leo di Pegli, si sono consorziati e hanno raccolto fondi per dotare l'ospedale di un minimo di attrezzatura chirurgica. In una riunione interclub tenutasi a Varazze, alla presenza del vicegovernatore Bertelli, del delegato di zona, Toninelli, e dei presidenti dei tre clubs, è stato consegnato un assegno di 2.300.000 lire a padre Anastasio della suddetta missione.*

*Altro cospicuo assegno è stato consegnato, nello stesso incontro, al professor Biassoni al termine di un suo intervento durante il quale aveva illustrato le condizioni sanitarie della zona e una operazione di vasto raggio alla quale intende dare inizio. Si tratta, come ha spiegato Biassoni, di procedere alla vaccinazione della popolazione giovane e, in particolare, delle gestanti, contro il gozzo, deformazione endemica diffusa in altissima percentuale che tanto incide sulla crescita e sullo sviluppo di quelle popolazioni.*

presentata ha avuto l'approvazione. Presidente è stato eletto Carlo Arato, Segretario David Delfino.

**15 aprile** — Conversazione dello scrittore Vito Elio Petrucci sul tema dei giochi.

### Arona Stresa

**14 aprile** — Riunione del Consiglio Direttivo e dei Soci per gli ultimi ritocchi all'organizzazione della «Coppa dell'Amicizia» che sarà disputata domenica 5 giugno sul Lago Maggiore, anche in previsione di una grande affluenza.

**28 aprile** — Elezione del nuovo Consiglio direttivo. Presidente per il 1983-84 sarà Giuseppe Mugnai, Segretario Sandro Saini.

Il 6 aprile 1963 si era costituito ad Aosta il 200° Club Italiano, sponsor il Lions Club Ivrea. A vent'anni di distanza, il Lions Club Aosta ha inteso ricordare la ricorrenza, celebrando la propria Charter alla presenza del Lion Giancarlo Bruno, Governatore del Distretto 108 la, del Past-Governatore Romolo Tosetto, presente alla fondazione del Club, e del Past-Governatore Terzo De Santis, Governatore del Decennale. Nel pomeriggio del 16 aprile, con la partecipazione di tutte le Autorità civili, religiose, militari e politiche del capoluogo valdostano, degli officers distrettuali e dei Presidenti e Segretari dei Lions Club della Zona, dei Presidenti degli altri Clubs service, è stata ufficialmente inaugurata la sala-soggiorno dell'Istituto delle Piccole Sorelle ubicato nel Rifugio dei Poveri di Aosta. I lavori di ripristino e il nuovo arredamento

sono stati a carico del Club. Per concludere la cronaca di questo avvenimento, sarebbe sufficiente riportare alcune frasi di ringraziamento scritte «motu proprio» da alcuni vecchietti ricoverati e indirizzate a tutti i Soci Lions di Aosta. La celebrazione della Charter, che ha coinciso con la visita al Club del Governatore Bruno, ha avuto come sede il Castello di Verrès. Una sede inconsueta e senz'altro scomoda, sia per gli Ospiti — soprattutto per le Gentili Signore — che per gli organizzatori. Ma riteniamo l'eccezionale fuori-programma, sia per il complesso ambientale del Castello, sia per la partecipazione anche dei suoi emblematici «padroni di casa» nei costumi d'epoca, che per il calore lionistico sprigionatosi nel corso della particolare serata, resterà a lungo nella memoria dei 150 convenuti.

V. Z.

# notizie dai Clubs

## Anche Asti ha 20 anni

**10 marzo** — Serata con le signore per la conferenza di Gianmaria Piacenza, viaggiatore attento ed eccellente fotografo che, con l'ausilio di diapositive, ha illustrato un suo viaggio in Islanda.

**25 marzo** — Tradizionale serata promozionale dei vini e dei prodotti astigiani, con la partecipazione di numerosi Clubs.

**14 aprile** — Meeting riservato ai soli Soci per l'elezione del Presidente e del nuovo Consiglio direttivo per il prossimo anno sociale.

**28 aprile** — Serata con signore ed ospiti per l'assegnazione del Palio d'argento. Ospiti i Rettori dei Borghi astigiani e le Autorità del Palio. Il Palio d'Argento è stato assegnato a Borgo San Pietro.

**13 maggio** — Celebrazione del Ventennale della Charter. Erano presenti, numerosi Officers distrettuali, fra i quali il Governatore Designato Cabalisti e il Vice Governatore Demetrio Fé. La serata si è aperta con una affascinante conversazione di Luigi Firpo sul mondo di domani. A Firpo, che si è definito «esploratore timido per scoprire dove andiamo» è seguito il Presidente Emilio Gallo il quale ha ricordato che il 31 gennaio 1963 venti uomini astigiani di elevate qualità morali avevano fondato il Lions Club di Asti con il patrocinio del Lions Club Torino. Nei trascorsi vent'anni gli amici sono diventati sessanta.

Il Presidente ha poi illustrato i servizi compiuti dal Club durante l'anno che sta concludendosi. Fra questi, ha citato la donazione di un cane guida per un cieco, l'offerta alla Biblioteca per i ciechi che si sta costituendo ad Asti a cura del Comune, di una completa apparecchiatura per la registrazione e la duplicazione di libri parlati, oltre ad una serie di registratori per i donatori di voce, la diffusione della pubblicazione sull'energia edita dal Distretto, presso le scuole pubbliche di Asti. Durante il mese di maggio sono poi stati portati a completamento due «service»:

— La consegna di un armadio corredato da quindici, diversi, giochi didattici al Centro Sociale della Parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti.

Questi giochi, ideati e costruiti dal nostro Lion Marcello Peola, sono particolarmente adatti al recupero di alcune doti intellettive e motorie degli handicappati.

— La consegna di un libro parlato (nove ore di registrazione) alla biblioteca della Unione Ciechi di Asti. Il libro, «La spirale del potere» espressamente richiesto, è stato inciso da Fernanda Gallo, figlia del Presidente del Club.



## Il Palio d'argento ai rossoverdi

— il premio non era ancora andato ai rossoverdi.

Prima della consegna del premio, ha parlato il professor Sergio Nebbia sulle origini del Palio mentre il presidente del Club Emilio Gallo, ha sottolineato gli scopi del premio istituito nel 1973 che ogni anno viene assegnato ad un rione che ha dimostrato vitalità e impegno nell'organizzazione delle manifestazioni collaterali.

Nella stessa serata è avvenuta la consegna della ormai tradizionale medaglia d'oro ad un personaggio (nella fattispecie tuttavia ad un antipersonaggio per eccellenza) che ha legato in qualche modo il proprio nome al Palio. Il premio se l'è meritato il geom. Enrico Marchese, già per lunghi anni membro dell'esecutivo di S. Pietro e quindi componente la

Il Lions Club di Asti ha assegnato il Palio d'Argento a borgo S. Pietro nel corso di una cerimonia che si è svolta il 28 aprile.

La commissione chiamata ad esprimersi in merito al comitato da premiare con l'ambito riconoscimento, ha optato per i rossoverdi in virtù di tanti pregi riscontrati («continuità di iniziative, opera di capillarizzazione nel rione, coinvolgimento dei giovani, buon lavoro volto a creare un'unica e grande famiglia...») in sede di disamina. Il Palio d'Argento (una targa per l'appunto d'argento che sopra incisa l'immagine classica del drappo che ritrae a sua volta il Santo a cavallo) è stato consegnato dal sindaco Pasta al rettore di S. Pietro, Giovanna Visconti Maggiora.

Dal '73 — anno in cui fu istituito

commissione tecnica del cav. Tedeschini.

Marchese era assente poiché indisposto. La medaglia l'ha ritirata in sua vece Carletto Ragazzi, altra colonna del «nucleo storico» di sanpietrini che nel '67 rilanciarono l'amore per il palio nel loro rione.

Infine terzo riconoscimento: una targa donata dai giovani del Leo Club agli sbandieratori dell'Asta.

### Biella

**7 marzo** — Riunione interclub con il Rotary Club di Biella, Soroptimist e Circolo Sociale Biellese per la presentazione del volume «Un uomo, un giornale» della contessa Gawronska Fossati da parte del Presidente del Partito Liberale,

on. Valerio Zanone. Presenti il Sindaco di Biella, il Sindaco di Pollone, i Presidenti dei Soroptimist di Novara e Vercelli e la signora Gawronska Frassati con il figlio Jas e le due figlie, il presidente del Rotary, ing. Giuseppe Tarabbo, ha porto il saluto agli intervenuti, mentre il Presidente del Soroptimist ha presentato la signora Gawronska Frassati, autrice del volume che rievoca la figura e l'opera del marito, sen. Alfredo Frassati, fondatore, proprietario e primo direttore del quotidiano «La Stampa» di Torino. Ha preso successivamente la parola l'on. Valerio Zanone per un libero commento dell'opera in sei volumi, ripercorrendo il periodo giolittiano con precisi accenni alla figura del sen. Frassati.

**17 marzo** — Riunione per soli soci per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Presidente per l'anno 1983-84 è stato eletto Giorgio Tua, Past Presidente del Club di Ivrea. Segretario Mario Porta.

**13 aprile** — Intermeeting con il Club Valli Biellesi per ascoltare una conversazione del Lion Giovanni Gorio di Asti sulla cucina piemontese.

**16 aprile** — Intermeeting con il Club Valli Biellesi per una visita agli amici di Canelli.

**20 aprile** — Intermeeting con il Club Valli Biellesi per ascoltare una conversazione del Presidente del Club Torino Castello che ha presentato il volume «Le ore ricche e povere del Piemonte» scritto e pubblicato dai Soci del Club torinese.

**5 maggio** — Meeting per ascoltare il dott. prof. Mario Brunetto che ha parlato sul tema «Marketing quale servizio indispensabile per l'azienda moderna».

**28 maggio** — Intermeeting con il Lions Club Torino per la celebrazione della Charter. Il meeting della sera è stato pre-

## L'armadio-giochi per handicappati



Questo è l'armadio-giochi per ragazzi handicappati di cui aveva parlato il Governatore Bruno durante la riunione di Gabinetto a Biella. L'armadio, che contiene 15 diversi giochi, è stato ideato e costruito dal Lion Marcello Peola del Club di Asti. I giochi sono particolarmente studiati per il recupero di alcune doti intellettive e motorie degli handicappati. Per maggiori informazioni rivolgersi al Presidente del Club di Asti

ceduto durante la giornata da una serie di manifestazioni che hanno preso il via alle 9,30 del mattino con una visita al Centro ANFFAS di Gaglianico, dove gli ospiti torinesi hanno potuto constatare di persona l'organizzazione del Centro. È seguito uno «shopping» in due stabilimenti biellesi degli amici Graziano e Carpo e, dopo un pranzo a Sordevolo, la visita in Burcina. Alle 20, al Circolo Sociale, presenti il Vice Governatore, il Delegato di Zona, i Presidenti dei Club della Circoscrizione, il Governatore Designato Pozzo, il Presidente Cappio e il Presidente Lingua del Torino, hanno con brevi parole illustrato il significato del 24.mo anniversario della Charter. È seguita una sfilata di moda di importanti Case.

## Carmagnola

**20 gennaio** — Meeting Lions-Leo Club per la conferenza aperta al pubblico sul tema: «Assistenza volontaria per lo sviluppo sanitario nei paesi del terzo mondo» tenuta dal gruppo ALFA. La serata, pubblicizzata con locandine dai Leo, ha richiamato un'ottantina di persone. I relatori del gruppo, attraverso la loro esperienza e con l'aiuto di filmine, ci hanno quasi fatto palpare le condizioni di miseria incredibili in cui vivono alcune popolazioni del Burundi e Alto Volta. Il presidente ha pubblicamente ringraziato i Leo per l'impegno profuso per la riuscita della serata e per quanto avevano fatto per gli anziani del Ricovero «Umberto I» nella ricorrenza del Natale.

## Casale: per l'acquisto di un pancreas artificiale

**8 marzo** — Riunione del Consiglio direttivo per determinare l'attività di servizio da completare nel mese. Si è deciso di contribuire con la somma di 2 milioni all'iniziativa per l'acquisto dell'apparecchiatura del pancreas artificiale per l'Ospedale civile di Casale.

**8 marzo** — Meeting per ascoltare l'ing. Pasquale Pappacoda che ha parlato di «Nuovi criteri per la valutazione degli investimenti pubblici».

**18 marzo** — Serata coordinata dai service-clubs della città (Lions Sorooptimist, Rotary e Kiwanis) allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un pancreas artificiale da offrire in dotazione all'Ospedale Civile di Casale.

**22 marzo** — Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1983-84. È stato applaudito Presidente Angelo Caprioglio. In apertura di serata sono state presentate alcune comunicazioni. De Regibus ha parlato delle difficoltà che attualmente

**17 febbraio** — Meeting per ascoltare il prof. Carlo Rossi, Direttore dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sul tema: «Tenzione della carne: quel cocktail chimico contenuto nella bistecca». L'oratore ha assicurato circa l'igienicità della carne che consumiamo attualmente sulle nostre tavole.

**3 marzo** — Meeting dedicato alla discussione su una proposta modifica dello Statuto per l'elezione del Presidente, modifica che non è stata accettata. Si è deciso di aderire al «service» distrettuale e di aiutare il Gruppo Alfa stanziando una cospicua cifra.

**24 marzo** — Elezione del Consiglio direttivo che, a sua volta, ha espresso il Presidente del Club nella persona di Tommaso Pochettino. Segretario Bernardo Perlo. Dal prossimo anno farà parte del Direttivo il Leo Advisor.

**29 aprile** — Meeting per ascoltare il gen. Giacomo Durio che ha parlato sul tema «Impressioni sulla Cina». La conferenza è stata accompagnata da diapositive.

**14 maggio** — Meeting con Signore e Ospiti per festeggiare il IX anniversario della Charter.

## Borgomanero

**10 marzo** — Meeting per ascoltare un giovane ma già affermato scultore, Alberto Ghinzani, il quale ha parlato sul tema «Mestiere d'artista».

presenta il programma degli incontri con gli amici di Quimper, a continuazione del gemellaggio che tante reciproche soddisfazioni ha dato in passato e tanta ammirazione ha sempre suscitato tra i soci degli altri clubs. La lontananza è forse la causa più determinante per la mancata realizzazione di un rapporto più articolato tra i vari soci dei due clubs: la scarsa partecipazione da parte nostra all'incontro dell'anno scorso a Quimper ha stimolato qualche ripensamento. De Regibus suggerisce la nomina di una commissione per l'analisi del problema.

**12 aprile** — Incontro conviviale con la relazione del dott. Aldo Imanon, ex direttore compartimentale dell'Ufficio Imposte di Torino ed attuale Capogabinetto del Ministro Forte, su: «Cesare Pavese: traduttore, saggista, poeta».

**26 aprile** — Incontro conviviale. Ospite della serata è stato il prof. Mantio Vacca, professionista a Torino, che di recente si è recato a Wamba, ed ha

**24 marzo** — Meeting per ascoltare il dott. Angelo Del Boca, già redattore capo de «Il Giorno» il quale ha parlato sul tema «Fatti e misfatti del colonialismo italiano da Crispi a Mussolini».

**31 marzo** — Riunione del Consiglio direttivo.

**14 aprile** — Visita del Gover-

**13 gennaio** — Il Consiglio, avuta conferma che la visita ufficiale del Governatore avrà luogo il 25 gennaio, definisce i dettagli della serata. Decide, inoltre, che il ricavato della manifestazione bandistica in via di organizzazione sia destinato ad un «service» a favore del sistema sanitario locale.

**18 gennaio** — Riunione separate dei comitati «Culturale e programmi» e «Incremento Soci», intese alla definizione del calendario delle attività per il secondo semestre dell'anno sociale ed all'esame delle proposte e dei tempi per l'ammissione dei nuovi Soci.

**25 gennaio** — Visita ufficiale del Governatore, Lion Giancarlo Bruno. Il meeting, cui sono intervenute le Signore, è stato preceduto dalla riunione del Consiglio Direttivo, presieduta dallo stesso Governatore. Presenti, oltre ai Consiglieri del Club, il Vice Governatore, Lion Alberto Bertelli, il Segretario ed il Cerimoniere distrettuali. Dopo il punto sullo stato del

parlato sul tema: «Un'esperienza in un ospedale africano nell'anno 1983».

Il prof. Vacca ci ha parlato dello stato attuale di questa realizzazione alla quale hanno collaborato anche il nostro Club e quello di Quimper. L'ospedale, che si trova nel Kenia, è bene attrezzato con 150 letti occupati e 30 disponibili. Realizzato e tenuto in efficienza con gli aiuti italiani, è dotato di tutti i servizi medici essenziali ed è l'unico che esista nel Nord-Est del Paese, in una regione priva di strade.

Questo permanere della popolazione in un regime di vita primitivo comporta grossi problemi medico assistenziali, perché la popolazione vive sparsa su un vastissimo territorio. Il prof. Vacca ha comunque ritenuto positiva l'esperienza.

## Cuneo

**18 aprile** — Elezioni del Consiglio di Amministrazione del Club per l'anno sociale '83-84. Presidente: Fiorenzo Ponzzone; Segretario: Gabriele Ghigo.

natore Bruno al Club. Il meeting è stato preceduto da una riunione di Consiglio durante la quale il Presidente ha presentato una relazione sull'attività di quest'anno. Dopo la riunione conviviale si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. È stato proclamato Presidente Renzo Testori, Segretario Giovanni Pezzana.

Club effettuato dal Presidente, il Governatore ha richiamato taluni aspetti della vita del Club del Distretto.

Il meeting successivo ha avuto notevole successo, determinato anche dalla larga partecipazione dei Soci (35 su 49, pari al 71%), degli «Officer» distrettuali e delle rispettive Consorti, con un totale di 67 presenze.

L'intervento del Governatore, incentrato sul tema del Lionismo e nella presenza dei Lions nella società, ha ottenuto l'unanime approvazione, destando notevole interesse e provocando un vivace e costruttivo dibattito.

**8 febbraio** — Il Consiglio Direttivo esamina ed approva il programma di massima per il secondo semestre dell'anno lionistico, che prevede, tra l'altro, una gita sociale a Pontremoli ed un incontro con quel Lions Club, la già citata manifestazione bandistica, il meeting con Signore destinato all'ammissione Soci ed una conversazione del Lion Giuliano su argomento di particolare attualità.

**22 febbraio** — Nel corso della riunione del Consiglio, il Presidente del Comitato Incremento Soci riferisce sul lavoro svolto. Il Consiglio demanda all'anzidetto Presidente la redazione di una normativa permanente per lo svolgimento della cerimonia di ammissione nuovi Soci.

Fissa, infine, nel 26 aprile la data delle elezioni per il rinnovo delle cariche interne per l'anno lionistico 1983-84.

È seguito un meeting per soli soci, nel corso del quale i presenti si sono espressi nei riguardi delle proposte di ammissione al Club nel corrente anno Sociale.

**1° marzo** — Ospite d'onore e relatore il Dott. Agostino Crovetto, floricoltore noto anche in campo internazionale, e platea particolarmente attenta e numerosa, in occasione del meeting dedicato all'orchidea. La conversazione del Dott. Crovetto (Parliamo di orchidee), arricchita da numerose diapositive, è valsa a fornire un quadro sintetico ma completo del mondo di tale pregiato fiore (varietà, distribuzione geografica, tecniche di riproduzione naturale ed artificiale, ibridazione) e della loro importanza

Dopo il discorso del Governatore, sono stati consegnati i certificati di appartenenza per 20 anni a Tacchini e 15 anni a Bartorelli.

**28 aprile** — Meeting per ascoltare l'ing. Molari della Fiat che ha parlato sul tema «la nascita della «Uno» vista dal suo progettista».

sul piano culturale e commerciale.

**7 marzo** — Assemblea dei soci per eleggere il nuovo Consiglio. È stato acclamato Presidente Giuseppe Manolino. Segretario Giuseppe Gunetti.

## Collina Moncalierese

**14 aprile** — Riservato ai Soci. La serata ha inizio con il saluto del Presidente Cutellè che comunica all'Assemblea le modalità con cui verranno tenute le elezioni; elenca i soci che hanno terminato il loro mandato nel Consiglio e li ringrazia, presenta gli amici che hanno dato la loro disponibilità per il Consiglio ed il candidato alla Presidenza. Al termine delle votazioni, la Commissione Elettorale, riferisce l'esito delle votazioni per il Consiglio Direttivo 1983/84.

**28 aprile** — Riservato ai Soci. La serata viene dedicata all'esame dei services in corso; viene approvato il Bando di Concorso per il premio di Studio e si dà mandato alla Commissione Stampa di farlo trasmettere nel notiziario radiofonico di Moncalieri.

**12 maggio** — Visita del Delegato di Zona il quale esprime parole di vivo apprezzamento su quanto sin qui svolto dal Club.

Il Presidente riferisce sulla situazione dei Services ed in particolare sull'Ospedale da Campo in India sponsorizzato dal Club. I dati comunicati dall'Inghilterra dicono che questo ospedale ha fatto riacquistare la vista a 35 ciechi ed ha provveduto a curare 961 persone. Riferisce inoltre che il 30 aprile si è tenuto l'incontro delle delegazioni del nostro Club con quello Francese di Annecy-Lac e come tale incontro si sia svolto in un clima di simpatia e di amicizia per cui nulla più osta per il gemellaggio. Con il Club di Annecy-Lac si è inoltre deciso di effettuare congiuntamente il passaggio delle cariche il giorno 25/6/83 ore 12 in una Sede da designare.

**26 maggio** — Meeting per ascoltare il geom. Guido Amoretti sul tema «La Savoia e i Savoia».

# notizie dai Clubs

## Genova Alta

**9 marzo** — Intermeeting con il Club Nervi sul tema «Genova Città dei Congressi» trattato dall'Assessore al Comune di Genova Lion Edoardo Guglielmino. Moderatore il nostro socio Lion Adriano Pasqualini.

**16 marzo** — Meeting in onore dell'Ambasciatore Francese in Italia M.G. Martinetti. Partecipano il Presidente, il segretario ed altri 12 nostri soci.

**17 marzo** — Riunione del Consiglio Direttivo e successivamente dell'Assemblea dei Soci per la Nomination del Consiglio Direttivo per l'anno 1983-84.

**24 marzo** — Meeting conviviale sul tema «La retinopatia e sua prevenzione» Relatori il Prof. Mario Zingirian e il Dr. Luigi Cataldi.

**10 aprile** — Marcia Lionistica a S. Margherita.

**13 aprile** — Service indetto dal Club Albaro a favore del Fondo Tumori del Gaslini. Numerosissima partecipazione da parte dei Soci del nostro Club.

**14 aprile** — Assemblea dei Soci per l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno 1983-84. È stato proclamato Presidente Roberto Peretti, Segretario Guido Landolina.

**28 aprile** — Meeting conviviale sul tema «Curiosando nella cucina genovese e ligure». Ospite d'onore il Prof. Aidano Schmuckher. Interviene il V. Governatore Bertelli ed il Presidente del Club «I Dogi» Ardoino.

## Un nuovo «quaderno» del Genova Host

La Galleria nazionale di palazzo Spinola espone una mostra relativa ai più significativi interventi di restauro effettuati, con finanziamento dello Stato, dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria. La presentazione della mostra, con le schede critiche delle opere e le relazioni di restauro, compilate da funzionari della Soprintendenza, sono raccolte nel «Quaderno numero 6» che va ad arricchire la collana delle pubblicazioni sulla Galleria Spinola, diretta dalla Soprintendente, dott. Giovanna Terminiello.

Quest'ultimo quaderno, come quelli che hanno visto la luce in precedenza, è stato finanziato dal Lions Club Genova Host che ha così proseguito in una pluriennale collaborazione con la Soprintendenza che, appunto per la costanza con cui si verifica, e per l'alta e specifica preparazione dei testi, raggiunge non effimeri obiettivi. Il «Quaderno», se da un lato mette in risalto gli interventi di restauro effettuati, dall'altro illustra le notevoli opere sulle quali i suddetti interventi sono stati effettuati.

Le opere esposte comprendono una vasta gamma di tecniche e di supporti, basti pensare che per i soli dipinti si passa dalla tela e dalle tavole lignee al rame e alla ardesia, mentre gli oggetti di arredamento sono stati intesi in senso lato, e comprendono anche due paraventi raffiguranti scene bibliche del XVI secolo, un tremeau e un divano del XVIII secolo, tutti di produzione genovese. Altrettanto vasto è l'arco cronologico rappresentato, che inizia con una croce dipinta del XIII secolo, proveniente da Nicola

d'Ortonovo e si sviluppa fino alla seconda metà del settecento rappresentato da opere di artigiani genovesi.

Vogliamo ricordare la funzione dei «Quaderni», ai quali è affidato il compito di portare a livello internazionale notizie della Genova artistica, oltreché di illustrare ogni anno un avvenimento contingente, e come assolvano più che degnamente a tale impegno. Prova ne sia la richiesta di essi da parte di musei, pinacoteche e singoli studiosi, italiani e stranieri. La stampa del «Quaderno» è stata curata, con l'accuratezza di sempre, dalla tipografia del Lion Tormena.



La restaurata Madonna del Rosario, nella Chiesa dei Padri Domenicani di Taggia. A fianco, la copertina del «Quaderno n. 6» edito a cura del Lions Club Genova Host

## Genova Host

È possibile dotare Genova di un museo della città? La domanda è stata posta alla cittadinanza nel corso di una conferenza tenuta dal giornalista Massimo Zamorani de «Il Giornale». Zamorani ha illustrato l'idea che si ricollega ad esperienze straniere. Sono musei, come quelli di Londra, Parigi, Glasgow, Antibes, nei quali sono documentate le vicende storiche e sono ricordati i personaggi, gli avvenimenti, i rapporti con l'industria e dove le memorie di ciò che è avvenuto nel passato sono ricordate anche a chi non le ha visute.

## La retinopatia diabetica e la sua prevenzione

Nel corso di una riunione organizzata dal Lions Club Genova Alta e tenutasi a Villa Spinola il 24 marzo, è stato affrontato il tema: «Retinopatia Diabetica e sua prevenzione».

Relatori sul tema sono stati il Prof. Mario Zingirian, Direttore della Clinica Oculistica di Genova ed il Dott. Luigi Cataldi, Assistente al Centro Diabetico dell'Ospedale di San Martino di Genova.

Ha introdotto il tema il Dott. Cataldi illustrando, a grandi linee, cosa sia il diabete e quale la sua principale problematica dal punto di vista della medicina preventiva. Precisa che alla base di ogni forma di diabete esiste una mancanza di attività dell'insulina o quantitativa (specie nei giovani) o qualitativa come azione (specie negli adulti) il Dott. Cataldi ha evidenziato quali siano le principali e più temibili complicanze microangiopatiche del diabete e cioè la nefropatia (ovve-

rossia l'interessamento dei piccoli vassellini arteriosi dei reni con conseguente riduzione della funzione renale) e la retinopatia.

Per quanto riguarda quest'ultima il Dott. Cataldi ha preferito che l'argomento venisse trattato in prosieguo di serata dal Prof. Zingirian.

Il Dott. Cataldi ha poi affrontato il tema della prevenzione e cioè come evitare la comparsa di «nuovi diabetici» attraverso la valutazione della situazione che predispongono al diabete. Ha insistito inoltre sul secondo pilastro della prevenzione che è rappresentato dalla diagnosi precoce.

A questo proposito il relatore ha sottolineato come sarebbero molto utili delle campagne di educazione sanitaria mirate a questi problemi seguite dalle opportune indagini anche di laboratorio specie nelle persone «predisposte».

Il relatore ha quindi auspicato

un potenziamento delle strutture specialistiche sanitarie esistenti in campo autodiabetico per realizzare meglio ed in maniera più diffusa la prevenzione così come oggi tecnicamente sappiamo dovrebbero essere attuate da un punto di vista specialistico ma per ora la prima stesura del piano sanitario regionale non contempla nemmeno la voce del diabete.

Ha preso quindi la parola il Prof. Zingirian che attraverso la proiezione di diapositive ha illustrato il procedere della malattia e dei gravissimi danni che si verificano alla retina con conseguente rischio di cecità per il paziente.

Il prof. Zingirian ha inoltre illustrato quali terapie possono essere condotte per la cura della retinopatia diabetica e, soprattutto, ha evidenziato quanto sia importante la diagnosi precoce onde consentire di stroncare la malattia sin dal

suo sorgere.

In proposito ha evidenziato la spaventosa carenza di strutture atte per la prevenzione: in tutta la Liguria vi sono soltanto 5 angiografi e cioè cinque strumenti adatti per controllare se vi sia in corso una retinopatia diabetica.

Dato che la popolazione della Liguria ammonta a circa 1.750.000 anime, che i malati di diabete sono circa 35.000, di cui ben 20.000 affetti da retinopatia, di cui 800 ciechi, quand'anche gli angiografi venissero portati da 5 a 15, sarebbero necessari quasi due anni per esaminare tutti i malati di diabete.

Dopo le due relazioni è seguito un ampio e vivace dibattito durante il quale sono state evidenziate le carenze delle strutture sanitarie, la scarsa opera di prevenzione che viene effettuata fra la popolazione, la necessità inderogabile di una campagna per la diagnosi pre-

coci del diabete onde evitare le gravissime conseguenze quali la retinopatia ecc.

Ha concluso la serata l'intervento del Governatore Distrettuale Giancarlo Bruno che ha voluto evidenziare l'impegno dei Lions Clubs per una adeguata compagna di prevenzione del diabete e delle sue terribili conseguenze: ha evidenziato infatti come il Presidente Internazionale abbia indicato nella campagna sul diabete il service mondiale della Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

## Genova Sampierdarena

**20 aprile** — Elezioni del nuovo Consiglio Direttivo per l'anno 1983-84. È stato proclamato Presidente Giampiero Zaino, Segretario Paolo Fioretti.

Il Prof. Giuseppe Benvenuto, Preside della Facoltà di architettura, ha ampliato il tema con una serie di considerazioni, in parte polemiche, in parte positive.

**28 aprile** — Elezione del nuovo Consiglio direttivo. A Presidente è stato eletto Giovanni Bibolini. Segretario Mazzù, che è stato così riconfermato nella sua carica.

## Genova Portoria

Su invito del club, Mario Cervi ha parlato, a villa Spinola su «Quali poteri dovrebbero assumere il parlamento europeo per realizzare la vera unità europea». Occasione per la conferenza è stata l'iniziativa Lions di celebrare la figura e l'attività europeistica di Alfredo Marzagalli, genovese, fondatore del Club Portoria prematuramente scomparso. Nel suo ricordo è stato indetto un concorso, riservato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, per un tema sui problemi dell'unificazione europea. All'iniziativa hanno partecipato la Banca Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ecco l'elenco dei vincitori: 1° premio a Riccardo Dogliotti del liceo classico Colombo; 2° premio a un gruppo di allievi del terzo Istituto tecnico di Quarto, rappresentati da Antonella Barambilla, Mario Breda, Francesco Puccini, Stefano Podestà, Stefania Arcaco, Silvia Baricelli, Livio Caprile, Pamela Morello e Sandro Gatti; 3° premio a Mirella Abeli dell'Istituto Vivaldi e Luigi Campomenosi dell'Istituto Marsano.

Cervi ha esordito facendo rilevare la differenza tra due concetti di unità europea: l'uno costituito dalla realtà di un mercato nel quale vengono dibattute questioni pratiche, per lo più limitate ai prezzi dei prodotti agricoli; l'altro ancora vago e indefinito, relativo a un'unificazione che coinvolge il continente sul piano economico e politico. «Hanno detto che unificazione europea vuol dire adozione di un'unica moneta continentale, aggiungo che vuol dire anche esercizio europeo e amministrazione omogenea». A questo punto nascono i mille ostacoli: il tasso inflazionistico italiano è del 17 per cento, quello tedesco del 3, quello britannico del 4, quello greco del 22; evidentemente esigenze e possibilità sono assai diverse tra nazione e nazione. Le situazioni politiche sono pure diverse: il socialismo, anche in Francia, è protezionista, dirigista, statalista; quindi può essere in contrasto con i principi economici che informano i Paesi a conduzione prettamente liberale. «Per i socialisti — ha detto Cervi — un'industria è eterna, può solo nascere, non morire». Verità di estrema attualità per noi a Genova, dove l'Italsider

viene difesa sul fronte della demagogia, in quanto su quello dell'economia è indifendibile. «In una competizione veramente libera di mercato — ha continuato — l'Italia si presenterebbe in condizioni disastrose. Anche la scuola italiana non è competitiva».

A conclusione della sua chiara ed efficace conversazione, Cervi ha detto: «Anche se dal Parlamento europeo, troppo politicizzato, è difficile possa discendere la spinta verso un'autentica unità continentale, è bene che i giovani si dedichino a questi temi perché è possibile che la nuova generazione possa realizzare davvero l'idea di un'Europa unita».

## Genova San Giorgio

**12 marzo** — Meeting per la conversazione del socio Franco Bocchieri, Direttore della Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici di Genova, il quale ha parlato su un viaggio in Armenia e sulle chiese rupestri della stessa zona. La conferenza era accompagnata dalla proiezione di diapositive.

**14 maggio** — Conversazione dell'on. Manfredo Manfredi sul tema «Aspetti dell'economia italiana e di quella ligure in particolare».

**6-8 maggio** — Meeting in Francia con il Club gemello di Toulon Doyen.

**26 maggio** — Elezioni del nuovo Consiglio direttivo.

Come è noto il Club Genova San Giorgio sta raccogliendo i fondi necessari per la donazione all'Istituto dei Ciechi di Genova di un apparecchio «Versabaille», un nuovo sistema che era stato presentato in anteprima per l'Italia nella riunione dell'8 marzo scorso. Siamo lieti di poter offrire una prima descrizione tecnica del nuovo apparecchio che dovrebbe essere di notevole ausilio per i non vedenti.

Il «Versabaille» racchiude in sé un doppio sistema di registrazione, raccolta ed utilizzazione di materiale. In una normale cassetta C-60 possono essere incise informazioni sia con la tradizionale registrazione fonica, sia con l'alfabeto Braille.

L'entrata delle informazioni Braille è permessa da una tastiera tipo Perkins elettronica ed il materiale scritto viene immagazzinato nella cassetta. L'uscita delle informazioni immagazzinate avviene attraverso un display albile di 20 carat-



L'attività del Club è stata incentrata quest'anno sulla Protezione civile, che si è aggiunta ad altre iniziative già condotte a termine nel campo della lotta contro la droga con i corsi tenuti a genitori, operatori sociali ed insegnanti delle scuole locali. Il «service» sulla Protezione civile è stato volto

soprattutto a sensibilizzare gli alunni delle scuole della zona attraverso due direttrici: un corso di anti infortunistica e un concorso, riservato agli alunni delle scuole Medie e delle IV e V elementare sul tema «Quali pericoli incombono sulla mia valle e che cosa fare per prevenirli».

## Giaveno e la Protezione Civile

Il corso di anti infortunistica sul tema «Come comportarsi in caso di lesioni da infortunio o da calamità» è stato articolato in due conferenze: lesioni traumatiche e lesioni non traumatiche, relatore il prof. Alessandro Tessore, specialista in Ortopedia e Traumatologia. Il corso si è svolto, con la partecipazione di presidi, direttori, docenti, personale non docente, genitori ed alunni delle Medie e delle Superiori, nei giorni 12 e 19 aprile, 3 e 10 maggio e 21 e 28 aprile. I termini del concorso scolastico sono spirati il 30 aprile.

Il «service» del Club si è concluso il 28 maggio nel corso di una serata presso la chiesa dei Batù di Giaveno dove, dopo un concerto bandistico tenuto dalla fanfara «Monte Nero» del IV Reggimento Alpini, sono stati premiati con targhe e diplomi gli scolari vincitori del concorso scolastico.

Nella stessa serata è seguito un concerto per organo tenuto da Massimo Cordero, cui è seguita la consegna di materiale per la Protezione civile offerta dal Club al «Corpo volontari per la protezione civile». Il materiale consisteva in 40 caschi protettivi e 20 giacche a vento speciali antistrappo e impermeabili.

**27 aprile** — Elezione del nuovo Consiglio. Presidente per il 1983-84 sarà Piero Vasco. Segretario Giuseppe Zanin.

## Imperia

**13 gennaio** — Meeting con la partecipazione delle Signore. Ha parlato il Lion del Club di Parma, Renzo Pasini sul tema «Parma nell'arte e nella storia». Il Conferenziere ha saputo fornire, in modo brillante e affascinante, un quadro avvincente delle vicende storiche della sua bella città, illustrando in particolare il grande contributo dato all'arte italiana da artisti parmensi, in tutte le epoche dal Medio Evo all'Evo contemporaneo.

**20 gennaio** — Intermeeting in collaborazione con AMMI, Rotary Club, Soroptimist, Zonta di Imperia; organizzato il IV Convegno su «Il diritto di nascere sano» Tavola rotonda avente soprattutto lo scopo di spiegare ai giovani le esigenze di controllo sanitario che devono precedere la decisione di concepire una nuova vita.

**27 gennaio** — Visita ufficiale del Governatore. Preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo del Club, durante la quale il Presidente ha relazionato sulle attività del Club (meetings, services, assistenza, ecc.). Il Governatore (era accompagnato dal Vice Governatore, dal Tesoriere Distrettuale e dal Segretario Distret-

## Una novità per i ciechi

teri simultanei per riga (i caratteri Braille appaiono su una matrice a punti soffici e fissi, in forma comoda e comprensibile).

Terminata la lettura della riga, un tasto permette la comparsa della riga successiva (il sistema non permette la divisione della parola per il ritorno a capo). Nella redazione del testo è inoltre possibile la revisione di eventuali errori, omissioni o altre imperfezioni:

a) cambiamento da/in minuscola/maiuscola

b) aggiunta e/o eliminazioni di lettere/parole nel contesto di parole o frasi già scritte.

La memoria dell'apparecchiatura permette varie funzioni di indicizzazione, dislocazione programmata di pagine, paragrafi, capitoli, con relativa ricerca automatica di tali indici.

È evidente l'estrema versatilità della macchina, che facilita e rende possibile l'impiego del non vedente in attività svariate, quali quelle scolastiche in genere, di ufficio, di ricerca, di tenuta di registri, conti, agen-

de, oltre a permettere (con adeguati interfacciamenti) il dialogo con telescriventi e computers.

Il massimo del materiale inseribile in una C-60 è di 400 pagine Braille (200 per lato), per un totale di circa 400.000 caratteri. Tale materiale è divisibile in 50 capitoli per lato, con una ricerca effettuata in un tempo di 16" per pagina.

Il formato è di 24 x 36 x 10,5 cm e il peso è di circa 4,5 kg. Per una adeguata istruzione all'uso dell'apparecchiatura è necessario un brevissimo corso di addestramento.

## Golfo Paradiso

**25 marzo** — Nel corso delle elezioni delle cariche per l'anno sociale 1983-84 è stato nominato Presidente Fernando Gatti. Segretario Angelo Geirola, che succede a Giorgio Rembado.

tuale) ha risposto con estrema cortesia e chiarezza ai numerosi quesiti posti dai Soci sull'attività presente e futura, nazionale e internazionale dei Lions Clubs italiani.

**30 gennaio** — Il Presidente e numerosi Soci hanno partecipato ad una giornata organizzata dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Imperia - durante la quale da parte dei Lions è stato provveduto alla consegna di materiale di attrezzatura per i mezzi donati da vari Enti cittadini e destinati al servizio di Protezione civile. Per tale contributo il Lions Club è stato insignito dalla Croce Rossa del diploma di benemerita.

**24 febbraio** — Ha parlato l'avv. Riccardo Bozano, segretario del Comitato Regionale Ligure della Federazione Giovanile del gioco calcio, sull'argomento «Zoo di cuoio». Argomento trattato con grande umorismo sugli aspetti più apprezzabili e quelli meno del popolarissimo gioco nazionale.

**10 marzo** — Ha parlato il ten. col. Ennio Di Bello, Comandante Gruppo C.C. di Imperia, sul tema «L'arma dei C.C., prima arma dell'Esercito. Il glorioso passato, gli impegnativi insostituibili compiti nella società attuale».

**24 marzo** — Meeting con Signore. Ha parlato il Lion Carlo Delathis sull'argomento «Cecchi e il Duca di Enghien». Vivace squarcio su due episodi minori dell'epoca napoleonica.

## Omegna

**8 marzo** — Meeting con signore e ospiti per ascoltare il dott. Cappellotti sul tema «Mobili d'arte».

**22 marzo** — Riunione per soli soci per eleggere il nuovo Consiglio direttivo. Per l'anno 1983-84 sarà Presidente Giancarlo Carlini, Segretario è stato riconfermato Sergio Caviglioli.

**8 aprile** — Visita ufficiale al Club del Governatore Giancarlo Bruno. Alla serata con Signore erano presenti anche il Vice Governatore Fiori, il Delegato di Zona Casarotti e numerosi Officers. Dopo la riunione conviviale il Governatore ha svolto una interessante relazione molto apprezzata dai Soci.

**30 aprile** — Intermeeting con i Rotary a favore della creazione del Museo degli strumenti musicali. Presenti il Prefetto Zolla, autorità regionali, provinciali, comunali e rappresentanze di Clubs della zona, hanno svolto interessanti relazioni i prof. Leydi, Cecchetti e Tintori. La manifestazione intesa a sensibilizzare le autorità sul problema del costituendo Museo è ampiamente riuscita.

## Ivrea: consegnato il Premio Gianni Oberto



Alla Charter del Club di Ivrea, la vedova di Gianni Oberto, che fu Presidente della Regione Piemonte, consegna a Dino Garino, autore del saggio «Camillo Olivetti e il Canavese tra l'800 e il '900» il Premio istituito dal Club

**22 aprile** — Il Club ha solennemente festeggiato il ventiduesimo anniversario della Charter, in coincidenza con la visita ufficiale del Governatore Bruno, con la consegna del «Premio Gianni Oberto» istituito in memoria dell'avv. Gianni Oberto, già Presidente della Regione Piemonte e Socio fondatore del Club. Il Premio, dell'importo di 1 milione e mezzo di lire, era destinato ad uno studio inedito o ad una tesi di laurea esaltante il valore storico sociale di un periodo particolarmente significativo per il Canavese.

Entro i termini stabiliti dal bando erano pervenuti i seguenti elaborati: «Ricerche sul Comune di Ivrea nel secolo XVII» (Anna Valeria Caponago del Monte); «Erma bifronte da Pian Audi conservata in Ivrea» (Giorgio Cavaglià); «I Giacobini Canavesani» (Adriano Collini); «Garibaldi e il Canavese» (Roberto Damilano); «Fede nuova», un episodio poco noto nella storia della stampa canavesana (Giovanna Farrel Vinay); «Camillo Olivetti e il Canavese tra l'800 e il '900» (Dino Garino); «Ibleto di Challant, il Capitano» (Piero Venesia). Per l'esame degli elaborati era stata costituita una apposita Giuria composta dal Dr. Mario Minardi (Presidente), Prof. Angelo Paviolo, Prof. Bernardino Streito, Dr. Cesare Verlucca, don Ilo Vignone. La Giuria, ha deciso di

attribuire il premio all'opera di Dino Garino, «Camillo Olivetti e il Canavese tra l'800 e il '900».

È stato lo stesso Presidente della Giuria che ha proclamato il vincitore nel corso della serata, illustrando nel modo seguente la motivazione della assegnazione del Premio: «Il lavoro premiato, oltre a rispondere in pieno a tutte le definizioni del bando di concorso, incentra la sua attenzione su un personaggio che sicuramente rappresenta un momento di massima importanza per il Canavese, fornendone una storia e una trattazione ampiamente documentata.

Lo stile scorrevole, la messe iconografica, le argomentazioni talora inedite, la partecipazione appassionata all'argomento trattato, fanno del saggio del Garino un'opera completa, sicuramente degna del riconoscimento attribuitogli».

La Giuria ha inoltre espresso unanime apprezzamento per l'opera su Ibleto di Challant di Piero Venesia, per l'ampiezza della trattazione e l'appassionato e cospicuo impegno di ricerca profuso dall'Autore, che l'ha portato tuttavia a travalicare i limiti di spazio indicati dal bando. Il Premio è stato personalmente consegnato al vincitore dalla signora Ida Oberto, vedova dell'avv. Oberto. Successivamente il Governatore ha pronunciato elevate parole in tema di lionismo.

## Novi: ricordo di un Lion

**25 aprile** — In occasione della celebrazione del 38° Anniversario della Liberazione è stata scoperta una lapide posta sulla facciata del Municipio di Stazzano in memoria di un Socio del Club recentemente scomparso: Pietro Cavo, Medaglia d'argento al Valor Militare concessagli quale partigiano combattente della 5ª Brigata garibaldina nella Val Borbera.

La cerimonia è avvenuta alla presenza della vedova e dei figli dello scomparso, di numerosi Lions e dei Sindaci dei comuni di Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Cassano Spinola, Novi Ligure, Stazzano e Vignole Borbera.

La lapide è stata scoperta dal padre di un partigiano e la commemorazione ufficiale è stata tenuta dall'on. Isacco Nahoun e dal Past Presidente del Club Franco Barella, presenti i medagliere e le bandiere di tutte le Associazioni combattentistiche, i gonfalonieri dei sei Comuni rappresentati, rappresentanze delle Forze Armate e il Comandante la compagnia Carabinieri di Novi.

Fra la commozione generale un'allieva delle scuole ha letto la motivazione della concessione della medaglia d'argento all'amico Cavo.



**12 aprile** — Per soli Soci: si è proceduto alle votazioni per l'elezione del Presidente e dei Consiglieri (Anno Sociale 1 luglio '83- 30 giugno '84). Nella stessa seduta si è proceduto alla designazione dei Delegati del nostro Club per il Congresso Distrettuale.

**21-22 maggio** — Gita a Lucca e San Geminiano con gli amici del Club gemello di Marseille Lacydon.

Se vi sarà una ripresa industriale, ha concluso l'oratore, i problemi dell'economia potranno essere superati. È necessario però cambiare mentalità in quanto attualmente stiamo intaccando non solo le risorse dei nostri figli ma addirittura quelle dei nostri nipoti.

Il Presidente, dopo aver salutato e ringraziato gli intervenuti per la loro presenza, ha riferito sull'attività svolta dal Club nel corrente anno sociale, soffermandosi sull'iniziativa della Università della Terza Età ed auspicando che tale iniziativa possa avere seguito. Ha preso quindi la parola il Past-Governatore, Massimo Pietri, che ha rivissuto i momenti della costituzione del Club, di cui è stato socio fondatore. È stata quindi la volta del Governatore Distrettuale che, dopo aver esposto gli scopi del Lionismo, ha indicato che l'efficienza, la professionalità, l'onestà e l'amicizia disinteressata sono le qualità che devono contraddistinguere i lions nella loro attività di «servizio» verso il prossimo e la comunità.

I meetings si terranno il 1° e 3° giovedì di ogni mese presso l'Hotel Maya - Via Boggiani n. 54 - Novara.

L'oratore iniziando la relazione ha premesso che avrebbe innanzitutto parlato della sua esperienza nella Alfa Romeo, in quanto i problemi di tale azienda riflettono la situazione esistente in tutto il settore automobilistico e nelle grandi aziende in generale. Il dott. Massaccesi ha fatto cenno all'accordo Alfa/Nissan, che ha dato origine a suo tempo a parecchie polemiche ed a critiche da parte di aziende concorrenti (che poi ne hanno seguito l'esempio), giustificandolo con l'esigenza di uscire sul mercato, con una certa frequenza, con nuovi modelli di autovetture al fine di superare la stagnazione del mercato stesso. L'accordo con la società giap-

Il relatore ha quindi affermato che, a suo avviso, se le grandi aziende vogliono cercare di superare lo stato di crisi dovranno: ricostruire la struttura dirigenziale rifacendosi al modello giapponese (in Giappone le decisioni nascono dalla base mentre il nostro processo decisionale è essenzialmente di vertice); ridurre i livelli di indebitamento, che superano normalmente la metà del fattu-

Si è passato infine alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali e sono risultati eletti Franco Ghisellini; Paolo Pedrazzoli.

**28 aprile** — Conferenza del prof. Silvio Ceccato, docente di cibernetica presso il Politec-

**28 marzo** — È stato omologato dall'Associazione Internazionale dei Lions Clubs il nuovo Club Novara Ticino. Il Consiglio Direttivo risulta così composto: Presidente Gianni Lo Verde; Vice Presidente Giuseppe Martelli; Segretario

**9 marzo** — Nel quadro del «service» in favore della ricerca sul cancro, il prof. Pietro Gullino, direttore del Laboratorio di fisiopatologia dei tumori di Bethesda, Maryland (USA), considerato uno tra i più valenti ricercatori oggi in attività, ha tenuto una conferenza sui tumori del seno, davanti ad un fortissimo pubblico di Soci, familiari e invitati qualificati.

**13 aprile** — Si sono svolte le elezioni del Presidente e del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1983/84. Presidente è stato eletto Alessandro Bertolero. Giovanni Boyer è stato riconfermato Segretario.

**19 febbraio** — Alla presenza del Governatore Bruno, organizzato dal Club, si è svolto un intermeeting con i Clubs di Arenzano-Cogoleto e Valle Scrivia. Scopo della riunione, l'attuazione di un service (fornitura di attrezzature chirurgiche) a favore dei frati dell'ordine del Carmelo che, partendo dal Santuario di Arenzano, operano nelle Missioni della Repubblica Centro Africana.

**12 marzo** — Meeting con Signore e conferenza del Prof. Eolo Parodi socio onorario del Club. Ospiti i principali rappresentanti della sanità locale, fra cui l'assessore regionale. Il Prof. Parodi, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ha parlato sul tema «La salute degli Italiani, in particolare quella dei Liguri». L'oratore profondo conoscitore della materia ha fatto una chiara, e documentata esposizione dell'argomento ed ha poi risposto alle numerose domande.

**25 marzo** — **Assemblea dei soci e serata dedicata alla elezione del Consiglio Direttivo per l'anno 1983/84.** È stato eletto Presidente il Prof. Michele Centonze, ed è stato confermato nella carica di Segretario l'amico Italo Torselli.

**16 aprile** — Il Club ha festeggiato in famiglia il XXVI anno di fondazione. Ha parlato uno dei soci più anziani, il notaio Biagio Petraroli, Presidente nell'anno 1964/65.

**27 aprile** — Alla «Charter night» in occasione del 12° anniversario della fondazione del Club erano presenti il Governatore Giancarlo Bruno, il Vicegovernatore Aldo Billia, diversi Officers e molte Autorità Civili e Militari.

Al termine della cena ha preso dapprima la parola il Presidente Casagrande per ringraziare le Autorità convenute, e in particolare il Governatore che ha consegnato personalmente il «Manarch Chevron» per i dieci anni di appartenenza al Club a tre Soci. Dopo le parole di augurio pronunciate dal Vice Governatore Billia, ha concluso la serata il Governatore Bruno, rievocando brevemente la storia del lionismo e compiacendosi per quanto il nostro Club ha attuato.

Il Presidente Casagrande ha comunicato che l'iniziativa a favore del restauro della chiesa di San Maurizio avviata lo scorso autunno dal nostro Club e successivamente sviluppata con la costituzione del Comitato, ha permesso la raccolta al 30 marzo di quasi 29 milioni. È previsto l'inizio lavori per il prossimo giugno, ma occorreranno altri finanziamenti.

## Torino

**6 aprile** — Mentre stava per giungere a compimento l'opera di restauro dei quadri delle battaglie del principe Eugenio di Savoia-Soissons, promossa e finanziata dal Club per offrire alla Galleria Sabauda e alla città di Torino la possibilità di ammirare nuovamente, nella loro sede naturale i dipinti dell'Huchtenburgh, è stata organizzata una tavola rotonda. Hanno partecipato la dott. Rosalba Tardito Amerio, Sovrintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, il prof. Guido Nicola di Aramengo, restauratore delle opere, il prof. Angelo Dragone, critico d'arte e l'amico generale Amoretti, storico militare, i quali hanno illustrato le complesse vicende storiche che hanno portato a Torino quei quadri, da 55 anni invisibili al pubblico, il loro valore artistico e infine il loro particolare significato dal punto di vista storico.

Il Presidente ha ricordato il gesto encomiabile compiuto da tre Soci che hanno voluto restare anonimi i quali si sono accollati il finanziamento del catalogo dei 10 quadri che resteranno esposti alla Galleria Sabauda, ed ha ringraziato un Socio del Rotary che ne ha curato con grande perizia la stampa.

**28 aprile** — Inaugurazione alla Galleria Sabauda della Mostra dei quadri delle battaglie del Principe Eugenio, presente il Presidente Internazionale, il nostro Governatore, i Governatori di tutti i Distretti italiani in carica, il Past Direttore Internazionale Taranto e le massime autorità civili e militari. Visita del Presidente Internazionale al Multidistretto.

**4 maggio** — Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio direttivo. A Presidente è stato eletto Dario Cravero. Dionisio Zavadlav è stato riconfermato Segretario del Club.

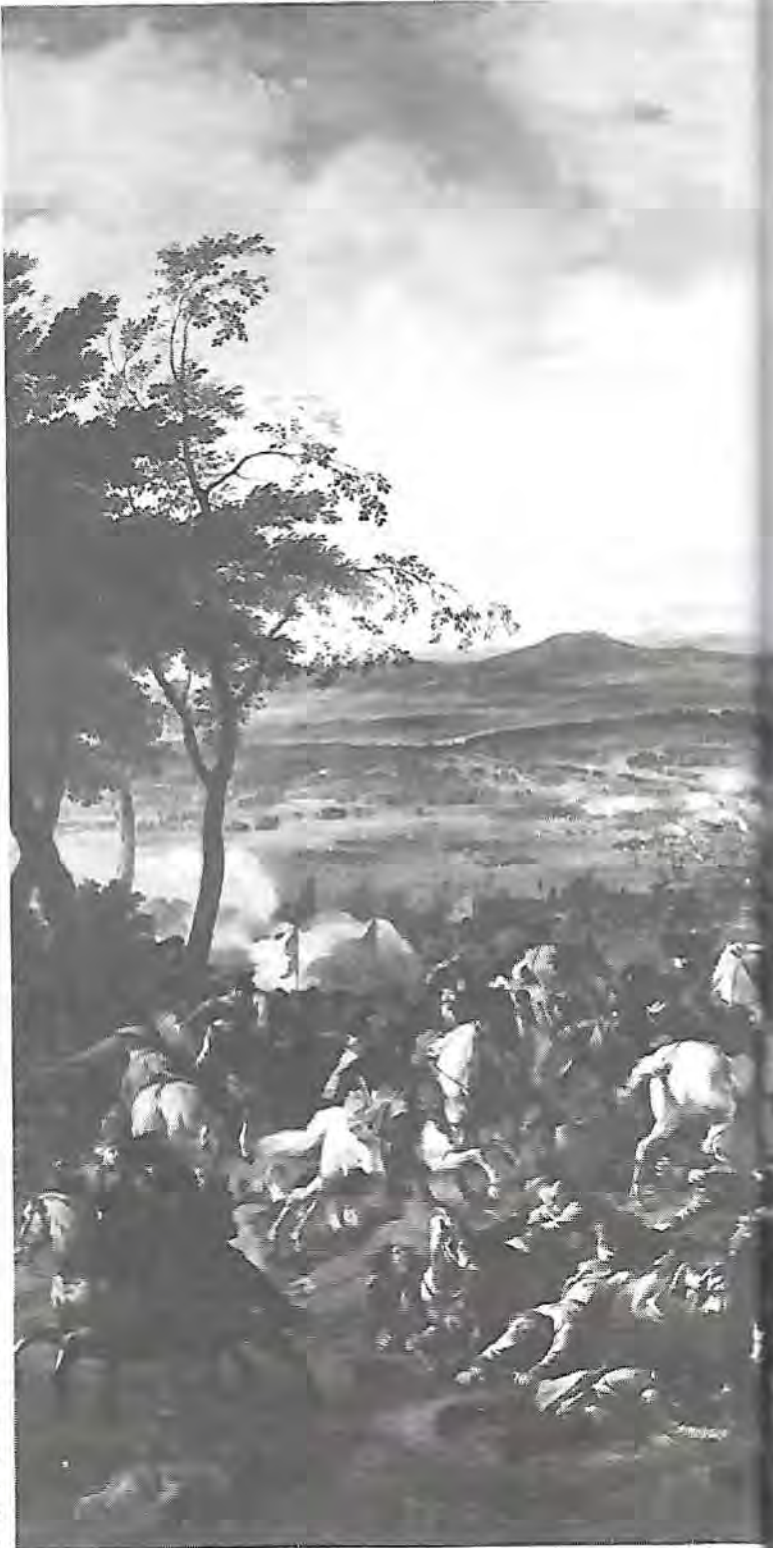
**28 maggio** — Intermeeting con il Club di Biella in occasione della Charter di quel Club. Per la circostanza numerosi Soci del Club e le loro Consorti hanno visitato il Centro handicappati di Gaglianico creato dal Club di Biella e partecipato ad una Messa al Santuario di Oropa, seguita da una visita agli appartamenti reali.

**1° giugno** — Presentazione del Bilancio e approvazione dei Soci.

## I quadri delle battaglie del Principe Eugenio



Il Presidente Grindstaff consulta il catalogo dei quadri delle battaglie del Principe Eugenio durante la visita alla Galleria Sabauda, edito a cura del Lions Club Torino. Nella foto a destra, il quadro della battaglia di Torino, dipinto dal pittore fiammingo Huchtemburgh: una delle tele restaurate dal Club per celebrare il Trentennale



## Torino Castello

**9-10 aprile** — Repliche della commedia «I fastidi d'un grand'om» al Teatro San Giuseppe di Torino a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e della San Giobbe.

**23 marzo** — Visita alla Galleria Sabauda guidata dalla dott. Tardito e dalla dott. Spantigati. Gli occhi dei soci erano particolarmente rivolti ad un quadro del Van Dyck che sarà restaurato a spese del Club.

**13 aprile** — Meeting per ascoltare la conferenza dell'ing. Attilio Viziano, Presidente della Confedilizia sul tema «La casa: problema politico o problema reale?».

**27 aprile** — Conferenza dei soci Dino Dolza e Federico Filippi sul tema: «Non siamo

agenti KGB, però...» a conclusione di una serata durante la quale il Presidente Gallo Orsi ha consegnato i fondi raccolti rispettivamente a favore della Associazione italiana per la ricerca sul cancro e del Gruppo Ausiliario femminile, alla signora Allegra Agnelli ed alla signora Clelia Bosticco. Il Presidente ha fatto notare che tali servizi hanno richiesto l'impegno costante personale di quasi tutti i soci e non soltanto la firma di assegni. La signora Agnelli ha ringraziato illustrando brevemente l'attività dell'AICR ed ha annunciato che i soci Ballaira o Lacroix saranno membri della Commissione che giudicherà le Borse di studio istituite con i 50 milioni raccolti dal Club.

**26 maggio** — Assemblea dei Soci per l'esposizione del bilancio delle attività del Club durante il decorso anno sociale.

## Torino Crocetta

**14 febbraio** — Meeting durante il quale il Presidente del Club, dato il benvenuto al Governatore Bruno ed agli Officers distrettuali in visita, il Vice Governatore Billia, il Presidente della Commissione estensione Luca Biavati e il Lion Guida del Club Sponsor, De Santis, ha comunicato che, per effetto dell'avvenuta omologazione, il Lions Club Torino Crocetta diventa operante a tutti gli effetti e ha successivamente presentato i Soci al Governatore. Il Dott. De Santis, come Lion guida del Club sponsor, ha formulato i migliori auguri per il futuro del nuovo club. Quindi ha preso la parola il Governatore Distrettuale, il quale ha preannunciato che la visita del Presidente Internazionale in Italia il 27-28-29 aprile rispettivamente a Roma,

Torino e Milano potrebbe coincidere con la consegna della «Charter» al Torino Crocetta. Se questo avvenisse sarebbe opportuna la organizzazione di un intermeeting con il Lions Club Torino che festeggia in questa circostanza il trentennale della fondazione. Sarebbe opportuna la presentazione di un Service da parte del Torino Crocetta.

**1° marzo** — Conferenza del dott. Mario Vietti, agronomo, esperto di architettura paesaggistica, il quale ha parlato sul tema dell'organizzazione della natura da parte dell'uomo.

**28 aprile** — Charter night in intermeeting con il Club Torino Stupinigi e con tutti gli altri clubs torinesi con la partecipazione del Presidente Internazionale.

**17 maggio** — Serata d'inaugurazione ufficiale dell'attività

## restituiti alla «Sabauda»



del Club con la partecipazione del Vice Governatore, di Officers distrettuali, dei Presidenti dei Clubs di Torino, durante la quale il Presidente Gai ha annunciato il programma dei «services» programmati dal Club. Fra questi, i più qualificati sono un «service» a favore dei bambini che vengono ricoverati d'urgenza all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Il Club metterà a disposizione un piccolo elaboratore di facile consultazione che sarà a disposizione dei medici per individuare le componenti chimiche delle materie ingerite da bimbi in modo da giungere rapidamente ad individuare le cure opportune. Altro «service» quello di portare a conoscenza i mezzi con i quali si possono effettuare attività di prevenzione contro la droga attraverso la AIDD. Infine un'iniziativa intesa a portare aiuto negli ospedali ai degenti in particolari condizioni.

Successivamente Romolo Tosetto, Past Governatore e Lion Guida del Club ha tenuto un'applaudita conferenza sul tema «Democrazia: realtà e mito».

### Torino Cittadella

**22 marzo** — Intermeeting con il Loness Club Torino Cittadella per ascoltare la signora Maria Luisa Zuffi, Vice ispettrice delle infermiere volontarie, la quale ha trattato il tema «Il ruolo delle infermiere volontarie nella realtà odierna».

**12 aprile** — Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche direttive. È stato eletto presidente Roberto Cognazzo. Segretario è stato riconfermato Marcello Ottimo. Nel corso della serata è stato deciso di stipulare una con-

venzione con le Suore Missionarie della Consolata dell'Istituto «Casa San Michele» per il pagamento di un pernottamento medio giornaliero per donne al seguito di ammalati, particolarmente bisognose.

**10 maggio** — Meeting per ascoltare il prof. Guido Gentile che ha parlato sul tema «L'archivio di Stato di Torino».

### Torino Superga

**1° marzo** — Meeting riservato ai Soci per l'esposizione del programma dei prossimi meeting.

**15 marzo** — Con signore e ospiti, il meeting è stato dedicato alla conversazione del Generale Renato Lodi, Comandante della Regione Militare Nord Ovest, il quale ha parlato sul tema «La funzione sociale dell'esercito».

**5 aprile** — Riunione per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente, per il 1983-84 Adriano Carcani. Segretario riconfermato, Massimo Ghigo.

**19 aprile** — Meeting per ascoltare il prof. Luigi Firpo, Ordinario dell'Università di Torino di storia delle dottrine politiche, il quale ha parlato sul tema «Crisi della cultura».

**3 maggio** — Il Provveditore agli Studi di Torino, prof. Lucio Pisani ha parlato sul tema «Crisi della cultura: la scuola».

Gli intervenuti hanno mostrato di aver molto apprezzato le parole del prof. Pisani, che si presenta come indipendente nelle liste del PCI, col porgergli molte domande, dandogli così la possibilità di ampliare i suoi concetti e di toccare altri interessanti argomenti, quali il problema dell'inserimento degli handicappati, i rapporti tra scuola e industria, della scuola privata e dell'organizzazione degli esami di maturità, specie per la scelta dei Commissari in relazione alla loro qualificazione e per la serietà con la quale tali esami dovrebbero essere fatti.

**17 maggio** — Meeting per ascoltare il dott. Sergio Gualerzi, capo ufficio stampa del Teatro Regio, il quale ha parlato sul tema «Crisi della cultura: lo spettacolo».

Tra l'altro, l'oratore ha lamentato l'intrusione sempre più pesante, sempre più massiccia della politica. Politica non intesa nel senso aulico del termine — il che andrebbe benissimo — ma nel senso dei Partiti o delle correnti. Cioè la lottizzazione partitica, per cui viene fuori quel famoso articolo sull'«Espresso» dal titolo veramente formidabile «Scusi, Lei di che partito è?». Siamo arrivati al

punto che il Direttore Artistico del tal teatro dice: «Sì, quello sarebbe bravo ma spetta al Partito Socialista». Allora bisogna cercare il Direttore Artistico che sia del Partito Socialista. L'altro dice: «Ma qui c'è il Sovrintendente che è comunista, il Segretario Generale che è democristiano, c'è il Vice Presidente che è socialista, allora forse... il democristiano...!».

Queste sembrano battute. Invece è veramente così. A me non importa che uno sia dell'area comunista, socialista o democristiana purché sia competente. Viceversa vengono scelti in base all'area a prescindere dal fatto che siano o non siano competenti. Ora se c'è un campo ove la competenza è richiesta, soprattutto in un momento di crisi come questo in cui la concorrenza straniera è fortissima, ci vogliono delle capacità per organizzare compagnie di canto, direttori d'orchestra e regie capaci, è proprio questo.

Il dott. Gualerzi ha concluso dicendo: «Quindi ci vogliono conoscenze, competenze che non si costruiscono solo per il fatto di avere una tessera in tasca. Si costruiscono, invece, con la preparazione di anni, provenendo dalla gavetta. Il colpo di grazia, pertanto, a questa crisi in atto è dato proprio da questa intrusione sempre più pesante, sempre più oppressiva dell'elemento politico che purtroppo, visto e considerato in questo modo, è chiaro che con l'arte e con la musica non ha molto da fare». Calorosi applausi hanno sottolineato le parole del dott. Gualerzi, il quale ha risposto ai numerosi quesiti rivoltigli dai presenti.

### Sanremo

**18 marzo** — Con la presenza di numerosi rappresentanti di altri Lions Clubs, Rotary, Soroptimist e Zonta della zona e con la partecipazione del Prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini, del Questore di Imperia e dell'On. Emanuela Savio, si è svolto un incontro con il Sen. Adolfo Sarti sul tema «Confidenze di un ex ministro». Durante la serata è stato commemorato il Comm. Aristide Vacchino che ha dotato Sanremo del Teatro «Ariston» dove si svolge l'annuale Festival della canzone italiana.

## Torino Valentino: una serie di riusciti intermeeting

**21 marzo** — Intermeeting con il Torino Stupinigi e il Chieri per la conversazione di Armando Testa «L'immagine piacevole e l'immagine schifevole».

**11 aprile** — Riunione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche per l'anno 1983-

84. È stato eletto Presidente Carlo Luda di Cortemiglia. Segretario Giorgio Mortarino Majno di Capriglio.

**2 maggio** — Il neo Presidente ha presieduto la riunione in assenza del Presidente Gribaudo che ha partecipato al Circolo

Ufficiali alla cerimonia per la consegna dei premi agli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

**17 maggio** — Intermeeting con lo Zonta Club per la conferenza del prof. Luigi Firpo sul tema «La cultura scientifica e la crisi della cultura».

## Intervento per la Mostra dei rami a New York

MESSAGGIO CULTURALE  
ARCHIVIO DI STATO  
DI TORINO  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA GRAFICA  
REGIONE PIEMONTE, ANGIORATO ALLA CULTURA  
CITTÀ DI TORINO, ASSessorato PER LA CULTURA



**I rami incisi dell'Archivio di Corte:  
sovrani, battaglie, architetture, topografia**

TORINO, PALAZZO MADAMA, NOVEMBRE 1981 - GENNAIO 1982

Un invito ad esporre a New York la collezione dei preziosi rami dell'Archivio di Stato a Torino, l'impossibilità di aderire a questo prestigioso appuntamento fissato per l'inizio del 1984 per un ostacolo burocratico: questa la molla che ha fatto scattare un nuovo «service» del Club Torino Cittadella che permetterà di sbloccare la situazione.

Molti ricorderanno che due anni fa 166 lastre di rame dell'Archivio della Corte sabauda erano stati esposti a Torino a Palazzo Madama incontrando un notevole interesse da parte non soltanto degli esperti, ma anche del pubblico. Lo splendido colore del metallo, il fascino delle artistiche incisioni, il valore storico che esse rappresentavano ebbero un grande effetto e l'eco superò i confini del Piemonte e del nostro Paese. Di qui la richiesta da parte dell'Istituto Italiano di Cultura con sede a New York di ripetere la Mostra in America.

È evidente che i rami vanno esposti insieme alla stampa che da essi è possibile trarre. In occasione della mostra torinese il Poligrafico dello Stato fece un'apposita tiratura di una sola copia che non risultò soddisfacente per il tipo di carta impiegata. Quindi per la mostra negli Stati Uniti occorreva procedere ad una nuova tiratura che fosse ineccepibile dal punto di vista tecnico, su una carta che fosse intonata all'incisione.

Per un simile lavoro è necessario stanziare notevoli fondi e l'iter burocratico richiesto è di

due anni. L'Archivio di Stato di Torino era perciò in condizione di non poter rispondere positivamente alla richiesta e a rinunciare ad una «vetrina» che l'avrebbe valorizzato in sede internazionale.

Di qui l'intervento del Club Torino Cittadella che ha assicurato la direzione dell'Archivio di Stato di assumersi l'onere della stampa dei rami che verranno esposti a New York con una tiratura di cinque copie che passeranno, tra l'altro, ad arricchire il patrimonio della città di Torino.

La notizia è stata data dal Presidente Carbone nel corso del meeting del 10 maggio, durante il quale Guido Gentile, uno dei dirigenti torinesi dell'Archivio di Stato, ha illustrato l'importanza dell'iniziativa che deriva dall'interesse culturale e artistico di una collezione di rami che è una fra le più grandi d'Europa. Il conferenziere ha poi brevemente tratteggiato la storia dell'Archivio di Stato di Torino che accoglie, in 50 chilometri di scaffali, la storia della dinastia Sabauda attraverso inestimabili documenti e poi la storia del Piemonte e della città di Torino.

In occasione della mostra negli Stati Uniti verrà anche ristampato il catalogo dei rami dell'Archivio, sul quale verrà dato atto ai Lions della loro iniziativa per la ristampa dei rami.

Un'operazione, questa, delicatissima, che richiederà un lungo e paziente lavoro da parte della stamperia che se ne è assunto, d'accordo con l'Archivio di Stato, il compito.

## Torino Stupinigi

**21 marzo** — Intermeeting con i L.C. Chieri. L'archissima partecipazione di Lions con delegazioni di tutti i Clubs di città. Ospiti del Club i giovani del Leo Club Torino. Ha parlato il Prof Armando Testa dell'omonimo studio pubblicitario sul tema «l'immagine piacevole e l'immagine schifevole». Servendosi anche di una serie di diapositive (riguardanti le sue più note realizzazioni) egli ha illustrato l'effetto pubblicitario delle immagini, indipendentemente dalla loro componente «artistica».

**7 aprile** — Meeting per soli soci. Vigilia elettorale: presentazioni delle liste del Consiglio per le cariche di Presidente e Consiglieri. Discusso sull'andamento dei services. Dopo un discorso del Lion guida Terzo De Santis, che ha ricordato i valori morali insiti nella vita lionistica, si è proceduto alla cerimonia di ammissione di tre nuovi soci.

**10 aprile** — Domenica riservata al service «marcia per la vista» organizzato in coincidenza con la giornata lionistica mondiale dedicata ai problemi della vista. La manifestazione ha avuto un ottimo successo: hanno aderito con coppe e regali molti Clubs e privati ed aziende varie. Notevole la partecipazione di non Lions. L'incasso permetterà di offrire una somma interessante ad un programma lionistico a favore dei non vedenti.

**18 aprile** — Elezioni sociali per le cariche del prossimo anno 83-84. Sono state confermate le indicazioni della Commissione elettorale e del Consiglio. Nuovi eletti: Gianandrea Chevalley (Presidente) Alberto Boursier, Enzo Ceresa, Mingo Jannon, Gilberto Pavesi (Consiglieri).

**28 aprile** — Visita del Presidente Internazionale a Torino. Il Club si è impegnato in alcuni aspetti organizzativi, fra i quali: accoglienza all'aeroporto con dimostrazione di un minibus di fabbricazione nazionale e specialmente attrezzato per il trasporto di handicappati. Nel corso di un breve giro per il centro cittadino, illustrato al Presidente Grindstaff i lavori di restauro alla meridiana del Duomo. Massiccia partecipazione del Club alla serata d'onore, anche perché sponsor del nuovo Club Torino-Crocetta nato, come da auspicio del Torino-Stupinigi, con la co-sponsorizzazione degli altri Clubs di città. Concesso al Presidente, Lion Aaron Bengio, il premio «Extension award n. 1».

**16 maggio** — Meeting solo soci. Discusso sui services e la loro imminente conclusione: meridiana del Duomo, gara di canottaggio per i giovani, pubblicazione sui reperti archeolo-

gici a Viverone, busta «conosciamo Torino» (la prima è stata consegnata al Presidente Internazionale), destinazione del ricavato dalla «marcia per la vista». Deciso di indire un meeting extra il 30 maggio per celebrare il compimento dei services ed ammettere nuovi soci. Formate le commissioni di lavoro per il prossimo anno sociale.

**Il Presidente Grindstaff s'interessa al funzionamento del pullmino della IVECO specialmente ideato per il trasporto degli handicappati. L'iniziativa è stata del Club Torino Stupinigi**



## 140 concorrenti alla

Si è svolta domenica 10 aprile 1983 la «Marcia per la vista» organizzata dal Lions Club Torino-Stupinigi in collaborazione con il C.I.P.P.T. di Torino. La manifestazione ha avuto luogo nel parco della Resistenza del B.I.T. in Corso Unità d'Italia e vi hanno preso parte più di 300 persone: borsisti e funzionari del Centro Internazionale, Lions, Lioness, Leos, familiari, amici e simpatizzanti. Tre diverse partenze hanno permesso a oltre 140 concorrenti, fra cui numerose signore e ragazze, di «correre» o «marciare» lungo un ameno percorso di circa 1 km effettuato una o più volte a seconda delle categorie prescelte: «sprint», «tartaruga», «bambini». Particolarmente simpatica è riuscita la partenza riservata ai più piccoli (bambini sino a 12 anni) che hanno potuto così competere e divertirsi con grande gioia dei genitori e degli spettatori. Nell'intervallo fra la «marcia» e la premiazione si è proceduto al sorteggio dei molti doni pervenuti al Club, il che ha contribuito alla riuscita anche economica della «marcia per la vista», organizzata (in coincidenza con la giornata lionistica mondiale dedicata ai problemi della vista) per raccogliere fondi a favore di opere assistenziali per i non vedenti. Altro scopo della manifestazione era quello di promuovere la

collaborazione fra tutti i popoli del mondo per questi ed altri nobili fini. Si è voluto perciò privilegiare la presenza dei borsisti che, in considerazione anche di un doveroso sentimento di ospitalità, hanno goduto di iscrizione gratuita alle gare e partecipato, a condizioni simboliche, al sorteggio degli omaggi.

Una ricca premiazione ha concluso la manifestazione, dopo le parole del Presidente del Club, Lion Aaron Bengio, che ha prima ringraziato la Direzione del Centro Internazionale e gli altri Lions Clubs per la generosa collaborazione e poi illustrato le principali opere assistenziali lionistiche a favore dei ciechi ed alle quali saranno devoluti i proventi attivi della «marcia per la vista». Le numerosissime coppe e medaglie sono state consegnate ai vincitori dalle Autorità cittadine presenti, fra le quali: S.E. il Dott. Mario Bongioannini, Procuratore Generale della Repubblica, S.E. il Dott. Carlo Maria Pratis, Primo Presidente della Corte d'Appello che hanno onorato con la loro presenza questo incontro, assieme agli Officers Lions: Dott. Aldo Billia, Vice-Governatore Circo-scrizionale, Dott. Terzo De Santis, direttore della Rivista nazionale «The Lion», Dott. Nino Cavallotti, Presidente Commissione Distrettuale

## Susa Rocciamelone

**26 gennaio** — Presentazione della nuova raccolta di poesie di Alessandro Bianco «La stanza delle pere». Il volume è stato presentato da don Walter Mori e da don Guido Ferrero.

**2 febbraio** — Serata per organizzare le prossime attività del Club.

**18 febbraio** — Festa di carnevale.

**2 marzo** — Meeting per ascoltare Camillo Brero che ha parlato sul tema «Norberto Rosa, poeta dimenticato».

**11 marzo** — Intermeeting con il Rotary Club Susa Valsusa e con i Lions Clubs Torino Castello e Rivoli Valsusa per la rappresentazione della commedia «I fastidi d'un grand'om» da parte della compagnia del Torino Castello. L'incasso totale di 7 milioni di lire è stato interamente devoluto alla ricostruzione del paese di Venaus distrutto dalle fiamme. In particolare i fondi saranno destinati alla sistemazione delle case sulla piazza della Chiesa parrocchiale.

**23 marzo** — Rinnovo delle cariche sociali. A Presidente per l'anno 1983-84 è stato eletto Giorgio Bolzoni. Segretario Michele La Grassa.

**11 maggio** — Il dott. Bozzalla,

General Manager del Piemonte della «Fideuram» ha parlato sul tema «I fondi comuni d'investimento».

**27 maggio** — Con signore ed ospiti, conferenza del Lion Giuliano sul tema «L'attività del BIT».

## Val Cerrina

**16 aprile** — Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente Cesare Giuppone. Segretario Massimo Lavagno.

## Savona

**23 marzo** — Meeting per l'ammissione di quattro nuovi Leos e per lo scambio dei tradizionali auguri pasquali.

**19 aprile** — Meeting per ascoltare l'ing. Rogano che ha parlato sui più importanti problemi di viabilità del Savonese. In apertura di riunione si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche. A Presidente è stato eletto Andrea Geraci. Segretario è stato riconfermato Serafino Saccomani.

**3 maggio** — Meeting per soli soci sui problemi interni del Club.

## Viabilità per le Valli di Lanzo



Nella stupenda sala consigliare del Comune di Ciriè, gentilmente concessa il mattino del sabato 14 maggio si è svolta la Tavola rotonda sul tema della viabilità nella zona, indetta dai Lions Club Valli di Lanzo e Venaria Reale. Il tema, avvincente per la corposità dei contenuti e l'attualità del problema, si è sviluppato estendendosi alle infrastrutture collaterali ed a quelle in fase di realizzazione.

L'introduzione del Presidente Valli di Lanzo, Dr. Remogna, ha motivato le ragioni che hanno indotto i due Lions Clubs ad impegnarsi in un settore così particolare. La relazione ufficiale è stata tenuta dall'ing. Nicola di Lanzo e completata da quella dell'ing. Borello di Borgaro.

L'ing. Nicola, utilizzando un'apposita cartografia ben chiara, ha effettuato una dettagliata panoramica della situazione viaria della zona, specie per quanto riguarda le ipotesi di collegamento con la tangenziale di Torino e con le Autostrade, non trascurando il pesante problema della «pedemontana».

L'ing. Borello ha illustrato con cartografia e progetti, alcune proposte alternative agli orientamenti ufficiali, suggerendo anche soluzioni di dettaglio per alcuni punti particolarmente critici. Il riferimento alle ipotesi della «pedemontana», agli innesti con la direttissima delle Valli di Lanzo, con la costruenda circonvallazione di Ciriè, con le difficoltà di attraversamenti, incroci, impegni finanziari, il tutto da contemperare con le necessità prioritarie ed urgenti, sono stati espressi chiaramente dagli interventi numerosi e qualificati dei con-

venuti. Il loro apporto di esperienza e di profonda conoscenza del problema ha avvincente l'uditorio e acuito l'interesse dell'incontro.

Nella successione, gli interventi più importanti sono stati: il Sindaco di Ciriè, Geom. Sasso, che ha riconosciuto la validità dell'iniziativa di collaborazione e di servizio dei Lions e quindi ha potuto caldeggiare con elementi inconfutabili la sollecita realizzazione della circonvallazione di Ciriè. Il Presidente della Commissione Provinciale LL.PP., Martina, ha raccolto l'invito del Sindaco di Ciriè ed ha assicurato l'esame favorevole a tempi brevi della proposta. L'ing. Roccazzella del Comprensorio di Torino, ha illustrato lo stato attuale delle pratiche, rendendo note alcune divergenze tra i vari gruppi politici della Regione sull'opportunità di realizzare le opere così come sono state prospettate. Il Consigliere di Borgaro, Simonetti ha ripreso le proposte dell'ing. Borello sottolineandone la concretezza e la loro attuazione sollecita.

Particolarmente incisivo l'intervento dell'on. Botta, Lion del Susa e Presidente della Commissione LL.PP. della Camera, che ha potuto fare leva sulla sua precedente esperienza di Assessore alla Viabilità della Provincia di Torino ed ha potuto presentare il quadro completo delle necessità e dei punti critici della nostra zona.

Molto vivaci gli interventi del Rag. Sartoris, Consigliere Regionale e dell'U.N.C.M., dell'Assessore provinciale Grotto, del Sindaco di Pessinetto Geninatti; questi fra l'altro ha sollecitato i Lions ad indicare un secondo incontro per trattare i problemi delle Valli di Lanzo.

**Al tavolo della Presidenza, mentre parla l'on. Botta, da sinistra, il DZ Borello, il Presidente del Valli di Lanzo, Remogna, il Vice Governatore Billia, il Presidente del Venaria, Marietta, l'ing. Nicola che ha tenuto la relazione ufficiale, e Baravalle**

Un particolare rilievo ha assunto l'intervento del Dott. G.P. Brizio, ex Sindaco di Ciriè e Consigliere Regionale, in quanto ha potuto rendere evidente la sintesi delle esigenze di tutto il settore trattato nell'incontro, sottolineando fra l'altro la lungimiranza del Comune di Ciriè che da oltre un ventennio ha previsto ed ha tutelato il tracciato della circonvallazione.

Il Lion Arch. Lusso ha concluso gli interventi sottolineando la necessità di evitare i «compartimenti stagni» di informazione e di operatività allo scopo di evitare esitazioni e dubbi alle Amministrazioni Comunali.

I lavori della Tavola rotonda sono stati conclusi dal Presidente del Venaria Reale, Marietta, che, sottolineando l'esito positivo dell'incontro per la partecipazione attenta e competente degli intervenuti, ha avuto parole di ringraziamento per i presenti ed in particolare per gli Amministratori pubblici che sono intervenuti numerosi; ed ha accolto l'invito rivolto ai Lions di continuare tali iniziative.

L. M.

## «Marcia per la vista»



### MARCIA PER LA VISTA

MANIFESTAZIONE "PEDI-MONTANA" ORGANIZZATA DAL

**LIONS CLUB  
TORINO-STUPINIGI:**

IN OCCASIONE DELLA "GIORNATA LIONISTICA INTERNAZIONALE" DEDICATA AI  
PROBLEMI DELLA VISTA ED AI PROGRAMMI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI IN  
FAVORE DEI NON VIDENTI

DATA IL CARATTERE NON AGONISTICO DELLA MANIFESTAZIONE E' AMBITA LA  
PRESENZA DI TANTI SOSTENITORI

**CONTRIBUIAMO PARTECIPANDO NUMEROSI!**

NUMEROSI ANCHE I CORRENTI PER LE SINGOLE CATEGORIE  
DELLA MANIFESTAZIONE PER TUTTI I CONCORRENTI  
REGALI DIVERSI ANCHE PER I "SOSTENITORI"

**DOMENICA 10 APRILE 1983**

Stampa, tutti accompagnati dalle gentili consorti. Alle Autorità ed Officers è stato consegnata una targa-ricordo. È seguito un piacevole incontro conviviale nel ristorante del Centro, appositamente aperto per l'occasione, e che ha riunito circa 70 persone fra Lions e funzionari del Centro. Al termi-

ne i partecipanti a questa manifestazione, che ha visto «marciare» fianco a fianco rappresentanti di tanti popoli diversi, tutti uniti dal comune senso di responsabilità verso i problemi dei ciechi, si sono lasciati con l'augurio e l'impegno di iscriversi alla prossima edizione di questa iniziativa.

# notizie dai Clubs

## Valli di Lanzo

**15 febbraio** — Causa la tragedia del Cinema Statuto il programma della serata è stato mutato e il socio Massimo Lusso ha improvvisato una conferenza sul tema «L'Olanda e le sue difese dal mare. Tipologie architettoniche dei Paesi Bassi». La conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive a colori.

**1° marzo** — Consiglio direttivo durante il quale è stato deciso lo stanziamento di fondi a favore del Premio per le Forze dell'Ordine e delle Borse di studio distrettuali. Inoltre si è discusso sulla collocazione dell'Archivio storico a Torino: la maggioranza è favorevole alla proposta del Club Torino. Anche l'Assemblea si è pronunciata a grande maggioranza a favore dell'iniziativa.

**15 marzo** — Intermeeting con il Club Venaria Reale per la relazione del Socio Zanolza che ha parlato sulla riforma psichiatrica.

**12 aprile** — Consiglio direttivo. Si è preparata la prossima attività del Club. Il 31 maggio verranno consegnati alla Chiesa della Consolata di Balangero due quadri restaurati dal Prof. Nicola.

**12 maggio** — Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. A Presidente per l'anno 1983-84 è stato eletto Gianfranco Grimaldi. Segretario Sergio Nicola.

**19 aprile** — Meeting per la conferenza del Consigliere Regionale Ing. Achille Bastianini sul tema «Organizzazione del

territorio e insediamenti delle industrie nell'area torinese».

## Savona Torretta

**18 novembre** — Conferenza del socio Dott. Franco Tavella con proiezione di diapositive, sul viaggio a piedi per oltre 200 km. in Nuova Guinea, alla scoperta di zone ancora inesplorate.

**10 dicembre** — Conferenza presso il Comune di Savona del Prof. Gavino Sanna, primario della Divisione Oculistica dell'Ospedale San Paolo e del Dott. Carlo Traverso sul tema: «Retinopatie ed impiego del laser in chirurgia».

**3 gennaio** — Consegna all'Istituto per anziani della Divina Provvidenza di Valleggia ed all'Istituto Comunale per anziani di Albissola Superiore di un TV Color, di una partita completa di lenzuola e copripiletti.

**21 gennaio** — Conferenza del socio Rag. Galeazzo Accetti sul tema: «La banca al servizio del cittadino».

**17 febbraio** — Conferenza del Geom. Costantini, Vice Comandante dei VVFF di Savona sul problema degli incendi boschivi e sulla tutela del patrimonio boschivo savonese. Alla serata ha partecipato Michele Berardo, Presidente della Commissione Attività e Beni Naturali del nostro Distretto.

**3 marzo** — Conferenza sulla «Processione del Venerdì Santo a Savona» tenuta dal reverendo Don Farris e dalla scultrice Renata Cuneo.

**17 marzo** — Elezioni cariche

sociali: Presidente eletto anno 1983-84 Ing. Sebastiano Floris.

**9 aprile** — Concerto Jazz presso l'Antico Teatro Colombo a favore della conservazione e tutela del patrimonio boschivo savonese.

## Valsesia

**3 novembre** — Messa in suffragio dei Soci defunti.

**17 novembre** — Riunione con signore per ascoltare il dott. Marco Mascardi, redattore di «Grazia» che ha parlato sul tema «Come è bello lavorare per le signore».

**1° dicembre** — Serata in ono-

re del socio Francesco Ilorini Mo, insignito dell'onoreficenza di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica. Dopo il discorso del Presidente, il Dott. Marcello Biginelli, Presidente della Camera di Commercio di Vercelli, ha parlato sul tema «L'imprenditore oggi».

**15 dicembre** — Festa degli auguri e contemporanea «Charter». Il Presidente Comoli ha illustrato le attività del Club ed ha premiato i soci più assidui alle riunioni.

**19 gennaio** — Enzo Barbano ha tenuto una conferenza sul pensiero militare moderno.

**4 febbraio** — Intermeeting con il Rotary Club Valsesia per

ascoltare l'On. Valerio Zanone, Presidente del Partito Liberale che ha parlato sul tema «Come riconciliare gli italiani con la politica e con i politici».

**4 aprile** — In occasione della riunione per le elezioni delle cariche sociali, il Presidente ha tenuto una breve relazione sulle attività del Club.

In questi ultimi mesi è continuata l'opera di informazione e di prevenzione delle tossicodipendenze, nella convinzione che solo a livello preventivo le possibilità di operare con buoni risultati siano elevate. Si provvede a dare una corretta informazione agli adulti che vivono coi giovani nella famiglia, nella scuola e nella società, attraverso la presentazione di corsi audiovisivi. Da ultimo il

## Grazie per la gioia che sapete donare

### Verbania

Pubblichiamo volentieri, nella sua versione originale, una lettera pervenuta al Servizio del Libro parlato di Verbania:

«Scrivo a nome di Mario Momesso dell'Unione Italiana Ciechi di Torino n. 389751. Io sono per Mario mamma Laura, seguo questo ragazzo da 12 anni, è stato abbandonato dalla famiglia e vive al Cottolengo di Torino si può dire appena nato, ora ha 15 anni. Frequenta la 3ª media, è un ragazzo vivace, intelligente, attivo e molto buono. La scuola che frequenta è statale presso il Cottolengo, viene da me ogni fine settimana e tutte le vacanze. Mi ha portato a casa la Vs/ circolare di novembre '82 appena ora. Io ero sempre tenta-

ta di scriverVi per ringraziarVi del meraviglioso servizio che fate a queste creature. I vostri libri sono una vera benedizione, Mario non era appassionato alla lettura, innanzitutto perché vede pochissimo, distingue appena i colori, per la scuola io gli registro tutte le materie che richiedono studio, ma per la lettura ero in difficoltà. Invece ora sente molto volentieri i Vostri libri, incerta sui suoi gusti ho scelto a mezzo della cartolina libri che io conoscevo, ora vedo che ne dà un giudizio suo, arricchisce il suo linguaggio, passa il tempo, perché non può giocare con i compagni vedenti, che frequentano la sua classe.

«Sentivo di avere un debito di riconoscenza con Voi e non sapevo come fare per dirvelo, sono contenta di poterlo fare ora. Finita la scuola sono già

d'accordo perché impari il Braille, gli ho letto la Vostra lettera sottolineando dove raccomandate di imparare il Braille. Poi d'accordo con l'Unione Ciechi spero troveremo la via per l'apprendimento di qualche lavoro con un po' di studio. Grazie per la gioia che sapete donare con i vostri libri.

Laura Bello»

### Vercelli

**28 aprile** — L'Assemblea dei Soci ha eletto il Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1983-84. È stato proclamato Presidente Cerati Umberto, Segretario Franco Leonida Cavallo.

## Una strada di Pont ricorda il sacrificio del generale Dalla Chiesa



La cerimonia ufficiale: parla il gen. Lodi. Nella foto a destra, la strada intitolata al gen. Dalla Chiesa

Grande manifestazione, a Pont il 27 febbraio, per la cerimonia di intitolazione di una strada del centro cittadino al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per l'occasione sono arrivati il figlio dello scomparso Generale, Professor Fernando Dalla Chiesa, le massime autorità militari e civili e c'è stato un grande concorso della popolazione.

Tra gli interventi, il Generale di Corpo d'armata Renato Lodi; il Prefetto di Torino, Luigi Sparano; il primo Presidente di Corte d'appello, Carlo Pratis; il Procuratore generale della Repubblica Mario Bongiovannini; il Generale Mario Sateriale, Comandante la prima Brigata Carabinieri; il Colonnello Vincenzo Oresta, Comandante la Legione territoriale; il Colonnello Giuseppe Taormina, Comandante la Scuola Allievi Carabinieri di Tori-

no; il Questore di Torino, Antonio Fariello.

La cerimonia si è svolta alla presenza di rappresentanze dei Lions e dei Rotary della zona: infatti Dalla Chiesa era socio del Lions Club Torino ed è stato insignito dalla più alta onoreficenza lionistica e, da parte dei Rotary della «Paul Harris Fellow». Dopo la messa in San Costanzo officiata da Monsignor Osvaldo Sandroni di origine pontese, recentemente nominato cappellano del Papa, primo cappellano militare capo della Brigata Carabinieri, è seguito il saluto del Sindaco di Pont, Pier Giorgio Giaccone alle autorità.

È seguita l'allocuzione del Generale Renato Lodi, che ha tratteggiato il ritratto umano e militare dello scomparso Generale Dalla Chiesa, soffermandosi sui momenti salienti della sua

vita al servizio dello Stato.

Si è quindi proceduto allo scoprimento della lapide che indica la nuova via, che scorre di fronte all'Asilo.

Al termine il Generale Lodi ha consegnato una targa della Regione Nord-Ovest al Sindaco di Pont, per l'iniziativa attuata dal Comune. Intanto la Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino teneva un concerto in piazza.

L'idea della strada era partita dal Comune pontese, in collaborazione con la stazione carabinieri di Pont (comandata dal maresciallo Antonino Franciullo) e con l'Associazione ex carabinieri (presidente Quinto Satta) e si era formato un apposito comitato organizzatore presieduto da Sergio Urru, membro della Commissione PR del Distretto Rotary.

U.

materiale informativo è stato ampliato con l'acquisto delle diapositive «Giovani e droga» del Prof. Gianluigi Spreafico, che vengono presentate agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di informare ed educare in tema di droga e sollecitare l'interesse degli educatori proponendo loro alcuni aspetti che riguardano la prevenzione.

Vagliate le varie proposte sul «Premio Stella dell'Amicizia», il Consiglio Direttivo ha aggiudicato il premio Stella dell'Amicizia alla Sezione Valsesiana del Soccorso Alpino, in riconoscimento della sua veramente benemerita e disinteressata opera.

Grazie al particolare interessamento del socio Platini, nei giorni scorsi sono stati intrapresi i lavori di restauro della Cappella di Aranco con il contributo del nostro Club. Infine, in appoggio all'encomiabile attività del sottocomitato di Borgosesia della Croce Rossa Italiana, sorto di recente per impulso e sotto la guida della Signora Ellen Loro Piana, il Club ha stanziato un contributo in denaro, invitando nel frattempo i soci a voler integrare con generose elargizioni tale offerta, in considerazione delle molte spese cui va incontro detto sottocomitato, nonostante il servizio dei soci sia completamente volontario e gratuito.

## Vara Sud

**25 marzo** — A seguito delle elezioni svoltesi sul nuovo Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1983-84, è risultato Presidente Giancarlo Ratti.



## Una palestra per gli handicappati



Nella sala della Chiesa di S. Antonio il 19 aprile è stata inaugurata la palestra disabili, la cui attrezzatura è stata donata dal Club di Valenza. A destra nella foto i tre parroci delle chiese parrocchiali di Valenza

**Martedì, 19 aprile** si è svolta, presso la parrocchia di Sant'Antonio, l'inaugurazione ufficiale della Palestra per i Disabili, la cui attrezzatura è stata donata dal Lions Club Valenza.

Presso la nuova sede della parrocchia di Sant'Antonio erano presenti, fra gli altri l'Assessore al Comune di Valenza alla Pubblica Istruzione Prof. Luigi Capra, la responsabile della Biblioteca Comunale Sig.ra Cargnino, il Vice Presidente dell'Avis, il Direttore Didattico del 1° Circolo Germoglio, i fisioterapisti Dott. Latella e Dott. Lenti, il parroco di Valenza Monsignor Luigi Frascaro, il Direttore Didattico del 1° Circolo Mario Racconi, Don Mario Cermelli, il Presidente dell'A.I.D.O. Ivaldi, ed il Parroco di Sant'Antonio, Don Franco Farenga. Erano inoltre presenti molti Lions con le loro signore, amici e conoscenti dei Soci e parrocchiani di Sant'Antonio.

Introdotta dall'attuale presidente Cesare Baccigaluppi, che ha espresso il saluto del Lions Club Valenza, il Past Presidente Franco Accatino nel cui anno è stato dato inizio al Service Assistenziale a favore dei disabili, ha presentato l'iniziativa portata a compimento del Club. Ha ringraziato in particolare la famiglia dello scomparso Dott. Deambrogio che ha contribuito concretamente all'iniziativa, come pure quella del Vice Presidente Piero Capra, che ha offerto un contributo in memoria della madre recentemente scomparsa.

Successivamente Monsignor Frascaro ha benedetto la sala e le attrezzature, mentre Don Franco Farenga ha ringraziato tutti i presenti ed il

Lions Club per l'importante opera assistenziale che ha consentito di realizzare. Dopo che il Past Presidente Franco Accatino ha apposto una targa del Club a ricordo del Service, il fisioterapista Dott. Latella ha illustrato le funzioni delle varie attrezzature di cui ora è dotata la palestra.

## Valenza

**19 febbraio** — Alla presenza dell'Assessore all'Assistenza e con la partecipazione del Presidente e di alcuni componenti del Consiglio, sono state consegnate alla Casa di riposo

per anziani tre poltrone e altro materiale utile.

**25 febbraio** — Intermeeting, al Lago di Codana, dei Clubs di Casale, Valenza e Valcerina.

**8 marzo** — Riunione della Commissione per gli Statuti.

**15 marzo** — Meeting con Assemblea dei Soci.

**5 aprile** — Meeting per il rinnovo delle cariche sociali. Giorgio Andreone è stato eletto Presidente; segretario Mario Tricerri. Durante la riunione si è anche votato per la modifica

dello Statuto del Club e per l'elezione del Comitato d'onore.

**19 aprile** — Consegna ufficiale alla palestra della parrocchia delle attrezzature fisioterapiche per il recupero motorio delle persone impedite. Dopo la manifestazione, si è svolta una tavola rotonda sul tema «La tecnica e l'arte del mosaico a Ravenna». Relatori Prof. Paolo Recagni, Prof. Franco Bustacchi e Dott. Giulio Bargellini.

**20 aprile** — Nel corso di un tè benefico Alberto Lenti, Vice Governatore e socio del Club ha tenuto una conferenza sul

## Notizie dai Lioness Clubs

### Roeri Bra

**15 maggio** — Si è svolto a Canale d'Alba un intermeeting fra i Lioness Club di Genova - Genova Albaro - Dei Roeri Bra.

Hanno onorato l'incontro con la loro partecipazione il vice Governatore della IV circoscrizione, Demetrio Fé, il Segretario Distrettuale Lorenzo Casella, la Delegata Distrettuale Maria Luisa De Angelis, La Delegata al Forum Europeo Dr. Cossu, alcuni Lion di Genova ed una Lioness del Torino Valentino.

Anche se il tempo inclemente ha privato le partecipanti di godere delle bellezze naturali della zona del Roero quali si osservano nelle giornate di sole, l'atmosfera serena e gioiosa ha compensato l'handicap della pioggia. Dopo aver assistito alla Santa Messa nella

Cappella del Monastero delle Suore Clarisse celebrata dal frate Lion Prof. Molinaro e dopo una colazione degna della migliore cucina italiana, la visita al Castello di Canale, custode di cimeli del nostro Risorgimento e alle Cantine, ospitati gentilmente dal Conte Dal Pozzo, completava questo incontro di conoscenza.

### Genova

**12 gennaio** — Riunione del Consiglio Direttivo.

**12 gennaio** — Meeting per l'investitura di tre nuove Socie.

**13 gennaio** — Organizzato dalla Consulta femminile di Genova, il Prof. Edoardo Benvenuto, Preside della Facoltà di Architettura della Università di Genova, ha presentato atti del seminario pubblicati a cura

dell'Ufficio stampa della Consulta dal Comune di Genova.

**18 gennaio** — È stato consegnato all'Istituto Paverano un assegno circolare di un milione per l'intestazione di due camere ai seguenti nominativi: Luisa Palmieri Bruno e Vitaliana Rizzzi Serra (rispettivamente Presidente 1981-1982 e Segretaria 1980-1981 del nostro Club) e scomparse del marzo 1982.

**19 gennaio** — Assemblea delle Socie. La Presidente ha tenuto una relazione sul «service» nel quale sono impegnati i due Clubs Lioness genovesi per la pubblicazione e la divulgazione del servizio del Libro parlato di Verbania.

**24 gennaio** — All'Istituto Paverano è stato consegnato un Vibro massaggiatore elettrico professionale, di cui il suddetto Istituto aveva necessità.

# notizie dai Lioness Clubs

tema «Gioielli e pietre preziose».

**22/25 aprile** — Gita sociale in Sicilia.

**31 gennaio** — Alla Terrazza Martini, ore 11, i Lioness Clubs Genova e Genova Albaro presentano alle Autorità Lionistiche e Cittadine e alla Stampa il manifesto e l'acquaforte realizzata dal Prof. Ilario Cuoghi, con la collaborazione della designer Bruna Arena, per la divulgazione del Servizio del Libro parlato per i ciechi d'Italia. Presenti alla Terrazza Martini, oltre al Governatore Bruno, gli Officers del Distretto e il Prof. Renzo Bossi, Presidente del Comitato Conservazione vista e lavoro con i ciechi, del Lions Club Verbania, club, che cura la registrazione di libri su cassette e la spedizione delle stesse ai non vedenti che ne fanno richiesta. Pure presente il Prof. Ilario Cuoghi e la grafica Bruna Arena.

**2 febbraio** — Riunione del Consiglio Direttivo. Approvato all'unanimità un contributo a favore del «service» sulle Borse di studio.

**2 febbraio** — Meeting e conferenza della Dott.ssa Anna Alessandri sul tema: Le erbe eduli.

**11 febbraio** — Il Club padrino, Genova Host, ha organizzato, nei locali della «Caravella», il «Ballo di Carnevale».

**16 febbraio** — Intermeeting con il Lioness Club Genova Albaro per la conferenza sul tema dell'«Otospongiosi» tenuta dal Prof. Giuseppe Pesce, socio Lion, Primario in Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Galliera di Genova.

Sono intervenute alla serata, ospiti dei due Lioness Clubs, le Presidenti di tutti i Services Clubs femminili e le Presidenti delle Consulte: Regionale e Cittadina.

**25 febbraio** — Nei locali della «Caravella», C.so Italia 15, è stato organizzato un concerto per chitarra e una voce, chitarra Vittorio Centanaro, voce Giulia Lupi.

La serata promossa per la divulgazione e a favore del Libro parlato per i ciechi d'Italia, ha reso circa 1.500.000 lire.

**2 marzo** — Approvato all'unanimità di devolvere la somma di Lire 200.000 per il «service» a favore del Mali. Trattasi di service Distrettuale già iniziato lo scorso anno.

**2 marzo** — Meeting mensile con conferenza. Il Dr. Dino Parodi, Lion del Pegli, ci ha intrattenuto sul tema: «chiacchierata sulla pittura genovese dell'ottocento e primi novecento». L'oratore, alla fine, è stato calorosamente applaudito.

**16 marzo** — Assemblea delle Socie per la «Nomination»

## Il Bronzino restaurato



Lo splendido «Ritratto di gentildonna» di Angelo Tori, detto il Bronzino, che è stato restaurato dalle lionesses dei Clubs torinesi, Valentino e Cittadella, con i proventi della vendita di un'incisione dello scenografo Bregni che avevamo pubblicato in copertina lo scorso anno. Il dipinto restaurato era stato acquistato da Carlo Felice ed è inserito dal 1832 nella collezione della Galleria Sabauda di cui ricorrono i 150 anni dalla fondazione

delle cariche sociali per l'anno 1983-84. Presidente è stato rieletto Nando Tartarini Ferrari ed Edvige Benzi Drago riconfermata segretaria.

**23 marzo** — Assemblea delle Socie per gli auguri pasquali. Alle ore 16, le Socie avevano presenziato presso la Cappella delle piccole sorelle dei poveri alla messa in suffragio di Luisa Bruno Palmieri (Presidente 1981-82) nell'anniversario della morte.

**24 marzo** — Incontro nelle sale della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola all'inaugurazione della mostra delle opere restaurate dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria con il finanziamento dello Stato e la collaborazione del Lions Club Genova Host — nostro Club Padrino. La collaborazione ha reso possibile la pubblicazione del «quaderno n. 6» — interventi di restauro — della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, che si configura come catalogo della mostra. Alle 20, presso la Caravella con un «meeting» con conferenza sul tema: «I musei». Relatori: il Dott. Zamorani Direttore del Giornale Nuovo di Genova, il Prof. Benvenuto.

## Genova Albaro

**18 gennaio** — Visita del Governatore Giancarlo Bruno in intermeeting con il Club padrino a Villa Spinola. Sono stati consegnati i 100/100 di presenza alla Past Presidente Paola Peirone e ad altre dieci socie.

**26 gennaio** — Sono stati discussi vari services del Club, in particolare quello sul libro parlato. È stato approvato all'unanimità il service proposto dal nostro Governatore sull'istituzione di borse di studio e premio giornalistico per giovani studenti e ricercatori sul problema legale, economico e sanitario degli anziani.

**10 febbraio** — Tradizionale festa di Carnevale alla Caravella. Intermeeting con il Lions Club Genova Albaro e Portoria.

**12-13 febbraio** — Seminario Distrettuale a Barletta. Hanno partecipato a questo seminario la nostra Delegata Maria Luisa De Angelis e la Delegata del Governatore per il Forum Virginia Cossu che ha tenuto una conferenza. L'incontro è stato particolarmente proficuo per-

ché ha rilevato che tra i Clubs femminili c'è un vivo impegno a svolgere dei services importanti ed un forte senso dell'associazionismo.

**23 febbraio** — Il Signor Stefano De Benedetti, giovane guida alpina italiana ha fatto pervenire alla nostra Socia Miranda Gragnani la cifra di lire 250 mila che è stata da noi consegnata a Lions Piastrelli che la verserà a favore del fondo tumori del bambino.

**2 marzo** — Riunione del Consiglio. Si è deciso di aderire, al service distrettuale promosso Movimento sviluppo e pace a favore dei Mali. Si è prospettato anche un eventuale intervento a favore della Comunità dei tossico-dipendenti di Don Pastorino.

**13 marzo** — Consegna di 200 manifesti del «Libro parlato» al Delegato di Zona Emanuele Franzoni che verranno affissi a Rapallo, S. Margherita e Portofino. Al Delegato di Zona Giorgio Cassola n. 400 manifesti per la zona delle Cinque Terre. Alle Lioness Dei Roeri - Bra n. 50 manifesti per essere divulgati nella loro zona.

**14 marzo** — La Delegata Maria Luisa De Angelis ha riunito le Presidenti dei cinque Clubs Lioness del Distretto e la Delegata al Forum Europeo Virginia Cossu. In questa Sede è stato fatto lo spoglio delle schede, a suo tempo consegnate a ciascun Lioness, i cui risultati verranno sottoposti al Governatore Dott. Giancarlo Bruno in modo che possa avere un quadro ben preciso dei Lioness Club del suo Distretto, come era nello spirito originario dell'iniziativa. Sono stati presi in esame i punti sui quali la nostra Delegata dovrà relazionare al Congresso Nazionale di Montegrotto.

**17 marzo** — Meeting a Villa Spinola. La Presidente comunica che la vendita delle acquedotti detratte le spese per il Manifesto, cartoncini ed affissione, ha fruttato la cifra di lire 1 milione che sarà utilizzato per la registrazione di altri «Libri parlati». Le Socie tutte ringraziano sentitamente la Socia Maria Luisa De Angelis per il costante impegno profuso nella buona riuscita dell'iniziativa. Viene proposto un service a favore della Dott. Bertocchi che svolge la sua opera medica in un piccolo ospedale del Centro Africa. Tante sono le cose di cui abbiamo bisogno: avremmo pensato di donare un condizionatore d'aria per la piccola sala operatoria.

**12 aprile** — Elezioni del Consiglio Direttivo del Club per l'anno sociale 1983-84, è stata proclamata Presidente Fabrizia Rocca D'Amora, confermata Segretaria Marcella Pescarmona Malatesta.

## Torino Cittadella

**16 marzo** — Visita alla Galleria Sabauda con le Lioness Valentino, guidata dalla professoressa Rosalba Tardito, direttrice della Galleria stessa, che con chiare spiegazioni ci ha fatto apprezzare in modo particolare i quadri esposti. Ammiriamo con giusta soddisfazione il «Ritratto di Gentildonna» del Bronzino fatto restaurare dai due Lioness Clubs torinesi.

**21 marzo** — Cena sociale con l'ammissione di tre nuove socie. Oratore della serata il Prof. Giuseppe Pilotti, Past Presidente del Lions Club Chivasso.

**22 marzo** — Intermeeting con il Lions Club Sponsor Torino Cittadella al Circolo degli Artisti; parla la Signora Zuffi Vice Ispettrice della C.R.I.

**29 marzo** — Cena con Tavola Rotonda sulla prevenzione della droga. Il nostro Club ha organizzato al Turin Palace Hotel un incontro tra le varie associazioni femminili torinesi. Erano presenti: AIDDA-AIDIA-AIDM Associazione Mogli Medici, CRI-FIDAPA Lioness Club Roeri Bra e Torino Valentino - New Club e il Lions Club Sponsor Torino Cittadella. Ospiti d'onore: Domenico Boschini, Past Governatore del Distretto 108-Ia, Ettore Caballisti, Governatore designato del Distretto 108-Ia, Bartolomeo Lingua, Presidente del Lions Club Torino, la Lioness Leonella Arinci, segretaria generale della AIDD e il Dott. Sergio Simonetta, Capo Gruppo Operativo, provenienti da Milano. Dopo la cena ha preso la parola Boschini che già da anni opera in questo campo ed è fondatore della sezione AIDD torinese con sede in Via dei Mille 25 che ha illustrato l'organizzazione di questo Centro e la preparazione che viene data alle persone che vogliono aderirvi. Il Dott. Simonetta parla delle sue esperienze personali, chiarendo che qualunque persona può dedicarsi a questo compito per il quale non sono richieste doti particolari se non quelle umane. La Lioness Leonella Arinci espone dati, fatti e notizie pratiche per poter avvicinare i giovani nelle scuole, nelle caserme e nelle parrocchie. Tra la commozione di tutti i presenti hanno portato infine la loro testimonianza le mamme di due giovani, che in modo diverso sono riusciti a liberarsi dalla schiavitù della droga, grazie soprattutto all'amore delle famiglie.

**11 aprile** — Elezioni del nuovo Consiglio. È stata proclamata Presidente Anna Maria Biletta Sacchetti; Segretaria Bianca Sarzano Payrotti.

**11 aprile** — Rinnovo del Consiglio Direttivo. È stata eletta Presidente Bianca Del Conte Colombo, riconfermata Segretaria Ines Ghisotti Olivetti.



# Renault 11



## Forte compagna

**Forti sensazioni.** Seducente e dinamica nella linea è la compagna di chi ama fare di un viaggio un'occasione di vitalità e di fantasia. Bella da guidare, forte e sicura sulla strada.

**Solida e sicura.** Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza sono il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica e la fantasia dei progettisti volta a garantire sempre qualcosa in più per chi è a bordo.

**Economica e brillante.** Un CX di appena 0,35, l'attento studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400) garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni.

**Maestra in elettronica.** Fino ad oggi l'automobile non ha saputo parlare al suo conducen-

te per informarlo o avvertirlo. Renault 11 lo fa puntualmente quando qualcosa non va. E quando tutto va bene un impianto stereo con sei altoparlanti e una fedeltà assoluta tiene compagnia cercandosi da solo le stazioni. In più, i suoi elementi, progettati con l'auto, non possono essere asportati in quanto non funzionerebbero.



**1100-1400 cc.**

*Le Renault sono lubrificate con prodotti elf*

***Le Concessionarie Renault del Piemonte,  
Liguria e Val d'Aosta***